

BANCA D'ITALIA

Bollettino Statistico



II - 2006

Tipologia e modalità di diffusione delle pubblicazioni statistiche

La Banca d'Italia pubblica un Bollettino statistico trimestrale con il relativo Quadro di sintesi e una serie di Supplementi a cadenza variabile (prevalentemente mensili).

Le informazioni statistiche vengono diffuse sul sito Internet della Banca d'Italia (www.bancaditalia.it, sezione "Statistiche"), in formato *pdf* o mediante la "Base Informativa Pubblica on-line". Alle sole biblioteche vengono inviati i fascicoli cartacei.

Su Internet le informazioni sono disponibili in lingua italiana e inglese; i fascicoli cartacei vengono prodotti solo in italiano. Per ulteriori dettagli si rimanda alle informazioni contenute nella citata sezione "Statistiche" del sito Internet.

Per esigenze di elaborazione automatica è possibile ottenere l'intera Base Informativa Pubblica, in forma di dataset sequenziale, su supporto ottico (CD-ROM) o magnetico (cartuccia IBM 3480). L'invio dei supporti, corredato di documentazione che ne descrive la struttura tecnica, è effettuato con cadenza mensile, in ragione di una sola copia per ciascun ente richiedente. I supporti non contengono strumenti di consultazione dei dati.

Eventuali richieste di pubblicazioni statistiche prodotte dalla Banca d'Italia possono essere indirizzate a:

Banca d'Italia
Servizio Studi – Divisione Biblioteca e Pubblicazioni
Via Nazionale, 91 – 00184 ROMA
FAX 06-47922059
E-mail: bibliotecabaffi@bancaditalia.it

Eventuali chiarimenti sui dati contenuti in questa pubblicazione possono essere richiesti via e-mail all'indirizzo statistiche@bancaditalia.it

L'utilizzo e la diffusione delle informazioni contenute nelle pubblicazioni sono consentiti previa citazione della fonte. La Banca d'Italia non è responsabile per gli eventuali errori di interpretazione o per le conclusioni erronee formulate in seguito all'uso delle informazioni pubblicate.

Direttore Responsabile: CARLO CHIESA

Autorizzazione del Tribunale di Roma n. 149 del 14 marzo 1991

Bollettino Statistico

Avvertenze per il lettore

- I. In appendice al Bollettino statistico e al relativo Quadro di sintesi sono pubblicate le note metodologiche contenenti informazioni di carattere generale sui dati statistici e sulle fonti da cui gli stessi sono desunti. Note più specifiche attinenti alle singole tavole sono riportate in calce alle tavole medesime. Completa le pubblicazioni un glossario con la definizione dei concetti statistici che compaiono nelle tavole.
- II. Segni convenzionali:
- quando il fenomeno non esiste; oppure esiste e viene rilevato ma i casi non si sono verificati;
 - quando il fenomeno esiste ma i dati non si conoscono;
 - .. quando i dati non raggiungono la cifra significativa dell'ordine minimo considerato;
 - = = quando i dati sono coperti da vincoli di riservatezza;
 - :: quando i dati sono statisticamente non significativi.
- Le righe non in grassetto che a intervalli regolari separano i dati hanno il solo scopo di agevolare la lettura.
- III. Gli intervalli delle classi di grandezza includono l'estremo inferiore ed escludono quello superiore.

Precisazioni concernenti il presente fascicolo

Si rammenta che i totali di riga e di colonna di talune tavole possono non quadrare con la somma dei dettagli in quanto comprendono anche i dati non ripartibili.

Legenda dei simboli e delle informazioni presenti nell'indice

Per ciascuna tavola sono fornite nell'ordine le seguenti informazioni:

- 1 BIP on-line:** ○ Tavola distribuita con le stesse caratteristiche su "BIP on-line"
● Tavola con una maggiore disaggregazione dei dati in "BIP on-line"
⊙ Tavola distribuita esclusivamente su "BIP on-line"
- 2 Periodicità:** **T** Trimestrale
S Semestrale
A Annuale
- 3 Fonte:** **1** Segnalazioni di vigilanza
2 Centrale dei rischi
3 Rilevazione sui tassi attivi
4 Rilevazione sui tassi passivi
5 Archivi anagrafici degli intermediari
6 Banca d'Italia
- 4 Universo:** [ba] Banche
[bb] Banche con raccolta a breve termine
[cb] Campione di banche
[if] Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.B.
[or] Organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR)
[sm] Società di intermediazione mobiliare (SIM)
[bi] Banca d'Italia
[sg] Società di gestione del risparmio (SGR)
- 5**  Tavola pubblicata nel presente fascicolo
- 6 Codice identificativo della tavola**
- 7 Descrizione della tavola**
- 8 Codice identificativo della tavola su "BIP on-line"**
- 9 Pagina in cui la tavola è riprodotta nel presente fascicolo**
-

A QUADRO DI SINTESI SUL CREDITO, LA FINANZA E I TASSI DI INTERESSE

(Tavole pubblicate in fascicolo separato)

	A1	INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIAZIONE CREDITIZIA	
○ T 1 [ba]	A1 5.1	Dati riassuntivi sul credito	[TDC40010]
○ T 1 [ba]	A1 5.2	Impieghi distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela	[TDC40020]
○ T 1 [ba]	A1 5.3	Depositi distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela	[TDC40030]
○ T 1 [ba]	A1 5.4	Crediti di firma distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela	[TDC40040]
○ T 1 [ba]	A1 5.5	Sofferenze distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela	[TDC40050]
○ T 1 [ba]	A1 5.6	Finanziamenti oltre il breve termine distribuzioni per: - destinazione geografica dell'investimento (aree geografiche) - destinazione economica dell'investimento	[TDC40060]
○ T 1 [ba]	A1 5.7	Raccolta indiretta distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela - tipologia di titoli	[TDC40070]
	A2	INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIAZIONE MOBILIARE	
○ T 1 [ba - sm]	A2 5.1	Attività di collocamento e di negoziazione distribuzioni per tipologia di titoli e strumenti derivati	[TDC40080]
○ T 1 [ba - sm - sg]	A2 5.2	Gestioni patrimoniali distribuzione per tipologia di titoli	[TDC40090]
○ T 1 [or]	A2 5.3	Gestioni mobiliari collettive distribuzione per tipologia di titoli	[TDC40100]
	A3	INFORMAZIONI SULLA CLIENTELA	
○ T 2 [ba]	A3 5.1	Dati riassuntivi sulla rilevazione della Centrale dei rischi	[TDC30010]
○ T 2 [ba]	A3 5.2	Finanziamenti per cassa distribuzione per classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30113]
○ T 2 [ba]	A3 5.3	Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDC30018]
○ T 2 [ba]	A3 5.4	Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDC30025]
○ T 2 [ba]	A3 5.5	Sofferenze distribuzione per classi di grandezza	[TDB30205]
○ T 2 [ba]	A3 5.6	Sofferenze distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDC30035]

○ T 2 [ba]	A3 5.7	Concentrazione dei rischi - Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30350]		
○ T 2 [ba]	A3 5.8	Pluriaffidamento - Numero medio di banche per affidato distribuzione per localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30455]		
	A4	TASSI DI INTERESSE ATTIVI			
○ T 3 [cb]	A4 5.1	Dati riassuntivi sui tassi attivi	[TDC30080]		

B INFORMAZIONI SULLE BANCHE

B1 DATI STRUTTURALI

○ T 5 [ba]	B1 5.1	Banche e sportelli distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche	[TDB10207]	p.	2
○ A 1 [ba-if]	B1 7.1	ATM e POS distribuzione per localizzazione (province)	[TDB10214]		
○ A 1 [ba]	B1 7.2	Servizi telematici alla clientela distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB10218]		
⊙ T 5 [bb]		Banche e sportelli distribuzione per localizzazione (province) e gruppi territoriali di banche	[TDB10209]		
⊙ T 5 [ba]		Banche e sportelli distribuzione per localizzazione (province) e gruppi dimensionali di banche	[TDB10210]		
⊙ A 5 [ba]		Sportelli distribuzione per localizzazione (comuni)	[TDB10194]		

B2 SITUAZIONE CONTABILE

○ T 1 [ba]	B2 5.1	Attivo distribuzione per grandi raggruppamenti di banche	[TDB10017]	p.	8
○ T 1 [ba]	B2 5.2	Passivo distribuzione per grandi raggruppamenti di banche	[TDB10027]	p.	10
○ T 1 [ba]	B2 5.3	Attività e passività distribuzione per classi di vita residua	[TDB10030]	p.	12
○ T 1 [ba]	B2 5.4	Partecipazioni distribuzione per tipologia di società partecipate e grandi raggruppamenti di banche	[TDB10034]	p.	13
○ T 1 [ba]	B2 5.5	Filiali estere di banche italiane - Situazione contabile	[TDB10033]	p.	15
⊙ T 1 [ba]		Attivo distribuzione per gruppi dimensionali di banche	[TDB10019]		
⊙ T 1 [ba]		Attivo distribuzione per gruppi territoriali di banche	[TDB10018]		
⊙ T 1 [ba]		Passivo distribuzione per gruppi dimensionali di banche	[TDB10029]		
⊙ T 1 [ba]		Passivo distribuzione per gruppi territoriali di banche	[TDB10028]		

B3 PROFILI DI RISCHIO

○ T 2 [ba]	B3 5.1	Sofferenze rettifiche distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30260]	p.	16
○ T 2 [ba]	B3 5.2	Sofferenze rettifiche distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30270]	p.	17
○ T 1 [ba]	B3 5.3	Esposizione verso l'estero distribuzione per paesi, tipologia della clientela e vita residua dei crediti	[TDB30274]	p.	18
○ S 1 [ba]	B3 6.1	Partite anomale distribuzione per grandi raggruppamenti di banche	[TDB30255]		

○ S 1 [ba]	B3 6.2	Partite anomale distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30256]	
○ S 1 [ba]	B3 6.3	Partite anomale distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30258]	

C INFORMAZIONI SUGLI INTERMEDIARI NON BANCARI

C1 DATI STRUTTURALI

○ T 5 [sm]	C1 5.1	Società di intermediazione mobiliare distribuzione per attività autorizzate	[TDB40210]	p. 23
○ T 5 [or]	C1 5.2	Fondi comuni mobiliari aperti e SICAV distribuzione per specializzazione operativa	[TDB40225]	p. 24
○ T 5 [if]	C1 5.3	Finanziarie di cui all'art. 107 T.U. distribuzione per attività prevalente esercitata	[TDB40230]	p. 25

C2 SITUAZIONE CONTABILE

○ T 1 [sm]	C2 5.1	Società di intermediazione mobiliare - Situazione contabile	[TDB40240]	p. 26
○ T 1 [if]	C2 5.2	Finanziarie di cui all'art. 107 T.U. - Situazione contabile	[TDB40250]	p. 27

D INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIAZIONE CREDITIZIA

D1 IMPIEGHI

○ T 1 [ba]	D1 5.1	Impieghi distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDB10231]	p. 30
○ T 1 [ba]	D1 5.2	Impieghi distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche	[TDB10234]	p. 32
○ T 1 [ba]	D1 5.3	Impieghi distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB10235]	p. 34
○ T 1 [ba]	D1 5.4	Impieghi distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)	[TDB10237]	p. 35
○ T 1 [if]	D1 5.5	Finanziamenti non bancari distribuzione per forma tecnica e localizzazione della clientela (aree geografiche)	[TDB10277]	p. 36
○ T 1 [if]	D1 5.6	Finanziamenti non bancari distribuzione per forma tecnica e comparti di attività economica della clientela	[TDB10278]	p. 37
○ T 1 [ba - if]	D1 5.7	Credito al consumo distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB10254]	p. 39
● A 1 [ba]	D1 7.1	Impieghi distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)	[TDB10194]	
○ T 1 [ba]		Impieghi distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDB10239]	
○ T 1 [ba]		Impieghi distribuzione per localizzazione della clientela (province) e gruppi dimensionali di banche	[TDB10245]	

⊙ T 1 [bb]		Impieghi			
		distribuzione per localizzazione degli sportelli (province) e gruppi territoriali di banche		[TDB10074]	
⊙ T 1 [ba]		Impieghi			
		distribuzione per localizzazione (province) e settori e sottosettori di attività economica della clientela		[TDB10275]	
		D2 DEPOSITI			
○ T 1 [ba]		D2 5.1 Depositi	distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDB10262]	p. 40
○ T 1 [ba]		D2 5.2 Depositi	distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche	[TDB10265]	p. 42
○ T 1 [ba]		D2 5.3 Depositi	distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB10266]	p. 44
○ T 1 [ba]		D2 5.4 Depositi	distribuzione per forma tecnica e localizzazione della clientela (regioni)	[TDB10268]	p. 45
○ T 1 [ba]		D2 5.5 Depositi	distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)	[TDB10271]	p. 46
● A 1 [ba]		D1 7.1 Depositi	distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)	[TDB10194]	
⊙ T 1 [ba]		Depositi	distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDB10273]	
⊙ T 1 [ba]		Depositi	distribuzione per localizzazione della clientela (province) e gruppi dimensionali di banche	[TDB10284]	
⊙ T 1 [bb]		Depositi	distribuzione per localizzazione degli sportelli (province) e gruppi territoriali di banche	[TDB10114]	
⊙ T 1 [ba]		Depositi	distribuzione per localizzazione (province) e settori e sottosettori di attività economica della clientela	[TDB10279]	
		D3 LEASING E FACTORING			
○ T 1 [ba - if]		D3 5.1 Crediti per operazioni di leasing e factoring		[TDB40150]	p. 47
		D4 TITOLI IN DEPOSITO E RACCOLTA INDIRETTA			
○ T 1 [ba]		D4 5.1 Raccolta indiretta	distribuzione per tipologia di titoli e di depositi	[TDB40080]	p. 48
○ T 1 [ba]		D4 5.2 Raccolta indiretta	distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e tipologia di depositi	[TDB40085]	p. 50
○ T 1 [ba]		D4 5.3 Titoli in deposito	distribuzione per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela	[TDB40055]	p. 52

○ T 1 [ba]	D4 5.4	Titoli in deposito distribuzione per tipologia di titoli e localizzazione della clientela (aree geografiche)	[TDB40060]	p.	53
○ S 1 [ba]	D4 6.1	Titoli in deposito distribuzione per classi di grandezza di tipologie di titoli	[TDB40065]		
○ S 1 [ba]	D4 6.2	Titoli in deposito distribuzione per classi di grandezza dei depositi	[TDB40070]		

D5 CREDITI DI FIRMA

○ T 1 [ba]	D5 5.1	Crediti di firma distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDB40100]	p.	54
○ T 1 [ba]	D5 5.2	Crediti di firma distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)	[TDB40110]	p.	55

D6 FINANZIAMENTI OLTRE IL BREVE TERMINE E FINANZIAMENTI AGEVOLATI

○ T 1 [ba]	D6 5.1	Finanziamenti oltre il breve termine distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze	[TDB10420]	p.	56
○ T 1 [ba]	D6 5.2	Finanziamenti oltre il breve termine distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni	[TDB10430]	p.	58
○ T 1 [ba]	D6 5.3	Finanziamenti oltre il breve termine all'agricoltura distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze	[TDB10460]	p.	60
○ T 1 [ba]	D6 5.4	Finanziamenti oltre il breve termine all'agricoltura distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni	[TDB10470]	p.	62
○ T 1 [ba]	D6 5.5	Finanziamenti agevolati distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - consistenze	[TDB10440]	p.	64
○ T 1 [ba]	D6 5.6	Finanziamenti agevolati distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - erogazioni	[TDB10450]	p.	66

E INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIAZIONE MOBILIARE

E1 ATTIVITÀ DELLE BANCHE E DEGLI INTERMEDIARI MOBILIARI

○ T 1 [ba - sm]	E1 5.1	Attività di negoziazione distribuzione per tipologia di titoli e di strumenti derivati	[TDB40500]	p.	70
○ T 1 [ba - sm - sg]	E1 5.2	Gestioni patrimoniali patrimonio gestito e raccolta netta	[TDB40525]	p.	73
○ T 1 [ba - sm - sg]	E1 5.3	Gestioni patrimoniali distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli	[TDB40520]	p.	74

<input type="radio"/>	T 1 [sm]	E1 5.4	Gestioni patrimoniali distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela	[TDB40530]	p.	76
<input type="radio"/>	T 1 [or]	E1 5.5	Gestioni mobiliari collettive patrimonio e raccolta netta	[TDB40548]	p.	77
<input type="radio"/>	T 1 [or]	E1 5.6	Gestioni mobiliari collettive distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e per specializzazione operativa	[TDB40543]	p.	78
<input type="radio"/>	T 1 [ba - sm]	E1 5.7	Operatività in strumenti derivati distribuzione per tipologia di strumenti	[TDB40580]	p.	80
<input type="radio"/>	T 1 [ba - sm]	E1 5.8	Attività di collocamento distribuzione per tipologia di titoli e modalità di collocamento	[TDB40560]	p.	82

F INFORMAZIONI SULLA CLIENTELA

F1 QUADRO RIASSUNTIVO

<input type="radio"/>	T 2 [ba - if]	F1 5.1	Dati di sintesi sulla rilevazione della Centrale dei rischi	[TDB30100]	p.	85
-----------------------	---------------	---------------	--	------------	----	----

F2 FINANZIAMENTI PER CASSA

<input type="radio"/>	T 2 [ba]	F2 5.1	Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDC30020]	p.	86
<input type="radio"/>	T 2 [ba - if]	F2 5.2	Finanziamenti per cassa distribuzione per classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30118]	p.	88
<input type="radio"/>	T 2 [ba]	F2 5.3	Finanziamenti per cassa distribuzione per classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30125]	p.	89
<input type="radio"/>	T 2 [ba]	F2 5.4	Finanziamenti per cassa distribuzione per tipologia dell'operazione e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30135]	p.	90
<input type="radio"/>	T 2 [ba]	F2 5.5	Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30145]	p.	92
<input type="radio"/>	T 2 [ba - if]	F2 5.6	Finanziamenti per cassa distribuzione per settori e sottosettori di attività economica della clientela	[TDB30170]	p.	94
<input type="radio"/>	T 2 [ba - if]	F2 5.7	Finanziamenti per cassa distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30180]	p.	96
<input type="radio"/>	T 2 [ba]	F2 5.8	Finanziamenti per cassa distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30155]	p.	98
<input checked="" type="radio"/>	T 2 [ba]		Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30190]		
<input checked="" type="radio"/>	T 2 [ba]		Finanziamenti per cassa distribuzione per branche di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30165]		
<input checked="" type="radio"/>	T 2 [if]		Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30195]		

	F3	SOFFERENZE		
○ T 2 [ba]	F3 5.1	Sofferenze distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDC30030]	p. 99
○ T 2 [ba]	F3 5.2	Sofferenze distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30220]	p. 100
○ T 2 [ba - if]	F3 5.3	Sofferenze distribuzione per settori e sottosettori di attività economica della clientela	[TDB30230]	p. 101
○ T 2 [ba]	F3 5.4	Sofferenze - Flussi distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30240]	p. 102
○ T 2 [ba]	F3 5.5	Sofferenze - Flussi distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30250]	p. 103
⊙ T 2 [ba]		Sofferenze distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30210]	
○ T 2 [ba]	F3 5.6	Sofferenze lorde distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDC30032]	p. 104
○ T 2 [ba]	F3 5.7	Sofferenze lorde distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30225]	p. 105
	F4	GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA		
○ T 2 [ba]	F4 5.1	Garanzie rilasciate alla clientela distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30280]	p. 106
○ T 2 [ba]	F4 5.2	Garanzie rilasciate alla clientela distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30300]	p. 107
○ T 2 [ba]	F4 5.3	Garanzie rilasciate alla clientela distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30290]	p. 108
⊙ T 2 [ba]		Garanzie rilasciate alla clientela distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30310]	
	F5	LEASING E FACTORING		
○ T 2 [ba - if]	F5 5.1	Leasing distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30304]	p. 109
○ T 2 [ba - if]	F5 5.2	Leasing distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30308]	p. 110
○ T 2 [ba - if]	F5 5.3	Factoring distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30312]	p. 111
○ T 2 [ba - if]	F5 5.4	Factoring distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30316]	p. 112
	F6	CONCENTRAZIONE DEI RISCHI		
○ T 2 [ba]	F6 5.1	Finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30320]	p. 113
○ T 2 [ba]	F6 5.2	Finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per gruppi dimensionali di banche	[TDB30345]	p. 114
○ T 2 [ba]	F6 5.3	Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30370]	p. 115
○ T 2 [ba]	F6 5.4	Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30390]	p. 116
○ T 2 [ba]	F6 5.5	Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30410]	p. 117
⊙ T 2 [ba]		Finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30330]	
⊙ T 2 [ba]		Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30360]	

⊙ T 2 [ba]	Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati	distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30380]	
⊙ T 2 [ba]	Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati	distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30400]	
⊙ T 2 [ba]	Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati	distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30420]	

F7 PLURIAFFIDAMENTO

○ T 2 [ba]	F7 5.1	Numero di affidati	distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e numero di affidamenti	[TDB30430]	p. 118
○ T 2 [ba]	F7 5.2	Numero di affidati	distribuzione per comparti di attività economica della clientela, numero di affidamenti e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30445]	p. 120
○ T 2 [ba]	F7 5.3	Numero medio di banche per affidato	distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30465]	p. 121
⊙ T 2 [ba]		Numero medio di banche per affidato	distribuzione per branche di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30475]	

F8 DECADIMENTO E MORTALITÀ DEI FINANZIAMENTI PER CASSA

○ T 2 [ba-if]	F8 5.1	Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa	distribuzione per settori di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30485]	p. 122
○ A 2 [ba-if]	F8 7.1	Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa	distribuzione per generazione	[TDB30530]	
⊙ T 2 [ba-if]		Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa	distribuzione per localizzazione (regioni) e settori di attività economica della clientela	[TDB30495]	
⊙ T 2 [ba-if]		Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa	distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30505]	
⊙ T 2 [ba-if]		Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa	distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30515]	
⊙ T 2 [ba-if]		Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa	distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB30518]	
⊙ T 2 [ba-if]		Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa	distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e macrobranche di attività economica della clientela	[TDB30523]	
⊙ T 2 [ba-if]		Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa	distribuzione per localizzazione (aree geografiche), classi di grandezza del fido globale utilizzato e macrobranche di attività economica della clientela	[TDB30528]	
⊙ A 2 [ba-if]		Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa	distribuzione per generazione, settori di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30540]	
⊙ A 2 [ba-if]		Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa	distribuzione per generazione, localizzazione (aree geografiche) e settori di attività economica della clientela	[TDB30550]	
⊙ A 2 [ba-if]		Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa	distribuzione per generazione e localizzazione della clientela (province)	[TDB30560]	
⊙ A 2 [ba-if]		Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa	distribuzione per generazione, localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30570]	
⊙ A 2 [ba-if]		Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa	distribuzione per generazione, localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB30580]	

F9 DERIVATI FINANZIARI

○ T 2 [ba]	F9 5.1	Derivati finanziari per il settore produttivo distribuzione per localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30585]	p.	124
○ T 2 [ba]	F9 5.2	Derivati finanziari distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30590]	p.	125

G TASSI DI INTERESSE ATTIVI E PASSIVI

G1 TASSI ATTIVI

○ T 3 [cb]	G1 5.1	Tassi attivi sui finanziamenti per cassa distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione (aree geografiche) e comparti dell'attività economica della clientela – operazioni in essere	[TDB30820]	p.	128
○ T 3 [cb]	G1 5.2	Tassi attivi sulle operazioni a revoca distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30830]	p.	129
○ T 3 [cb]	G1 5.3	Tassi attivi sui finanziamenti per cassa al settore produttivo distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato – operazioni in essere	[TDB30840]	p.	130
○ T 3 [cb]	G1 5.4	Tassi attivi sui finanziamenti per cassa al settore produttivo distribuzione per durata originaria del tasso, tipologia dell'operazione e localizzazione della clientela (aree geografiche) – operazioni in essere	[TDB30850]	p.	131
○ T 3 [cb]	G1 5.5	Tassi attivi sui finanziamenti per cassa distribuzione per tipologia dell'operazione, durata originaria del tasso e branche di attività economica della clientela	[TDB30860]	p.	132
○ T 3 [cb]	G1 5.6	TAEG sulle operazioni a scadenza del settore produttivo distribuzione per durata originaria del tasso e localizzazione della clientela (aree geografiche) – operazioni accese nel trimestre	[TDB30870]	p.	133
○ T 3 [cb]	G1 5.7	Tassi attivi sui finanziamenti per cassa alle fam. consumatrici distribuzione per tipologia dell'operazione, durata originaria del tasso e localizzazione della clientela (regioni) – operazioni in essere	[TDB30880]	p.	134
○ T 3 [cb]	G1 5.8	Tassi attivi sui finanziamenti per acquisto abitazioni distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato – operazioni in essere	[TDB30890]	p.	135
○ T 3 [cb]	G1 5.9	TAEG sui finanziamenti per acquisto abitazioni distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato – operazioni accese nel trimestre	[TDB30900]	p.	136
○ T 3 [cb]	G1 5.10	Tassi attivi sulle operazioni autoliquidanti a revoca distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela – operazioni in essere	[TDB30920]	p.	137

G2 TASSI PASSIVI

○ T 4 [cb]	G2 5.1	Tassi passivi sui conti correnti a vista distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDB30950]	p.	138
○ T 4 [cb]	G2 5.2	Tassi passivi sui conti correnti a vista distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza dei depositi	[TDB30960]	p.	139
○ T 4 [cb]	G2 5.3	Tassi passivi sui conti correnti a vista distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB30970]	p.	140

H INFORMAZIONI SULLA BANCA D'ITALIA

H1 SITUAZIONE DEI CONTI

○ T 6 [bi]
○ T 6 [bi]

H1 5.1
H1 5.2

Attivo
Passivo

[TDB40605]
[TDB40615]

p. 142
p. 146

APPENDICE METODOLOGICA

p. 151

GLOSSARIO

p. 163

Informazioni sulle banche

Distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche

TDB10207

Fonte: archivi anagrafici degli intermediari
Numeri in unità

	Totale		Banche S.p.A.	
	Banche	Sportelli	Banche	Sportelli
Marzo 2006				
a. TOTALE	788	31.632	245	24.155
b. PIEMONTE	30	2.568	20	2.344
Alessandria	2	289	2	284
Asti	1	153	1	142
Biella	3	129	3	129
Cuneo	13	493	5	382
Novara	1	197	1	170
Torino	9	1.092	8	1.050
Verbano-Cusio-Ossola	1	81	–	54
Vercelli	–	134	–	133
c. VALLE D'AOSTA	2	98	–	79
Aosta	2	98	–	79
d. LIGURIA	7	940	5	836
Genova	5	513	3	443
Imperia	–	117	–	106
La Spezia	1	132	1	127
Savona	1	178	1	160
e. LOMBARDIA	186	6.098	75	4.466
Bergamo	16	675	5	533
Brescia	19	853	7	614
Como	3	345	–	246
Cremona	8	265	2	182
Lecco	3	213	–	126
Lodi	5	141	1	69
Mantova	5	314	2	250
Milano	123	2.392	56	1.793
Pavia	–	320	–	269
Sondrio	4	126	2	30
Varese	–	454	–	354
f. TRENINO-ALTO ADIGE	112	935	8	297
Bolzano	58	409	3	145
Trento	54	526	5	152
g. VENETO	57	3.347	10	2.085
Belluno	1	192	–	129
Padova	11	595	2	424
Rovigo	5	178	–	122
Treviso	9	617	2	349
Venezia	6	490	2	348
Verona	13	654	4	379
Vicenza	12	621	–	334

Banche

Banche popolari		Banche di credito cooperativo		Filiali di banche estere		Comuni serviti da banche
<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	
36	3.740	439	3.628	68	109	5.921
1	75	9	146	-	3	660
-	4	-	1	-	-	92
-	2	-	9	-	-	61
-	-	-	-	-	-	40
-	1	8	110	-	-	151
-	27	-	-	-	-	60
-	14	1	25	-	3	182
1	26	-	1	-	-	29
-	1	-	-	-	-	45
-	-	2	19	-	-	36
-	-	2	19	-	-	36
-	85	1	17	1	2	133
-	66	1	2	1	2	51
-	4	-	7	-	-	23
-	3	-	2	-	-	25
-	12	-	6	-	-	34
7	948	49	619	55	65	1.159
1	34	10	108	-	-	191
1	71	11	167	-	1	180
-	59	3	40	-	-	100
-	19	6	64	-	-	88
1	67	2	20	-	-	66
1	35	3	37	-	-	45
-	34	3	30	-	-	68
1	412	11	123	55	64	183
-	31	-	20	-	-	101
2	94	-	2	-	-	43
-	92	-	8	-	-	94
1	107	101	524	2	7	302
1	67	52	191	2	6	111
-	40	49	333	-	1	191
5	704	41	555	1	3	552
-	42	1	21	-	-	58
1	61	8	109	-	1	101
-	4	5	52	-	-	47
1	156	6	112	-	-	95
-	78	4	64	-	-	44
1	184	7	89	1	2	95
2	179	10	108	-	-	112

Distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche

TDB10207

	Totale		Banche S.p.A.	
	Banche	Sportelli	Banche	Sportelli
h. FRIULI-VENEZIA GIULIA	25	912	7	623
Gorizia	5	107	–	69
Pordenone	3	215	1	150
Trieste	3	138	1	115
Udine	14	452	5	289
i. EMILIA ROMAGNA	56	3.311	27	2.382
Bologna	15	777	8	555
Ferrara	3	215	2	187
Forlì	11	324	4	210
Modena	6	480	4	316
Parma	2	338	2	277
Piacenza	3	209	1	143
Ravenna	5	318	3	261
Reggio Emilia	5	376	2	262
Rimini	6	274	1	171
l. MARCHE	28	1.129	8	935
Ancona	11	353	4	300
Ascoli Piceno	6	248	2	211
Macerata	3	225	–	193
Pesaro e Urbino	8	303	2	231
m. TOSCANA	62	2.310	23	1.890
Arezzo	4	213	–	142
Firenze	16	643	8	539
Grosseto	4	138	–	106
Livorno	3	189	1	167
Lucca	6	249	4	222
Massa Carrara	2	104	1	102
Pisa	7	259	3	217
Pistoia	8	180	1	134
Prato	2	133	1	117
Siena	10	202	4	144
n. UMBRIA	12	540	7	487
Perugia	9	419	5	372
Terni	3	121	2	115
o. LAZIO	65	2.521	27	2.044
Frosinone	6	180	1	128
Latina	6	171	1	127
Rieti	2	83	1	64
Roma	44	1.892	23	1.578
Viterbo	7	195	1	147
p. ABRUZZO	13	650	5	580
Chieti	4	173	2	162
L'Aquila	2	151	1	129
Pescara	2	157	1	138
Teramo	5	169	1	151

							Banche
Banche popolari		Banche di credito cooperativo		Filiali di banche estere		Comuni serviti da banche	
<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>		
1	87	16	200	1	2	175	
–	4	5	33	–	1	21	
–	27	2	38	–	–	38	
–	11	1	11	1	1	5	
1	45	8	118	–	–	111	
4	579	25	348	–	2	329	
–	115	7	105	–	2	59	
–	11	1	17	–	–	26	
–	39	7	75	–	–	30	
2	155	–	9	–	–	47	
–	54	–	7	–	–	46	
1	57	1	9	–	–	40	
–	16	2	41	–	–	18	
–	89	3	25	–	–	45	
1	43	4	60	–	–	18	
–	33	20	161	–	–	216	
–	7	7	46	–	–	48	
–	3	4	34	–	–	58	
–	4	3	28	–	–	49	
–	19	6	53	–	–	61	
3	159	36	257	–	4	276	
2	53	2	17	–	1	38	
–	33	8	68	–	3	44	
–	6	4	26	–	–	28	
–	10	2	12	–	–	20	
–	9	2	18	–	–	29	
–	1	1	1	–	–	15	
1	19	3	23	–	–	38	
–	10	7	36	–	–	22	
–	6	1	10	–	–	6	
–	12	6	46	–	–	36	
–	16	5	37	–	–	84	
–	15	4	32	–	–	53	
–	1	1	5	–	–	31	
6	259	24	200	8	18	266	
2	33	3	19	–	–	62	
1	32	4	12	–	–	30	
–	11	1	8	–	–	32	
2	172	11	124	8	18	85	
1	11	5	37	–	–	57	
–	7	8	63	–	–	171	
–	1	2	10	–	–	54	
–	2	1	20	–	–	44	
–	3	1	16	–	–	30	
–	1	4	17	–	–	43	

Distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche

TDB10207

	Totale		Banche S.p.A.	
	Banche	Sportelli	Banche	Sportelli
q. MOLISE	3	142	–	115
Campobasso	3	109	–	88
Isernia	–	33	–	27
r. CAMPANIA	31	1.567	7	1.333
Avellino	4	128	1	92
Benevento	3	84	1	66
Caserta	4	198	2	181
Napoli	6	805	3	740
Salerno	14	352	–	254
s. PUGLIA	31	1.377	5	1.023
Bari	16	592	1	432
Brindisi	2	119	–	89
Foggia	3	243	2	182
Lecce	5	260	2	194
Taranto	5	163	–	126
t. BASILICATA	7	244	1	168
Matera	3	84	1	68
Potenza	4	160	–	100
u. CALABRIA	20	523	2	425
Catanzaro	4	104	–	86
Cosenza	10	199	1	145
Crotone	3	39	1	31
Reggio Calabria	1	139	–	129
Vibo Valentia	2	42	–	34
v. SICILIA	36	1.738	5	1.368
Agrigento	4	169	–	116
Caltanissetta	8	98	–	60
Catania	3	360	1	290
Enna	1	68	–	51
Messina	2	234	–	196
Palermo	11	399	4	342
Ragusa	1	114	–	74
Siracusa	2	119	–	89
Trapani	4	177	–	150
z. SARDEGNA	5	682	3	675
Cagliari	2	274	1	272
Nuoro	–	118	–	118
Oristano	1	82	–	78
Sassari	2	208	2	207

Note:

							Banche
Banche popolari		Banche di credito cooperativo		Filiali di banche estere		Comuni serviti da banche	
<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>		
–	13	3	14	–	–	47	
–	9	3	12	–	–	35	
–	4	–	2	–	–	12	
3	117	21	115	–	2	342	
–	20	3	16	–	–	54	
–	7	2	11	–	–	40	
–	11	2	6	–	–	66	
3	61	–	2	–	2	85	
–	18	14	80	–	–	97	
3	263	23	90	–	1	231	
2	107	13	52	–	1	47	
–	22	2	8	–	–	20	
–	54	1	7	–	–	55	
1	58	2	8	–	–	82	
–	22	5	15	–	–	27	
–	46	6	30	–	–	86	
–	6	2	10	–	–	24	
–	40	4	20	–	–	62	
–	11	18	87	–	–	193	
–	1	4	17	–	–	39	
–	8	9	46	–	–	71	
–	–	2	8	–	–	17	
–	2	1	8	–	–	46	
–	–	2	8	–	–	20	
2	230	29	140	–	–	338	
1	28	3	25	–	–	40	
–	13	8	25	–	–	21	
–	58	2	12	–	–	57	
–	3	1	14	–	–	19	
–	30	2	8	–	–	70	
–	28	7	29	–	–	76	
1	38	–	2	–	–	12	
–	24	2	6	–	–	19	
–	8	4	19	–	–	24	
–	1	2	6	–	–	325	
–	–	1	2	–	–	98	
–	–	–	–	–	–	87	
–	–	1	4	–	–	57	
–	1	–	–	–	–	83	

Distribuzione per grandi raggruppamenti di banche

TDB10017

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2006

Intero sistema

Cassa e altri valori in carico al cassiere	23.768
Rapporti attivi con Tesoro, Cassa DD.PP. e C.R. postali	2.135
Rapporti attivi con Banca d'Italia e Banca Centrale Europea	13.118
Rapporti attivi con banche	474.394
<i>di cui:</i> depositi vincolati e certificati di deposito interbancario	236.735
pronti contro termine	113.683
Rapporti attivi con clientela ordinaria:	
<i>c/c</i> attivi	219.339
pronti contro termine	15.350
prestiti personali	25.735
finanziamenti per anticipi: all'export	17.535
finanziamenti per anticipi: all'import	12.765
mutui	589.308
altri impieghi	347.490
sofferenze	47.863
effetti insoluti e al protesto propri	431
Valori mobiliari	266.383
<i>di cui:</i> non immobilizzati	200.376
Prestiti subordinati	20.199
Partecipazioni	125.608
Attività immobilizzate	46.588
<i>di cui:</i> immobili	20.240
Effetti, altri titoli di credito e documenti	161.993
Debitori diversi al netto partite in sospeso	218.985
Poste patrimoniali negative	761
Partite attive viaggianti o in sospeso	20.729
Voci residuali dell'attivo	470.808
TOTALE	3.127.053
IMPEGNI, RISCHI E VOCI EXTRACONTABILI	
Crediti di firma rilasciati	202.087
Crediti di firma richiesti	5.263
Impegni e rischi	1.206.727
Crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario con clientela	18.936
Rischio di portafoglio clientela	11.000
Margini passivi su linee di credito con clientela	755.941
Titoli e altri valori di terzi in deposito	2.649.430

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
11.612	5.492	6.663	21.444	2.324
684	916	535	1.654	481
6.366	2.330	4.422	12.838	280
296.455	73.679	104.261	448.274	26.119
166.410	35.054	35.271	221.293	15.441
71.061	19.327	23.295	109.380	4.303
93.494	46.270	79.576	205.932	13.407
9.327	2.367	3.655	15.055	295
8.376	7.037	10.323	23.439	2.296
11.233	3.647	2.655	17.182	353
7.579	2.823	2.363	12.203	562
249.527	152.643	187.138	550.641	38.667
175.600	66.649	105.240	336.625	10.865
27.802	8.953	11.108	41.621	6.242
236	85	109	338	92
124.930	60.198	81.255	250.512	15.871
93.257	29.100	78.019	186.530	13.846
13.201	3.833	3.166	17.875	2.325
97.014	14.997	13.597	124.444	1.165
22.485	8.822	15.281	42.546	4.042
9.620	3.973	6.648	18.934	1.307
79.463	38.702	43.828	153.629	8.364
140.701	40.616	37.668	213.711	5.274
108	50	603	755	6
9.590	4.357	6.783	19.176	1.553
306.025	81.520	83.263	462.617	8.191
1.694.557	626.992	805.505	2.977.076	149.978
128.394	40.367	33.325	198.083	4.004
4.218	475	570	5.248	15
836.175	176.193	194.359	1.193.148	13.579
..	10.162	8.774	18.843	94
3.905	3.630	3.465	9.864	1.135
377.464	184.318	194.158	721.043	34.898
1.294.924	572.989	781.517	2.579.827	69.603

Distribuzione per grandi raggruppamenti di banche

TDB10027

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2006

Intero sistema

Rapporti con clientela ordinaria	808.374
<i>di cui:</i> depositi a risparmio	76.099
depositi a risparmio vincolati	6.035
buoni fruttiferi e certificati di deposito	26.552
c/c passivi	594.650
c/c passivi vincolati	13.353
pronti contro termine	92.167
Rapporti passivi con Banca d'Italia e Banca Centrale Europea	19.523
Rapporti passivi con banche	605.867
<i>di cui:</i> depositi vincolati e certificati di deposito interbancari	351.218
pronti contro termine	82.067
Raccolta di mercato	512.533
<i>di cui:</i> obbligazioni emesse	448.892
Fondo T.F.R. personale	8.691
Fondo previdenza del personale	3.778
Fondo svalutazione valori mobiliari	100
Fondo svalutazione partecipazioni	867
Fondi ammortamento attività immobilizzate	19.712
<i>di cui:</i> fondo ammortamento immobili	6.005
Fondo svalutazione crediti	36.920
Fondo svalutazione impegni e garanzie rilasciate	963
Fondi vari di svalutazione e per oneri	18.659
Fondo rischi su crediti	1.307
Capitale, riserve e fondi patrimoniali	196.333
Creditori diversi al netto partite in sospeso	170.172
Cedenti effetti, altri titoli di credito e documenti	220.509
Partite passive viaggianti o in sospeso	17.605
Voci residuali del passivo	479.838
TOTALE	3.127.053

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
395.849	153.626	258.898	725.748	82.626
23.098	11.772	41.228	58.921	17.178
779	2.336	2.921	4.564	1.472
8.765	6.786	11.000	20.409	6.143
309.585	109.806	175.259	542.737	51.913
7.457	1.342	4.555	13.102	251
46.092	17.686	28.389	85.605	6.562
9.225	8.510	1.788	19.523	..
279.932	154.921	171.014	597.456	8.411
155.783	95.360	100.075	345.758	5.460
50.853	15.325	15.888	81.321	745
276.947	106.847	128.738	497.127	15.406
229.654	97.515	121.724	434.796	14.096
4.894	1.526	2.271	7.622	1.069
1.464	1.440	874	3.103	675
94	5	2	97	3
795	33	40	856	12
9.619	3.726	6.366	18.445	1.267
2.550	1.449	2.005	5.631	374
21.686	6.670	8.564	31.128	5.791
758	98	107	880	83
11.009	3.281	4.369	17.644	1.015
284	65	958	1.291	16
108.747	32.177	55.408	185.557	10.775
106.115	33.083	30.975	165.805	4.368
111.373	52.066	57.070	211.756	8.753
9.560	2.968	5.076	16.768	837
342.271	65.506	72.061	470.969	8.869
1.694.557	626.992	805.505	2.977.076	149.978

Distribuzione per classi di vita residua

TDB10030		Banche					
Fonte: segnalazioni di vigilanza Valori percentuali							
Marzo 2006	Totale	<i>di cui:</i> a tasso indicizzato	A vista e a revoca	Fino a 3 mesi	Oltre 3 mesi fino a 12 mesi	Oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
a. ATTIVITÀ							
Rapporti con clientela ordinaria	100,00	70,26	19,60	16,39	11,07	26,05	26,89
Rapporti con BI-BCE e altre istituzioni creditizie	100,00	13,04	23,00	51,21	12,87	6,99	5,93
Titoli di proprietà	100,00	63,10	0,16	6,45	11,14	45,92	36,33
b. PASSIVITÀ							
Rapporti con clientela ordinaria	100,00	1,32	85,11	12,79	1,42	0,27	0,41
Rapporti con BI-BCE e altre istituzioni creditizie	100,00	17,73	18,45	49,76	13,05	9,84	8,90
Obbligazioni, buoni fruttiferi e certificati di deposito	100,00	67,96	0,43	5,94	12,65	60,16	20,82

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi. Tra i "Rapporti con BI-BCE e altre istituzioni creditizie" sono esclusi quelli connessi con gli obblighi di riserva obbligatoria.

Distribuzione per tipologia di società partecipate e grandi raggruppamenti di banche

TDB10034		Banche					
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Marzo 2006		Intero sistema	Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
a.	TOTALE	125.608	97.014	14.997	13.597	124.444	1.165
	Enti creditizi	81.119	64.610	8.027	8.482	80.562	556
	<i>di cui:</i> non residenti	23.966	23.343	254	368	23.962	4
	Enti finanziari	25.848	17.461	5.055	3.332	25.389	460
	<i>di cui:</i> non residenti	8.167	7.171	433	564	8.166	1
	Enti strumentali	4.468	3.215	503	751	4.375	94
	Imprese di assicurazione	6.221	5.084	851	287	6.216	6
	Imprese non finanziarie	7.952	6.645	562	745	7.903	49
	<i>di cui:</i> partecipazioni qualificate	2.229	1.607	323	299	2.224	5

Note:

Ente strumentale: società non finanziaria nella quale la banca o il gruppo bancario detiene, anche congiuntamente ad altri soggetti, una partecipazione di controllo e che esercita in via esclusiva o prevalente attività che hanno carattere ausiliario all'attività della banca o del gruppo o, nel caso di detenzione congiunta, dei soggetti partecipanti; tale carattere deve essere desumibile dallo statuto della società stessa.

TDB10033		Banche	
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro			
		2005 dic.	2006 mar.
a. ATTIVO			
Cassa		9	9
Rapporti attivi con casa madre e altre filiali estere		67.713	70.776
Rapporti attivi con istituzioni creditizie e autorità bancarie centrali		20.851	20.498
<i>di cui:</i> con non residenti		11.518	11.297
pronti contro termine con istituzioni creditizie		497	428
Rapporti attivi con clientela ordinaria		24.568	26.530
<i>di cui:</i> con non residenti		24.124	26.026
pronti contro termine		2.312	2.471
Titoli e partecipazioni		19.281	15.733
<i>di cui:</i> titoli non immobilizzati		15.449	12.189
Sofferenze		176	163
Voci residuali dell'attivo		13.983	8.658
TOTALE		146.582	142.367
b. PASSIVO			
Rapporti passivi con casa madre e altre filiali estere		31.864	29.834
Rapporti passivi con istituzioni creditizie e autorità bancarie centrali		36.392	37.813
<i>di cui:</i> con non residenti		33.968	34.445
pronti contro termine con istituzioni creditizie		138	50
Rapporti passivi con clientela ordinaria		58.183	59.515
<i>di cui:</i> con non residenti		53.693	53.456
pronti contro termine		533	593
Prestiti subordinati		2.757	2.739
Fondo di dotazione e riserve patrimoniali		1.740	1.713
Voci residuali del passivo		15.647	10.753
TOTALE		146.582	142.367
c. IMPEGNI, RISCHI E VOCI EXTRA-CONTABILI			
Crediti di firma		13.168	13.272
Impegni e rischi		157.536	171.911
Rischio di portafoglio		287	276

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30260		Banche				
Fonte: Centrale dei rischi Numeri in unità Consistenze e flussi in milioni di euro						
Marzo 2006		Sofferenze rettificate		Nuove sofferenze rettificate nel trimestre		
		Numero affidati	Importo	Sofferenze rettificate Sofferenze	Numero affidati	Importo
a.	TOTALE	599.430	49.707	1,07	43.120	2.370
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	132.085	12.021	1,11	10.876	686
	Piemonte	43.094	2.819	1,09	3.396	164
	Valle d'Aosta	1.249	80	1,03	92	2
	Liguria	14.730	1.174	1,06	995	33
	Lombardia	73.012	7.948	1,12	6.393	486
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	87.946	8.307	1,08	7.200	513
	Trentino-Alto Adige	5.834	583	1,04	441	21
	Veneto	32.877	3.310	1,11	2.959	228
	Friuli-Venezia Giulia	9.990	623	1,07	805	33
	Emilia-Romagna	39.245	3.790	1,07	2.995	231
d.	ITALIA CENTRALE	141.773	14.552	1,07	10.857	708
	Marche	16.079	1.419	1,06	1.230	70
	Toscana	39.352	2.863	1,08	2.740	177
	Umbria	8.567	808	1,11	750	36
	Lazio	77.775	9.461	1,06	6.137	424
e.	ITALIA MERIDIONALE	149.533	9.240	1,05	9.714	330
	Abruzzo	14.940	1.136	1,07	1.096	64
	Molise	3.485	358	1,02	190	7
	Campania	60.066	3.115	1,04	4.304	110
	Puglia	42.169	2.868	1,05	2.624	91
	Basilicata	8.512	688	1,06	248	5
	Calabria	20.361	1.074	1,07	1.252	53
f.	ITALIA INSULARE	88.093	5.588	1,03	4.473	134
	Sicilia	71.131	4.279	1,03	3.572	105
	Sardegna	16.962	1.309	1,03	901	30

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

Banche

TDB30270

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze e flussi in milioni di euro
 Valori percentuali

Marzo 2006	Sofferenze rettificate		Sofferenze rettificate Sofferenze	Nuove sofferenze rettificate nel trimestre	
	Numero affidati	Importo		Numero affidati	Importo
a. TOTALE	599.430	49.707	1,07	43.120	2.370
Amministrazioni pubbliche	14	16	1,09	–	–
Società finanziarie	834	658	1,17	39	29
Società non finanziarie	112.316	31.444	1,09	6.544	1.546
<i>di cui:</i> industria	32.736	11.068	1,10	1.709	551
edilizia	15.839	5.794	1,06	792	253
servizi	61.160	13.501	1,09	3.940	718
Famiglie produttrici	98.311	6.647	1,05	5.950	246
Famiglie consumatrici e altri	378.708	10.446	1,03	30.183	539

Note:

Distribuzione per paesi, tipologia della clientela e vita residua dei crediti

TDB30274							Banche
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Marzo 2006		di cui:				Esposizione locale in valuta locale	
		Esposizione interna- zionale	settore bancario <i>vita residua</i>		settore non bancario <i>vita residua</i>		
			fino a 1 anno	oltre 1 anno	fino a 1 anno		oltre 1 anno
a. TOTALE		262.989	119.045	31.655	32.677	79.612	69.039
b. EUROPA		222.741	106.522	26.796	28.191	61.232	51.962
<i>di cui:</i>	Albania	42	20	..	1	21	-
	Austria	3.860	2.346	766	197	551	24
	Belgio	23.632	21.289	1.411	502	430	424
	Bulgaria	688	80	22	181	405	671
	Ceca Repubblica	372	40	2	144	186	1.191
	Croazia	6.722	1.609	791	1.229	3.093	8.585
	Danimarca	596	395	64	68	69	-
	Finlandia	791	135	149	63	445	-
	Francia	28.889	15.212	5.328	2.650	5.699	3.783
	Germania	32.031	16.826	5.912	2.072	7.221	1.186
	Grecia	2.107	499	30	103	1.474	=
	Irlanda	12.734	3.020	1.177	3.938	4.600	1.607
	Liechtenstein	28	18	-	8	2	-
	Lussemburgo	19.093	4.190	974	3.744	10.185	4.582
	Malta	272	29	220	8	15	-
	Norvegia	367	194	139	4	30	-
	Olanda	16.671	6.462	1.279	3.325	5.605	251
	Polonia	2.761	50	22	421	2.268	13.091
	Portogallo	4.266	1.158	697	595	1.815	-
	Regno Unito	39.073	24.548	2.092	4.899	7.534	2.258
	Romania	1.586	341	232	325	688	351
	Russia	1.639	313	301	188	836	25
	Serbia e Montenegro	98	31	52	14	2	-
	Slovenia	635	314	163	37	121	14
	Spagna	10.257	3.227	2.675	1.127	3.228	1.967
	Svezia	985	445	163	121	257	-
	Svizzera	4.417	2.728	108	733	847	1.481
	Turchia	2.203	401	195	354	1.253	=
	Ungheria	3.407	136	801	806	1.663	3.533
c. ASIA		5.036	2.107	1.321	515	1.093	1.349
<i>di cui:</i>	Arabia Saudita	181	56	51	20	55	-
	Cina Repubblica Popolare	660	301	71	136	151	62
	Corea del Sud	622	309	194	20	99	-
	Filippine	63	3	5	19	36	-
	Giappone	1.054	596	38	105	316	1.287
	India	304	174	21	60	48	-
	Indonesia	39	2	-	10	27	-
	Iran	1.023	316	561	25	120	-
	Iraq	11	9	1	-

Distribuzione per paesi, tipologia della clientela e vita residua dei crediti

TDB30274		di cui:				Esposizione locale in valuta locale		Banche
		Esposizione internazionale						
			fino a 1 anno	oltre 1 anno	fino a 1 anno	oltre 1 anno		
ASIA (segue)								
	Israele	57	7	4	4	41	..	
	Malaysia	56	25	12	2	16	-	
	Pakistan	7	7	..	-	
	Qatar	149	48	11	33	57	-	
	Taiwan	123	105	12	..	5	-	
	Thailandia	29	7	6	5	12	-	
d.	AFRICA	765	90	51	212	413	-	
	<i>di cui:</i> Algeria	37	8	13	3	13	-	
	Egitto	364	2	9	140	213	-	
	Marocco	110	32	6	8	64	-	
	Nigeria	58	3	7	10	37	-	
	Sudafricana Repubblica	61	8	4	22	27	-	
	Tunisia	56	19	11	6	21	-	
e.	AMERICA	17.776	4.526	2.642	2.276	8.332	14.572	
	<i>di cui:</i> Argentina	394	39	64	175	117	766	
	Brasile	1.669	106	587	273	702	1	
	Canada	609	164	35	218	192	-	
	Cile	389	93	118	28	150	-	
	Colombia	49	23	-	5	20	-	
	Cuba	74	1	37	2	33	-	
	Ecuador	8	3	2	1	2	-	
	Messico	676	23	..	111	542	-	
	Paraguay	..	-	-	
	Perù	153	23	87	..	42	70	
	Stati Uniti d'America	13.080	4.044	1.703	1.390	5.943	13.735	
	Uruguay	194	3	9	7	175	-	
	Venezuela	429	..	-	45	384	-	
f.	OCEANIA	429	100	81	81	166	1	
	<i>di cui:</i> Australia	383	86	81	66	149	1	
	Nuova Zelanda	42	14	-	16	13	-	
g.	CENTRI FINANZIARI OFF-SHORE	13.563	5.699	764	1.040	6.061	1.155	
	<i>di cui:</i> Bahama	4.115	4.084	4	2	25	-	
	Cayman Islands	4.353	124	543	151	3.535	-	
	Hong Kong	895	546	20	245	83	1.006	
	Singapore	855	676	35	83	62	==	
h.	ORGANISMI INTERNAZIONALI	2.675	-	-	363	2.312	-	

Note:

L'esposizione verso l'estero è riferita alle attività per cassa delle banche italiane, incluse loro filiali e controllate estere, nei confronti di soggetti non residenti in Italia.

Informazioni sugli intermediari non bancari

Distribuzione per attività autorizzate

TDB40210		Società di intermediazione mobiliare	
Fonte: archivi anagrafici degli intermediari Numeri in unità			
Marzo 2006		Società autorizzate	Società operative
a.	ATTIVITÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE		
	Negoziazione in conto proprio	31	28
	Negoziazione in conto terzi	44	39
	Collocamento con garanzia	23	17
	Collocamento senza garanzia	99	74
	Gestioni mobiliari individuali	68	61
	Raccolta di ordini	68	60
b.	NUMERO DELLE SIM	141	110

Note:

Sono incluse tra le Società di intermediazione mobiliare (Sim) anche le Società fiduciarie operanti nel comparto della gestione di patrimoni. Il totale delle attività autorizzate è maggiore del numero delle Sim poiché ogni società è di norma autorizzata all'esercizio di più di un'attività.

Distribuzione per specializzazione operativa

TDB40225		Organismi di investimento collettivo del risparmio	
Fonte: archivi anagrafici degli intermediari Numeri in unità			
		2005 dic.	2006 mar.
a.	TOTALE FONDI COMUNI MOBILIARI	836	809
	Azionari	365	352
	Bilanciati	72	67
	Obbligazionari	302	295
	Liquidità	39	39
	Flessibili	68	64
b.	TOTALE COMPARTI DI SICAV	14	14
	Azionari	4	4
	Bilanciati	2	2
	Obbligazionari	2	2
	Liquidità	1	1
	Flessibili	5	5
c.	NUMERO DELLE SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO	51	48
d.	NUMERO DELLE SICAV	2	2

Note:

I dati si riferiscono agli OICR aperti armonizzati di diritto italiano che siano operativi alla data. Sono indicate solo le società di gestione del risparmio che abbiano istituito fondi comuni mobiliari aperti. Il numero dei fondi è comprensivo degli eventuali comparti degli stessi.

Distribuzione per attività prevalente esercitata

TDB40230		Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.	
Fonte: archivi anagrafici degli intermediari Numeri in unità			
		2005 dic.	2006 mar.
a.	NUMERO DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI	410	413
	Leasing	53	52
	Factoring	37	36
	Credito al consumo	29	30
	Altre forme tecniche di finanziamento	19	15
	Assunzione di partecipazioni	7	7
	Emissione e/o gestione di carte di credito	11	12
	Cartolarizzazione dei crediti	249	256
	Intermediazione in cambi e altre attività	5	5

Note:

Nel gruppo delle società che svolgono "Intermediazione in cambi e altre attività" sono incluse convenzionalmente anche quelle non operative alla data di riferimento.

TDB40240		Società di intermediazione mobiliare	
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro			
		2005 dic.	2006 mar.
a.	ATTIVO		
	Cassa e disponibilità	..	1
	Crediti verso istituzioni creditizie e finanziarie	1.344	1.047
	Crediti verso clientela	78	63
	Obbligazioni e altri titoli di debito	458	416
	Azioni, quote e altri titoli di capitale	147	435
	Opzioni e altri valori assimilati acquistati	32	50
	Partecipazioni	16	14
	Attivo immobilizzato	53	54
	Voci residuali dell'attivo	370	421
	TOTALE	2.499	2.500
b.	PASSIVO		
	Debiti verso istituzioni creditizie e finanziarie	767	785
	Debiti verso clientela	110	69
	Debiti rappresentati da titoli	–	–
	Opzioni e altri valori assimilati emessi	23	41
	Fondo T.F.R. personale	33	33
	Fondi rischi	134	140
	Passività subordinate	7	5
	Capitale, riserve e sovrapprezzi di emissione	750	793
	Voci residuali del passivo	674	633
	TOTALE	2.499	2.500

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente.

TDB40250

Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

	2005 dic.	2006 mar.
a. ATTIVO		
Cassa e altre disponibilità	88	68
Depositi e c/c attivi con banche	2.257	2.339
Crediti verso clientela	119.154	116.599
Sofferenze	1.383	1.316
Titoli di proprietà	2.166	2.167
Partecipazioni	1.826	1.806
<i>di cui: detenute per attività di merchant banking</i>	399	388
Immobilizzazioni materiali e immateriali	7.590	7.273
Voci residuali dell'attivo	9.090	9.477
TOTALE	143.554	141.045
b. PASSIVO		
Conti correnti passivi con banche	22.124	20.033
Finanziamenti passivi	94.471	93.555
Titoli emessi	1.807	1.630
Fondi per rischi ed oneri e fondo T.F.R.	1.396	1.657
Fondo rischi su crediti	242	220
Fondi per rischi finanziari generali	176	173
Prestiti subordinati	797	750
Capitale e riserve	10.454	10.399
Voci residuali del passivo	12.159	12.681
TOTALE	143.554	141.045
c. ATTIVITÀ FUORI BILANCIO		
Crediti di firma	5.745	4.870
Contratti derivati	39.563	40.140

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente.

Informazioni sull'intermediazione creditizia

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB10231

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2006		Totale	Amministrazioni pubbliche	Società finanziarie
a.	TOTALE	1.264.117	57.079	144.762
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	487.280	10.307	92.182
	Piemonte	91.153	5.267	11.478
	Valle d'Aosta	2.299	96	43
	Liguria	23.109	1.038	122
	Lombardia	370.719	3.907	80.539
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	294.370	5.376	17.939
	Trentino-Alto Adige	30.842	619	904
	Veneto	116.827	1.837	5.345
	Friuli-Venezia Giulia	24.748	657	1.549
	Emilia-Romagna	121.952	2.263	10.141
d.	ITALIA CENTRALE	296.161	32.353	30.314
	Marche	33.786	1.088	2.556
	Toscana	87.409	2.043	12.000
	Umbria	15.360	566	113
	Lazio	159.606	28.655	15.645
e.	ITALIA MERIDIONALE	125.168	6.830	3.148
	Abruzzo	18.068	469	421
	Molise	3.107	100	64
	Campania	50.604	3.736	1.630
	Puglia	34.944	1.543	164
	Basilicata	5.030	266	11
	Calabria	13.414	717	857
f.	ITALIA INSULARE	61.174	2.213	1.179
	Sicilia	42.805	1.717	388
	Sardegna	18.369	496	791

Note:

Banche

Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri
	industria	edilizia	servizi		
658.353	225.843	87.702	331.438	81.173	322.786
255.512	92.893	26.002	134.131	22.465	106.814
43.728	18.873	4.832	19.426	5.912	24.767
1.412	655	206	547	205	543
11.953	2.759	1.682	7.415	1.815	8.182
198.419	70.605	19.282	106.742	14.533	73.322
176.418	67.927	23.059	81.243	21.916	72.721
18.581	4.368	3.246	10.428	3.161	7.577
72.249	29.577	8.234	32.703	8.405	28.992
13.337	5.533	1.395	6.091	1.929	7.276
72.251	28.449	10.185	32.020	8.422	28.875
143.496	38.969	24.463	76.363	16.475	73.522
18.065	8.208	2.995	6.488	3.340	8.738
44.494	15.177	5.233	22.148	6.709	22.162
8.621	3.446	1.336	3.499	1.514	4.546
72.316	12.139	14.899	44.228	4.912	38.077
57.734	19.651	9.679	26.585	13.023	44.433
9.925	4.449	1.772	3.433	1.776	5.477
1.608	719	279	540	434	902
23.949	7.517	3.314	12.744	3.476	17.813
14.897	4.651	3.023	6.496	4.660	13.681
2.484	995	410	941	761	1.509
4.872	1.320	880	2.430	1.917	5.051
25.192	6.403	4.499	13.117	7.294	25.297
17.085	3.792	2.865	9.511	5.237	18.379
8.107	2.611	1.634	3.607	2.057	6.918

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche

TDB10234

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2006		Intero sistema
a.	TOTALE	1.264.117
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	487.280
	Piemonte	91.153
	Valle d'Aosta	2.299
	Liguria	23.109
	Lombardia	370.719
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	294.370
	Trentino-Alto Adige	30.842
	Veneto	116.827
	Friuli-Venezia Giulia	24.748
	Emilia-Romagna	121.952
d.	ITALIA CENTRALE	296.161
	Marche	33.786
	Toscana	87.409
	Umbria	15.360
	Lazio	159.606
e.	ITALIA MERIDIONALE	125.168
	Abruzzo	18.068
	Molise	3.107
	Campania	50.604
	Puglia	34.944
	Basilicata	5.030
	Calabria	13.414
f.	ITALIA INSULARE	61.174
	Sicilia	42.805
	Sardegna	18.369

Note:

Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
563.928	294.860	405.329	1.190.544	73.572
252.664	108.950	125.665	483.421	3.859
50.339	14.713	26.101	90.559	594
1.314	371	614	2.285	14
9.633	7.826	5.649	22.720	389
191.378	86.041	93.301	367.857	2.862
106.137	71.167	117.067	292.517	1.853
4.220	1.250	25.372	30.801	42
53.800	26.112	36.916	116.237	590
8.190	2.407	14.151	24.664	84
39.927	41.399	40.627	120.815	1.137
114.818	84.244	97.098	291.221	4.940
7.121	10.909	15.756	33.287	499
28.621	25.550	33.238	86.527	882
6.521	2.381	6.458	15.306	55
72.555	45.405	41.646	156.101	3.504
57.682	20.031	47.456	86.637	38.532
4.996	2.992	10.080	11.534	6.534
1.437	515	1.155	2.575	533
25.424	7.409	17.771	38.068	12.537
17.710	5.499	11.735	22.925	12.020
1.982	891	2.157	2.804	2.226
6.131	2.724	4.559	8.732	4.682
32.627	10.504	18.043	36.786	24.389
25.116	4.092	13.597	25.721	17.084
7.511	6.413	4.446	11.064	7.305

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela

TDB10235		Banche				
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro						
Marzo 2006	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a. TOTALE	739.527	277.977	198.335	159.972	70.758	32.486
Prodotti agricoli, silvicoltura, pesca	32.370	7.853	9.889	7.129	4.564	2.934
Prodotti energetici	24.183	11.770	3.433	5.334	1.953	1.693
Minerali e metalli	9.743	6.316	1.960	693	603	171
Minerali e prodotti non metallici	15.553	3.836	6.314	3.093	1.587	722
Prodotti chimici	10.516	6.103	1.957	1.517	692	247
Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	26.094	11.762	8.615	3.005	2.302	410
Macchine agricole e industriali	21.200	9.267	8.916	1.961	855	201
Macchine ufficio, elaboratori dati, etc.	4.241	1.669	1.608	555	273	137
Materiale e forniture elettriche	15.022	6.557	4.777	2.595	812	281
Mezzi di trasporto	9.240	3.560	1.878	1.805	1.635	361
Prodotti alimentari e a base di tabacco	28.558	7.806	10.211	4.366	4.490	1.686
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	27.536	9.436	7.848	6.976	2.974	303
Carta, articoli carta, prodotti stampa, editoria	15.300	8.074	2.952	3.250	762	262
Prodotti in gomma e in plastica	10.333	4.889	2.644	1.671	858	271
Altri prodotti industriali	20.451	5.434	7.879	4.726	1.864	548
Edilizia e opere pubbliche	97.103	28.736	25.603	26.199	11.180	5.385
Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	117.836	41.846	30.757	23.300	14.610	7.323
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	28.872	6.553	10.022	6.553	3.640	2.104
Servizi dei trasporti interni	14.367	3.569	3.585	5.357	1.324	532
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	6.502	1.083	803	1.338	1.938	1.340
Servizi connessi ai trasporti	9.257	3.828	2.025	2.109	817	477
Servizi delle comunicazioni	17.584	10.085	199	7.146	63	91
Altri servizi destinabili alla vendita	177.665	77.944	44.458	39.295	10.961	5.007

Note:

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)

TDB10237		Banche					
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Marzo 2006	Stessa regione di localizzazione dello sportello	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a. TOTALE	–	1.264.116	487.280	294.370	296.161	125.168	61.174
Piemonte	66.128	78.553	72.400	2.551	2.458	855	289
Valle d'Aosta	1.333	1.451	1.438	3	6	3	1
Liguria	18.593	23.160	20.811	311	1.319	263	456
Lombardia	332.005	424.859	347.614	22.873	37.083	12.165	5.123
Trentino-Alto Adige	27.551	30.366	1.060	28.743	500	27	36
Veneto	98.000	114.548	6.855	102.248	3.897	1.078	470
Friuli-Venezia Giulia	19.043	23.120	1.311	21.385	324	80	20
Emilia-Romagna	99.811	111.762	5.220	101.012	3.328	1.508	694
Marche	28.832	32.601	450	1.050	30.208	850	43
Toscana	74.070	91.136	5.927	2.610	77.873	3.755	971
Umbria	12.503	14.124	242	244	13.510	112	16
Lazio	117.580	168.799	21.711	10.516	121.890	11.578	3.104
Abruzzo	13.821	15.897	342	208	1.019	14.286	41
Molise	1.915	2.256	44	4	175	2.031	1
Campania	35.066	37.251	444	99	835	35.588	284
Puglia	27.592	29.964	565	219	768	28.319	94
Basilicata	2.913	3.355	29	35	67	3.223	2
Calabria	9.077	9.527	109	33	165	9.150	70
Sicilia	34.767	35.999	451	156	397	226	34.769
Sardegna	14.672	15.425	257	70	339	70	14.688

Note:

Distribuzione per forma tecnica e localizzazione della clientela (aree geografiche)

TDB10277

Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2006	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
Valore nominale dei crediti acquisiti per factoring	24.766	9.574	3.682	7.501	3.152	858
<i>di cui:</i> pro-soluto	13.805	4.354	2.001	5.282	1.660	508
pro-solvendo	10.961	5.220	1.681	2.219	1.491	350
Crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario	53.419	21.615	15.071	10.692	4.142	1.899
Crediti al consumo e per emissione o gestione di carte di credito	32.348	8.639	4.251	7.493	7.431	4.533
Altri finanziamenti	6.534	1.968	1.070	1.904	1.080	511

Note:

La distribuzione per localizzazione della clientela del valore nominale dei crediti acquisiti per operazioni di factoring è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti nel caso di operazioni con clausola pro-solvendo e ai debitori ceduti nel caso di operazioni con clausola pro-soluto.

Distribuzione per forma tecnica e comparti di attività economica della clientela

TDB10278

Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2006

	Totale	Ammin. Pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri
Valore nominale dei crediti acquisiti per factoring	24.766	3.762	282	19.775	495	452
<i>di cui:</i> pro-soluto	13.805	3.755	60	9.528	358	104
pro-solvendo	10.961	8	222	10.248	137	347
Crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario	53.419	375	652	45.712	4.408	2.273
Crediti al consumo e per emissione o gestione di carte di credito	32.348					
Altri finanziamenti	6.534	262	843	3.595	853	982

Note:

La distribuzione per comparti di attività economica della clientela del valore nominale dei crediti acquisiti per operazioni di factoring è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti nel caso di operazioni con clausola pro-solvendo e ai debitori ceduti nel caso di operazioni con clausola pro-soluto. I crediti per emissione/gestione di carte di credito e i crediti al consumo possono essere ricondotti in larga misura al comparto delle "famiglie consumatrici".

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB10254		Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.		
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro				
Marzo 2006		Totale	Banche	Finanziarie
a.	TOTALE	75.553	43.206	32.348
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	19.518	10.879	8.639
	Piemonte	5.693	3.231	2.462
	Valle d'Aosta	165	110	55
	Liguria	1.905	1.139	767
	Lombardia	11.754	6.400	5.354
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	11.229	6.977	4.251
	Trentino-Alto Adige	691	474	218
	Veneto	4.698	2.986	1.713
	Friuli-Venezia Giulia	1.332	858	474
	Emilia-Romagna	4.507	2.660	1.848
d.	ITALIA CENTRALE	16.811	9.318	7.493
	Marche	1.632	1.016	617
	Toscana	5.175	2.681	2.495
	Umbria	1.179	698	481
	Lazio	8.825	4.923	3.901
e.	ITALIA MERIDIONALE	17.362	9.931	7.431
	Abruzzo	1.746	1.013	733
	Molise	384	176	208
	Campania	7.307	4.125	3.182
	Puglia	4.762	2.743	2.019
	Basilicata	601	340	261
	Calabria	2.562	1.534	1.028
f.	ITALIA INSULARE	10.634	6.101	4.533
	Sicilia	7.723	4.476	3.246
	Sardegna	2.911	1.624	1.287

Note:

I prestiti, non comprensivi delle posizioni in sofferenza, sono quelli erogati alle famiglie consumatrici.

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB10262

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2006		Totale	Amministrazioni pubbliche	Società finanziarie
a.	TOTALE	683.382	25.603	50.396
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	239.160	3.499	30.425
	Piemonte	51.974	1.030	4.617
	Valle d'Aosta	1.598	150	47
	Liguria	17.560	371	400
	Lombardia	168.028	1.948	25.362
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	144.907	4.424	9.407
	Trentino-Alto Adige	14.567	730	207
	Veneto	54.915	1.165	2.321
	Friuli-Venezia Giulia	15.678	1.125	1.704
	Emilia-Romagna	59.747	1.404	5.174
d.	ITALIA CENTRALE	162.037	10.815	9.647
	Marche	16.443	283	153
	Toscana	42.373	1.301	1.455
	Umbria	8.076	220	82
	Lazio	95.145	9.011	7.957
e.	ITALIA MERIDIONALE	93.016	4.019	704
	Abruzzo	11.573	367	252
	Molise	2.024	233	52
	Campania	39.635	2.096	191
	Puglia	26.709	668	100
	Basilicata	3.416	192	16
	Calabria	9.658	464	93
f.	ITALIA INSULARE	44.263	2.845	213
	Sicilia	31.910	1.956	111
	Sardegna	12.353	889	102

Note:

Banche

Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri
	industria	edilizia	servizi		
138.136	46.416	15.863	73.561	37.581	431.643
54.386	19.796	4.980	29.110	10.736	140.113
10.214	4.019	1.084	4.981	2.863	33.249
304	92	47	160	105	993
2.777	658	289	1.812	984	13.029
41.091	15.027	3.559	22.156	6.784	92.843
30.599	11.881	3.311	14.809	9.124	91.332
2.528	780	270	1.414	962	10.139
12.216	4.811	1.231	5.911	3.464	35.728
3.064	1.138	304	1.572	705	9.079
12.791	5.152	1.506	5.912	3.992	36.386
33.792	9.282	4.262	19.758	7.314	100.470
2.716	1.253	337	1.062	1.154	12.136
7.771	2.794	816	3.951	2.636	29.210
1.366	471	180	683	455	5.953
21.938	4.765	2.928	14.062	3.068	53.170
13.633	4.260	2.194	6.717	7.068	67.591
1.878	854	259	716	826	8.250
254	80	46	114	141	1.344
6.303	1.808	879	3.503	2.749	28.296
3.771	1.158	711	1.708	2.197	19.972
412	137	86	179	277	2.519
1.015	223	214	498	877	7.210
5.727	1.196	1.116	3.167	3.340	32.137
3.705	775	751	2.045	2.201	23.936
2.022	421	365	1.122	1.138	8.201

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche

TDB10265

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2006		Intero sistema
a. TOTALE		683.382
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE		239.160
Piemonte		51.974
Valle d'Aosta		1.598
Liguria		17.560
Lombardia		168.028
c. ITALIA NORD-ORIENTALE		144.907
Trentino-Alto Adige		14.567
Veneto		54.915
Friuli-Venezia Giulia		15.678
Emilia-Romagna		59.747
d. ITALIA CENTRALE		162.037
Marche		16.443
Toscana		42.373
Umbria		8.076
Lazio		95.145
e. ITALIA MERIDIONALE		93.016
Abruzzo		11.573
Molise		2.024
Campania		39.635
Puglia		26.709
Basilicata		3.416
Calabria		9.658
f. ITALIA INSULARE		44.263
Sicilia		31.910
Sardegna		12.353

Note:

Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
334.635	124.695	224.052	608.347	75.035
134.400	44.818	59.942	237.778	1.382
32.396	3.936	15.642	51.703	271
1.109	11	478	1.597	1
7.232	6.261	4.067	17.419	141
93.663	34.611	39.754	167.058	969
50.076	32.054	62.777	144.445	462
1.654	202	12.711	14.562	5
25.803	10.891	18.221	54.707	208
6.321	950	8.407	15.660	18
16.298	20.011	23.438	59.516	231
76.988	29.830	55.219	159.045	2.992
2.625	5.168	8.650	16.310	133
12.831	11.927	17.614	42.242	132
3.328	577	4.171	8.034	42
58.204	12.157	24.783	92.459	2.685
48.594	9.713	34.709	47.521	45.495
2.332	586	8.655	4.752	6.821
1.064	239	721	1.581	443
25.834	2.657	11.145	22.703	16.933
14.276	3.288	9.145	13.446	13.263
858	438	2.119	748	2.668
4.230	2.505	2.923	4.291	5.368
24.576	8.280	11.406	19.559	24.704
19.830	2.404	9.675	13.836	18.073
4.746	5.876	1.730	5.723	6.630

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela

TDB10266		Banche				
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro						
Marzo 2006	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a. TOTALE	175.718	65.122	39.723	41.105	20.701	9.067
Prodotti agricoli, silvicoltura, pesca	8.113	2.039	2.563	1.322	1.373	815
Prodotti energetici	6.360	1.726	817	2.744	664	408
Minerali e metalli	1.367	848	239	123	116	41
Minerali e prodotti non metallici	3.023	776	997	588	498	164
Prodotti chimici	2.610	1.447	480	424	206	53
Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	5.256	2.518	1.631	527	478	101
Macchine agricole e industriali	6.282	3.044	2.370	582	228	58
Macchine ufficio, elaboratori dati, etc.	1.179	528	291	214	113	32
Materiale e forniture elettriche	4.111	2.215	925	623	282	66
Mezzi di trasporto	2.300	836	608	532	270	54
Prodotti alimentari e a base di tabacco	4.610	1.572	1.341	613	834	251
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	5.806	2.199	1.363	1.568	608	69
Carta, articoli carta, prodotti stampa, editoria	2.884	1.426	511	604	254	89
Prodotti in gomma e in plastica	1.692	894	381	227	156	33
Altri prodotti industriali	3.616	1.197	1.027	858	435	99
Edilizia e opere pubbliche	19.712	6.123	4.231	4.964	2.932	1.463
Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	29.983	10.285	6.704	5.921	4.831	2.241
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	3.442	982	943	783	476	259
Servizi dei trasporti interni	3.740	1.086	1.007	948	514	184
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	1.912	320	289	907	269	126
Servizi connessi ai trasporti	4.477	1.267	847	1.887	258	218
Servizi delle comunicazioni	1.257	727	69	396	39	25
Altri servizi destinabili alla vendita	51.988	21.065	10.089	13.750	4.867	2.217

Note:

Distribuzione per forma tecnica e localizzazione della clientela (regioni)

TDB10268							Banche
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Marzo 2006		Totale	Depositi liberi		Buoni fruttiferi e certificati di deposito		Altri depositi vincolati
			A risparmio	Conti correnti	Fino a 18 mesi	Oltre 18 mesi	
a.	TOTALE	683.381	69.743	573.945	22.070	3.219	14.403
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	239.160	14.666	214.393	4.468	775	4.858
	Piemonte	51.974	4.267	45.272	883	150	1.403
	Valle d'Aosta	1.598	132	1.447	10	3	6
	Liguria	17.560	1.377	15.442	448	61	233
	Lombardia	168.028	8.890	152.233	3.127	562	3.216
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	144.907	15.510	117.914	5.813	594	5.076
	Trentino-Alto Adige	14.567	1.968	11.490	603	125	381
	Veneto	54.915	6.837	45.459	1.568	183	868
	Friuli-Venezia Giulia	15.678	1.602	13.465	325	27	259
	Emilia-Romagna	59.747	5.104	47.500	3.317	258	3.567
d.	ITALIA CENTRALE	162.037	14.113	140.649	4.956	316	2.002
	Marche	16.443	2.533	11.301	2.254	113	243
	Toscana	42.373	3.605	37.166	1.316	60	226
	Umbria	8.076	1.162	6.223	497	12	182
	Lazio	95.145	6.813	85.960	889	131	1.352
e.	ITALIA MERIDIONALE	93.016	16.764	68.622	5.370	448	1.811
	Abruzzo	11.573	2.555	8.083	806	30	99
	Molise	2.024	306	1.559	110	6	43
	Campania	39.635	5.950	31.110	1.712	193	671
	Puglia	26.709	5.349	18.662	1.831	144	722
	Basilicata	3.416	722	2.355	222	9	108
	Calabria	9.658	1.882	6.853	689	66	169
f.	ITALIA INSULARE	44.263	8.690	32.366	1.463	1.086	657
	Sicilia	31.910	6.826	22.713	808	1.062	501
	Sardegna	12.353	1.864	9.654	655	24	156

Note:

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)

TDB10271		Banche					
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Marzo 2006	Stessa regione di localizzazione dello sportello	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a. TOTALE	–	683.381	239.160	144.907	162.037	93.016	44.263
Piemonte	47.051	52.132	50.379	552	802	277	122
Valle d'Aosta	1.416	1.476	1.463	3	5	4	1
Liguria	15.916	17.230	16.503	86	397	50	195
Lombardia	157.246	183.133	161.723	7.356	9.414	3.161	1.478
Trentino-Alto Adige	13.901	14.549	364	14.100	60	16	10
Veneto	50.222	53.311	1.621	50.975	525	134	55
Friuli-Venezia Giulia	13.687	14.937	404	14.076	216	193	48
Emilia-Romagna	55.055	58.065	1.723	55.337	608	302	94
Marche	15.554	16.317	120	240	15.769	177	10
Toscana	39.475	41.187	681	189	40.009	249	59
Umbria	7.404	7.858	36	68	7.710	40	4
Lazio	83.920	91.161	3.107	1.572	84.710	1.310	463
Abruzzo	10.684	11.218	88	30	344	10.753	2
Molise	1.813	1.944	7	3	58	1.874	..
Campania	36.622	37.682	277	84	563	36.729	28
Puglia	25.253	26.507	362	117	365	25.618	45
Basilicata	3.058	3.207	10	10	26	3.160	1
Calabria	8.876	9.202	58	24	182	8.905	32
Sicilia	30.007	30.490	176	70	180	53	30.010
Sardegna	11.601	11.777	57	14	92	10	11.603

Note:

TDB40150

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2006		Totale	Finanziarie	Banche
a. LEASING		75.340	55.519	19.821
Crediti impliciti nei contratti di leasing		72.634	53.899	18.735
Crediti per canoni scaduti		608	435	173
Sofferenze e incagli		2.098	1.185	913
b. FACTORING		24.343	19.627	4.716
Anticipi per crediti acquisiti		19.983	15.481	4.503
Anticipi per crediti futuri		498	285	213
Crediti assunti non al nominale o acquistati a titolo definitivo		3.089	3.089	..
Sofferenze		772

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Distribuzione per tipologia di titoli e di depositi

TDB40080

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2006

	Totale	<i>di cui:</i>	
		Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici
a. TOTALE	1.353.065	531.415	78.149
Titoli di Stato	461.506	174.725	13.811
<i>di cui:</i> BOT	80.427	47.824	2.510
CCT	100.355	25.628	3.464
BTP	247.917	93.491	6.836
Altri titoli di debito	543.949	176.668	19.651
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	51.518	23.056	1.983
Titoli di capitale	92.070	24.340	29.352
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	10.155	2.020	986
Parti di o.i.c.r.	246.182	152.906	14.197
Altri titoli e altri valori	9.520	2.804	1.137

Note:

I titoli sono rappresentati al valore nominale.

Banche

Titoli in gestione	<i>di cui:</i>		Titoli a custodia semplice e amministrata	<i>di cui:</i>	
	Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici		Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici
99.714	70.063	6.058	1.253.351	461.351	72.091
29.332	16.794	1.748	432.175	157.931	12.063
1.901	1.305	211	78.526	46.519	2.298
10.602	5.871	539	89.753	19.757	2.925
13.777	7.623	750	234.140	85.868	6.087
24.185	14.668	1.180	519.764	162.000	18.471
3.557	2.266	167	47.961	20.789	1.816
1.705	1.458	38	90.364	22.882	29.315
735	685	6	9.419	1.335	980
44.229	36.940	3.040	201.953	115.965	11.157
270	208	52	9.250	2.595	1.085

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e tipologia di depositi

TDB40085

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2006

	Totale	di cui:	
		Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici
a. TOTALE	1.353.065	531.415	78.149
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	775.483	241.529	26.721
Piemonte	136.117	70.139	7.105
Valle d'Aosta	2.358	1.381	102
Liguria	32.415	23.624	1.802
Lombardia	604.593	146.385	17.712
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	260.634	129.502	18.304
Trentino-Alto Adige	10.861	6.828	1.197
Veneto	65.443	43.424	5.616
Friuli-Venezia Giulia	76.108	10.886	1.149
Emilia-Romagna	108.221	68.364	10.341
d. ITALIA CENTRALE	241.822	93.242	26.921
Marche	10.905	9.622	935
Toscana	55.140	34.368	4.645
Umbria	6.950	5.726	522
Lazio	168.827	43.526	20.820
e. ITALIA MERIDIONALE	52.232	46.992	4.304
Abruzzo	5.543	4.962	443
Molise	761	719	41
Campania	23.302	20.926	1.747
Puglia	16.542	14.988	1.417
Basilicata	1.633	1.489	143
Calabria	4.451	3.907	514
f. ITALIA INSULARE	22.893	20.149	1.898
Sicilia	17.357	15.577	1.315
Sardegna	5.536	4.572	583

Note:

I titoli sono rappresentati al valore nominale.

Banche

Titoli in gestione	<i>di cui:</i>		Titoli a custodia semplice e amministrata	<i>di cui:</i>	
	Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici		Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici
99.714	70.063	6.058	1.253.351	461.351	72.091
53.919	36.142	2.175	721.564	205.387	24.546
16.821	8.689	403	119.296	61.450	6.702
144	123	5	2.214	1.258	97
2.414	2.241	97	30.001	21.383	1.705
34.541	25.089	1.670	570.053	121.295	16.042
21.058	16.036	1.927	239.575	113.466	16.377
1.091	962	68	9.770	5.867	1.129
7.967	4.620	600	57.476	38.804	5.016
1.174	1.026	134	74.934	9.860	1.015
10.825	9.428	1.124	97.396	58.936	9.217
18.862	12.744	1.225	222.960	80.498	25.696
1.023	919	88	9.882	8.703	847
6.839	5.155	638	48.302	29.213	4.007
889	617	56	6.061	5.109	465
10.111	6.053	443	158.716	37.473	20.377
4.021	3.605	415	48.211	43.387	3.889
471	447	24	5.073	4.516	420
29	28	1	732	691	40
1.700	1.521	179	21.602	19.405	1.568
1.449	1.282	167	15.094	13.706	1.250
101	93	8	1.532	1.397	135
272	234	37	4.179	3.672	477
1.854	1.536	316	21.039	18.613	1.583
1.397	1.163	233	15.960	14.414	1.082
457	373	82	5.080	4.199	501

Distribuzione per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela

TDB40055								Banche
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro								
Marzo 2006	Totale	Ammini- strazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri	Resto del mondo	
a. TOTALE	2.648.374	24.577	1.401.400	71.640	42.097	716.726	391.932	
Titoli di Stato	950.980	5.037	491.787	7.213	8.572	177.715	260.657	
<i>di cui:</i> BOT	140.682	669	69.964	756	1.872	48.061	19.361	
CCT	185.334	970	132.818	2.982	1.337	26.162	21.064	
BTP	542.332	2.412	235.488	2.796	4.846	94.732	202.058	
Altri titoli di debito	1.136.079	7.555	658.110	20.007	19.921	345.764	84.723	
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	73.970	319	39.884	989	1.719	25.939	5.119	
Titoli di capitale	202.545	7.507	84.918	36.205	2.444	30.276	41.196	
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	12.967	67	9.471	933	181	2.057	258	
Parti di o.i.c.r.	337.771	1.046	161.688	4.798	10.847	156.370	3.022	
Altri titoli e altri valori	21.975	3.433	5.210	3.448	383	6.914	2.586	

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. I titoli sono rappresentati al valore nominale. Sono inclusi i rapporti intercrediti.

Distribuzione per tipologia di titoli e localizzazione della clientela (aree geografiche)

TDB40060							Banche
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Marzo 2006	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole	
a. TOTALE	2.256.438	1.240.265	423.437	431.783	101.797	59.154	
Titoli di Stato	690.323	378.808	109.769	148.387	34.259	19.100	
<i>di cui:</i> BOT	121.321	62.976	16.853	27.407	10.615	3.470	
CCT	164.269	99.139	25.856	31.766	4.687	2.822	
BTP	340.274	174.853	61.383	75.620	16.916	11.502	
Altri titoli di debito	1.051.353	567.107	211.966	198.259	43.766	30.256	
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	68.851	44.244	10.112	11.053	1.711	1.732	
Titoli di capitale	161.349	85.512	35.307	34.626	3.611	2.292	
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	12.709	10.110	1.470	920	122	88	
Parti di o.i.c.r.	334.748	204.219	57.772	46.215	19.319	7.223	
Altri titoli e altri valori	19.389	4.875	8.673	4.616	912	312	

Note:

I titoli sono rappresentati al valore nominale. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB40100							Banche
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Marzo 2006	Totale	Amministrazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altre	
a. TOTALE	122.496	1.711	13.755	98.612	2.548	5.871	
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	51.045	453	8.033	39.988	688	1.883	
Piemonte	7.410	153	1.146	5.641	182	289	
Valle d'Aosta	195	1	2	162	8	22	
Liguria	2.727	16	61	2.543	41	65	
Lombardia	40.712	283	6.823	31.642	457	1.507	
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	29.038	370	1.402	23.921	1.037	2.308	
Trentino-Alto Adige	3.806	94	136	2.894	246	436	
Veneto	7.414	214	432	6.009	241	518	
Friuli-Venezia Giulia	3.829	16	72	3.437	116	187	
Emilia-Romagna	13.990	46	763	11.581	435	1.167	
d. ITALIA CENTRALE	33.372	771	4.067	27.315	323	896	
Marche	1.367	24	83	1.073	72	116	
Toscana	6.378	46	538	5.442	130	223	
Umbria	804	5	9	715	25	50	
Lazio	24.822	696	3.438	20.085	96	507	
e. ITALIA MERIDIONALE	6.062	107	189	4.862	341	564	
Abruzzo	802	5	7	576	71	144	
Molise	144	5	..	120	9	9	
Campania	3.026	73	27	2.600	102	224	
Puglia	1.333	9	49	1.106	90	79	
Basilicata	236	11	6	152	20	48	
Calabria	521	3	101	308	49	60	
f. ITALIA INSULARE	2.979	11	65	2.526	158	220	
Sicilia	1.887	7	23	1.720	91	47	
Sardegna	1.092	4	42	807	66	173	

Note:

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)

TDB40110		Banche					
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Marzo 2006	Stessa regione di localizzazione dello sportello	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a. TOTALE	–	122.496	51.045	29.038	33.372	6.062	2.979
Piemonte	4.503	6.030	5.307	276	367	39	41
Valle d'Aosta	90	156	156	–	–
Liguria	1.930	3.179	2.209	176	228	329	236
Lombardia	33.812	42.739	35.662	2.006	3.684	871	515
Trentino-Alto Adige	3.502	3.671	53	3.568	44	2	3
Veneto	6.156	14.104	3.457	8.008	2.064	333	243
Friuli-Venezia Giulia	2.388	2.622	115	2.474	24	10	1
Emilia-Romagna	11.618	13.112	715	11.918	279	172	27
Marche	1.131	1.234	36	13	1.156	29	..
Toscana	5.068	5.958	543	54	5.312	32	15
Umbria	593	636	2	3	626	2	3
Lazio	18.892	22.777	2.610	520	19.134	234	280
Abruzzo	679	859	84	11	57	708	..
Molise	86	88	1	87	..
Campania	1.850	2.140	19	2	226	1.882	12
Puglia	884	931	17	1	8	904	..
Basilicata	136	143	1	..	1	140	..
Calabria	285	316	1	..	12	286	16
Sicilia	965	1.152	49	8	128	1	966
Sardegna	621	649	6	..	21	1	621

Note:

Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze

TDB10420

 Fonte: segnalazioni di vigilanza
 Consistenze in milioni di euro

Marzo 2006		Totale	Investimenti in costruzioni			
			Abitazioni		Altri	
			Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati
a.	TOTALE	771.744	3.984	57.778	2.237	61.025
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	284.780	492	20.912	472	19.867
	Piemonte	56.916	164	4.328	240	4.685
	Valle d'Aosta	1.791	32	117	10	275
	Liguria	17.128	54	1.004	37	1.292
	Lombardia	208.945	242	15.463	185	13.615
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	180.650	609	13.462	729	14.891
	Trentino-Alto Adige	17.851	148	1.974	305	1.665
	Veneto	72.302	189	5.190	166	6.847
	Friuli-Venezia Giulia	18.159	129	1.318	75	1.041
	Emilia-Romagna	72.338	144	4.980	184	5.339
d.	ITALIA CENTRALE	181.777	420	13.441	338	17.120
	Marche	19.644	54	1.845	93	1.480
	Toscana	51.130	132	4.164	102	6.325
	Umbria	10.058	39	1.140	32	1.134
	Lazio	100.944	195	6.292	111	8.181
e.	ITALIA MERIDIONALE	82.986	199	6.701	262	7.048
	Abruzzo	11.376	35	1.373	36	969
	Molise	1.829	12	149	9	143
	Campania	34.488	65	1.860	62	3.412
	Puglia	23.789	27	2.366	69	1.658
	Basilicata	3.157	18	250	43	269
	Calabria	8.347	44	703	42	596
f.	ITALIA INSULARE	41.551	2.264	3.261	436	2.099
	Sicilia	28.161	1.671	1.795	190	1.097
	Sardegna	13.390	593	1.466	245	1.002

Note:

Banche

Investimenti in macchine, attrezzature, mezzi trasporto e prodotti vari		Acquisto di immobili				Altre destinazioni	
		Abitazioni di famiglie consumatrici		Altri immobili			
Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati
7.182	76.803	2.226	188.435	1.159	45.502	5.611	319.802
2.707	25.708	219	67.787	198	17.557	1.364	127.496
875	5.984	44	15.533	58	3.000	521	21.483
2	365	1	324	2	78	12	572
110	1.666	29	5.883	30	1.650	161	5.212
1.719	17.693	145	46.047	107	12.830	670	100.229
1.852	18.576	534	43.913	282	9.269	1.373	75.160
70	1.260	181	2.563	110	957	175	8.443
789	7.884	47	17.980	62	4.080	390	28.677
244	2.595	193	3.965	46	525	253	7.776
749	6.837	113	19.406	64	3.706	554	30.263
812	20.324	423	43.974	171	11.741	1.190	71.824
207	1.346	25	4.559	55	1.330	315	8.338
130	3.932	65	13.709	55	3.845	390	18.281
67	930	19	1.941	20	627	92	4.018
408	14.116	313	23.766	42	5.939	394	41.188
1.307	9.346	131	21.864	167	3.916	810	31.234
195	1.170	15	2.765	28	601	114	4.076
26	242	..	412	13	117	36	669
395	4.517	74	9.287	40	1.556	195	13.024
236	2.322	16	7.070	44	1.161	261	8.558
245	403	4	493	9	144	55	1.224
209	692	23	1.836	33	338	148	3.682
504	2.849	918	10.897	341	3.018	874	14.088
307	2.248	254	7.853	112	2.120	586	9.926
198	601	665	3.044	229	898	288	4.162

Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni

TDB10430

 Fonte: segnalazioni di vigilanza
 Flussi in milioni di euro

		Totale	Investimenti in costruzioni				
			Abitazioni		Altri		
			Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati	
I trimestre 2006							
a.	TOTALE	90.263	58	5.854	130	5.862	
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	40.345	..	2.072	38	1.958	
	Piemonte	6.880	..	316	25	420	
	Valle d'Aosta	104	..	9	..	6	
	Liguria	1.955	..	85	1	56	
	Lombardia	31.406	..	1.661	12	1.475	
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	18.616	10	1.277	47	1.280	
	Trentino-Alto Adige	2.078	4	157	12	131	
	Veneto	8.063	1	523	7	532	
	Friuli-Venezia Giulia	1.527	3	96	14	57	
	Emilia-Romagna	6.947	2	501	14	560	
d.	ITALIA CENTRALE	18.120	5	1.414	21	1.379	
	Marche	1.806	..	186	7	106	
	Toscana	5.515	3	520	9	600	
	Umbria	830	..	98	2	59	
	Lazio	9.970	2	610	3	614	
e.	ITALIA MERIDIONALE	9.139	2	717	16	1.034	
	Abruzzo	1.424	..	160	2	184	
	Molise	192	1	23	1	21	
	Campania	3.785	..	166	3	509	
	Puglia	2.432	..	261	9	166	
	Basilicata	289	..	22	1	29	
	Calabria	1.018	..	85	1	125	
f.	ITALIA INSULARE	4.043	40	375	10	212	
	Sicilia	2.887	30	178	3	101	
	Sardegna	1.156	10	197	7	111	

Note:

Banche

Investimenti in macchine, attrezzature, mezzi trasporto e prodotti vari		Acquisto di immobili				Altre destinazioni	
		Abitazioni di famiglie consumatrici		Altri immobili			
Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati
410	8.113	59	14.363	40	3.391	421	51.560
156	3.207	7	5.138	13	1.305	87	26.366
61	713	1	1.064	3	225	30	4.022
..	13	–	27	–	5	..	44
10	159	2	500	4	149	10	977
85	2.323	3	3.547	5	926	46	21.323
131	2.193	17	3.072	8	585	95	9.902
5	84	3	167	4	75	6	1.430
60	1.320	3	1.353	1	263	29	3.972
13	117	8	265	1	30	14	911
53	672	3	1.288	3	218	45	3.588
48	1.609	15	3.271	5	854	73	9.429
16	171	..	328	3	92	42	854
8	534	..	1.068	..	227	10	2.538
3	58	..	143	..	32	5	430
20	846	15	1.732	2	504	16	5.606
58	875	..	1.895	5	331	62	4.145
16	217	–	222	1	49	10	563
2	18	..	31	..	6	3	87
10	261	..	824	1	127	10	1.873
14	277	..	611	2	107	17	969
2	43	–	43	–	11	2	135
14	58	–	165	1	30	21	519
18	231	21	988	10	317	105	1.719
14	201	6	725	8	269	101	1.252
4	29	14	263	1	48	4	467

Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze

TDB10460

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2006		Totale			Costruzione di fabbricati rurali		
		Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
a.	TOTALE	13.470	1.612	11.858	6.139	356	5.783
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	4.037	357	3.681	2.167	72	2.094
	Piemonte	1.270	109	1.161	697	41	656
	Valle d'Aosta	24	9	15	18	9	9
	Liguria	138	13	126	78	9	68
	Lombardia	2.605	226	2.379	1.373	13	1.360
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	3.937	481	3.456	1.691	91	1.600
	Trentino-Alto Adige	432	122	310	148	14	135
	Veneto	1.383	163	1.220	546	31	515
	Friuli-Venezia Giulia	366	63	303	156	13	144
	Emilia-Romagna	1.756	134	1.622	840	34	807
d.	ITALIA CENTRALE	3.006	201	2.805	1.439	53	1.386
	Marche	362	47	315	107	4	104
	Toscana	1.663	53	1.611	902	18	883
	Umbria	337	21	316	175	8	167
	Lazio	644	81	563	255	23	232
e.	ITALIA MERIDIONALE	1.655	331	1.324	538	69	468
	Abruzzo	187	20	166	66	3	63
	Molise	60	16	43	15	2	13
	Campania	415	81	334	172	16	156
	Puglia	629	93	536	181	18	162
	Basilicata	122	24	97	24	1	23
	Calabria	243	96	147	80	30	50
f.	ITALIA INSULARE	835	242	592	305	71	234
	Sicilia	516	140	375	101	7	94
	Sardegna	319	102	217	204	64	140

Note:

Banche

Macchine, attrezzature, mezzi di trasporto e prodotti vari rurali			Acquisto di immobili rurali		
Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
4.745	878	3.868	2.586	378	2.208
1.371	279	1.092	500	5	495
452	65	388	120	3	117
4	..	3	3	..	2
43	3	40	17	1	17
872	211	661	360	2	359
1.506	234	1.272	741	157	584
94	6	89	189	102	87
636	114	522	202	18	184
158	23	135	51	27	24
617	91	526	299	10	289
810	104	705	757	44	714
144	22	122	111	22	89
317	22	296	444	12	432
103	9	95	59	5	55
246	52	193	143	5	138
766	179	587	351	83	269
82	11	71	38	7	32
28	5	22	17	10	8
158	40	118	85	25	60
297	58	239	152	17	135
74	16	58	23	7	16
128	49	79	35	16	19
293	82	211	237	90	147
212	60	152	203	74	129
82	22	59	34	16	18

Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni

TDB10470

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Flussi in milioni di euro

I trimestre 2006		Totale			Costruzione di fabbricati rurali		
		Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
a.	TOTALE	1.310	110	1.199	583	4	579
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	388	35	353	165	1	165
	Piemonte	113	8	105	57	..	57
	Valle d'Aosta	2	..	2	1	..	1
	Liguria	20	..	20	4	..	4
	Lombardia	253	27	226	102	..	102
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	372	36	337	177	1	176
	Trentino-Alto Adige	30	4	26	10	..	10
	Veneto	165	10	155	80	-	80
	Friuli-Venezia Giulia	29	3	26	11	..	11
	Emilia-Romagna	149	20	130	75	..	75
d.	ITALIA CENTRALE	278	16	262	142	1	141
	Marche	38	4	34	19	..	19
	Toscana	145	4	141	71	1	70
	Umbria	30	1	29	19	..	19
	Lazio	65	8	57	34	1	34
e.	ITALIA MERIDIONALE	204	11	193	76	1	76
	Abruzzo	12	1	11	3	-	3
	Molise	7	..	7	4	-	4
	Campania	91	5	86	28	..	27
	Puglia	69	3	66	37	..	37
	Basilicata	10	1	9	2	-	2
	Calabria	16	1	14	3	-	3
f.	ITALIA INSULARE	68	13	55	22	..	22
	Sicilia	53	11	42	14	..	14
	Sardegna	15	2	13	8	-	8

Note:

Banche

Macchine, attrezzature, mezzi di trasporto e prodotti vari rurali			Acquisto di immobili rurali		
Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
561	92	470	166	15	151
178	34	143	45	..	45
46	7	39	9	..	9
..	–	–	..
13	..	13	3	–	3
118	27	92	32	–	32
164	31	132	32	4	28
6	..	6	14	4	10
76	10	67	8	–	8
17	2	15	1	..	1
65	19	45	9	..	9
86	12	74	50	2	48
11	2	10	8	2	6
44	3	41	31	..	31
8	1	8	3	..	3
22	7	15	8	..	8
105	9	96	23	1	22
6	1	6	2	..	2
3	..	3	–	–	–
54	4	50	9	1	9
25	2	23	7	..	7
6	1	5	3	–	3
11	1	10	1	–	1
29	5	25	16	8	9
22	3	20	16	8	8
7	2	5	1	–	1

Distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - consistenze

TDB10440

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2006		Totale	Mezzogiorno e aree deprese	Industria		Esportazione
				Medie e piccole imprese	Altro	
a.	TOTALE	22.729	877	3.580	1.200	4
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	5.511	188	1.298	534	..
	Piemonte	1.929	155	278	93	..
	Valle d'Aosta	59	..	1	1	-
	Liguria	421	3	28	16	-
	Lombardia	3.102	30	992	424	..
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	5.419	45	907	269	4
	Trentino-Alto Adige	990	..	13	70	-
	Veneto	1.666	14	459	72	2
	Friuli-Venezia Giulia	945	..	80	27	..
	Emilia-Romagna	1.817	30	354	101	2
d.	ITALIA CENTRALE	3.459	57	499	250	..
	Marche	791	..	161	19	-
	Toscana	900	3	94	62	-
	Umbria	270	7	45	4	-
	Lazio	1.499	47	200	164	..
e.	ITALIA MERIDIONALE	2.987	504	579	101	..
	Abruzzo	488	39	48	15	-
	Molise	96	5	6	1	-
	Campania	856	181	222	34	-
	Puglia	670	48	120	27	..
	Basilicata	375	220	25	14	-
	Calabria	503	11	157	9	-
f.	ITALIA INSULARE	5.352	84	298	46	-
	Sicilia	3.129	69	219	17	-
	Sardegna	2.223	15	78	29	-

Note:

Banche

Oltre il breve termine						<i>di cui:</i>	
Commercio, attività finanziarie e assicurative, trasporti e comunicazioni	Agricoltura foreste e pesca	Edilizia e abitazioni	Artigianato	Calamità naturali	Altro	Breve termine	agricoltura foreste e pesca
874	1.062	6.029	2.262	412	6.103	325	143
82	75	770	605	256	1.645	58	38
12	34	180	292	159	700	27	13
..	4	7	3	–	42
39	4	171	55	2	103	..	–
31	33	412	255	96	799	31	24
352	260	1.006	588	53	1.898	38	10
19	46	393	26	3	420	1	–
81	71	189	216	7	535	21	4
107	56	167	66	4	431	6	..
146	87	257	280	40	512	9	7
71	184	691	415	7	1.180	106	24
9	34	101	301	1	121	43	..
22	59	176	48	5	405	26	..
2	17	56	38	..	101
37	74	358	28	1	554	36	23
61	142	300	255	28	910	109	60
46	16	48	83	3	124	66	50
1	6	12	6	2	59
8	51	123	11	4	198	24	6
2	36	35	139	15	231	16	4
..	7	17	8	2	80	1	..
3	26	65	8	2	219	3	..
308	400	3.262	401	68	471	15	11
122	284	1.968	38	62	340	9	6
186	117	1.294	363	6	131	5	5

Distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - erogazioni

TDB10450

 Fonte: segnalazioni di vigilanza
 Flussi in milioni di euro

I trimestre 2006		Totale	Mezzogiorno e aree deprese	Industria		Esportazione
				Medie e piccole imprese	Altro	
a.	TOTALE	1.537	5	230	25	-
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	413	2	89	2	-
	Piemonte	148	1	29	1	-
	Valle d'Aosta	1	-	..	-	-
	Liguria	111	..	5	-	-
	Lombardia	153	1	55	1	-
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	332	1	62	18	-
	Trentino-Alto Adige	35	-	1	3	-
	Veneto	114	..	35	8	-
	Friuli-Venezia Giulia	53	-	5	-	-
	Emilia-Romagna	129	1	21	7	-
d.	ITALIA CENTRALE	351	1	31	1	-
	Marche	79	-	12	..	-
	Toscana	140	..	5	1	-
	Umbria	21	-	2	-	-
	Lazio	112	1	12	..	-
e.	ITALIA MERIDIONALE	177	1	34	4	-
	Abruzzo	56	-	2	-	-
	Molise	6	-	-
	Campania	25	..	16	-	-
	Puglia	47	..	5	3	-
	Basilicata	5	..	1	-	-
	Calabria	37	-	9	1	-
f.	ITALIA INSULARE	266	..	14	..	-
	Sicilia	206	..	11	..	-
	Sardegna	59	..	3	-	-

Note:

Banche

Oltre il breve termine						<i>di cui:</i>	
Commercio, attività finanziarie e assicurative, trasporti e comunicazioni	Agricoltura foreste e pesca	Edilizia e abitazioni	Artigianato	Calamità naturali	Altro	Breve termine	agricoltura foreste e pesca
47	105	299	211	66	342	206	50
9	3	102	84	1	84	35	14
4	2	2	42	1	43	22	2
–	–	–	..	–
2	–	93	7	–	3	..	–
4	1	7	35	..	38	12	12
22	18	32	46	17	105	11	3
1	..	7	..	–	22	1	–
7	1	1	20	1	38	5	1
4	4	19	3	1	17	2	–
10	13	5	23	16	29	4	2
..	5	77	47	..	62	126	9
..	1	14	40	–	8	3	..
..	2	2	2	..	16	112	..
–	..	10	2	–	6
–	2	50	2	..	32	12	9
6	5	6	30	4	57	30	22
5	1	2	11	..	9	25	19
..	..	1	1	–	5	–	–
–	2	1	5	1	1
1	1	2	17	3	10	4	2
–	1	..	2	..	–
..	..	1	26	..	–
9	75	82	4	44	34	4	1
4	74	38	2	44	30	3	1
5	..	45	2	..	4	1	..

Informazioni sull'intermediazione mobiliare

Distribuzione per tipologia di titoli e di strumenti derivati

TDB40500

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Flussi in milioni di euro

I trimestre 2006			
	Totale	Banche	SIM
a. TOTALE TITOLI	1.609.949	1.364.102	245.847
Titoli di Stato	668.148	601.629	66.519
<i>di cui:</i> BOT	205.855	194.582	11.273
CCT	140.448	122.015	18.433
BTP	257.467	223.371	34.096
Altri titoli di debito	392.791	385.502	7.289
Titoli di capitale	527.868	356.641	171.227
Altri valori mobiliari	21.406	20.594	812
b. TOTALE STRUMENTI DERIVATI	3.889.697	3.684.624	205.072
Futures	1.708.278	1.607.202	101.076
<i>di cui:</i> su titoli di stato italiano	51.460	50.354	1.106
su tassi d'interesse	562.094	562.094	–
su indici di borsa	275.873	188.991	86.882
Swaps e Forward rate agreements	1.103.930	1.103.930	–
<i>di cui:</i> interest rate swaps	922.863	922.863	–
currency swaps	8.177	8.177	–
Forward rate agreements	159.220	159.220	–
Opzioni su titoli	112.766	92.982	19.783
<i>di cui:</i> su titoli di stato italiano	4.072	3.954	118
su titoli di debito	7.239	7.233	6
su titoli di capitale	98.769	79.111	19.659
Opzioni su futures o indici di borsa	379.313	297.171	82.143
<i>di cui:</i> su futures su titoli di stato italiano	1.255	1.255	–
su indici di borsa o futures su indici di borsa	302.230	220.760	81.469
Opzioni su valute	82.945	82.945	..
Opzioni su tassi d'interesse	254.685	254.685	–
Altri strumenti derivati	247.779	245.709	2.070

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi. I titoli sono valorizzati al prezzo del contratto (i titoli di debito al "corso secco"). Per le modalità di valorizzazione degli strumenti derivati cfr. la relativa voce di glossario. Sono considerate le operazioni concluse anche se non ancora regolate finanziariamente. Gli importi sono al netto delle commissioni applicate.

Banche e Società di intermediazione mobiliare

Banche			SIM		
2006 gen.	2006 feb.	2006 mar.	2006 gen.	2006 feb.	2006 mar.
450.848	416.352	496.901	74.391	75.771	95.684
209.991	179.614	212.024	19.667	21.920	24.932
72.562	59.495	62.526	3.322	3.757	4.194
44.114	32.000	45.900	5.308	5.197	7.929
76.499	66.180	80.691	10.193	12.097	11.807
127.792	119.926	137.784	2.548	2.530	2.210
106.762	110.397	139.482	51.878	51.087	68.262
6.370	6.431	7.793	297	235	280
1.179.396	1.046.879	1.458.349	59.119	60.175	85.779
494.705	466.502	645.995	26.071	28.130	46.874
12.084	17.621	20.649	483	268	354
166.704	168.627	226.763	–	–	–
50.363	56.975	81.653	21.746	23.546	41.590
398.866	313.270	391.794	–	–	–
327.037	261.116	334.710	–	–	–
3.474	2.396	2.308	–	–	–
57.520	48.398	53.302	–	–	–
26.871	31.963	34.148	3.802	7.963	8.018
1.536	986	1.432	118	–	–
1.755	4.368	1.110	6	..	–
22.906	25.781	30.424	3.678	7.963	8.018
97.739	79.050	120.382	28.473	23.378	30.292
508	180	568	–	–	–
73.252	67.286	80.223	28.234	23.207	30.029
28.441	21.686	32.818
59.102	84.998	110.585	–	–	–
73.671	49.411	122.627	773	703	594

Patrimonio gestito e raccolta netta

TDB40525

Banche, SIM e SGR

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze e flussi in milioni di euro**I trimestre 2006**

	Totale	Banche	SIM	SGR
Patrimonio gestito	531.629	164.433	24.582	342.615
Raccolta	45.358	16.263	2.278	26.817
Rimborsi	31.410	13.285	1.399	16.726
Raccolta netta	13.949	2.978	879	10.091

Note:

Gli importi si riferiscono alle sole gestioni proprie. I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti inter-crediti. In base a una convenzione segnaletica, le informazioni relative al flusso dei rimborsi nel trimestre contengono anche le segnalazioni dovute dagli intermediari che si trasformano o che si estinguono a seguito di operazioni di fusione/incorporazione; ugualmente quelle relative al flusso di sottoscrizioni nel trimestre includono quelle dovute dagli intermediari risultanti dalle suddette operazioni.

Distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli

TDB40520

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze e flussi in milioni di euro

I trimestre 2006	Totale		
	Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre
a. TOTALE PORTAFOGLIO	143.815	135.642	516.733
Titoli di Stato	34.410	39.261	132.715
<i>di cui:</i> BOT	6.561	6.462	8.981
CCT	6.840	11.619	29.840
BTP	16.357	17.942	81.850
Altri titoli di debito	34.574	26.321	127.689
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	3.237	3.308	9.357
Titoli di capitale	14.848	14.510	31.994
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	2.576	2.222	5.242
Parti di O.I.C.R.	53.891	45.030	223.447
Altri strumenti finanziari	6.092	10.520	887

Note:

Gli importi si riferiscono alle sole gestioni proprie. I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Il portafoglio, espresso ai valori di mercato ("corso secco" per i titoli di debito), è quello di fine periodo risultante dalle operazioni già regolate finanziariamente.

Banche, SIM e SGR

Banche			SIM			SGR		
Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre	Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre	Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre
47.552	45.897	159.226	10.278	9.919	23.855	85.985	79.825	333.651
15.450	16.706	36.373	1.214	992	3.372	17.746	21.563	92.971
2.015	1.845	2.265	520	423	379	4.025	4.194	6.337
3.324	7.196	12.139	202	231	842	3.313	4.193	16.860
6.539	6.034	16.737	304	193	1.685	9.514	11.716	63.428
9.529	9.005	28.433	2.027	2.099	9.215	23.019	15.217	90.041
1.380	1.402	3.088	78	90	410	1.780	1.816	5.859
5.324	5.404	8.689	1.334	1.569	2.339	8.190	7.537	20.967
698	656	1.454	248	317	568	1.630	1.249	3.220
16.547	13.959	85.460	3.387	2.331	8.775	33.957	28.740	129.212
702	824	272	2.316	2.928	155	3.073	6.768	461

Distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela

TDB40530

Società di intermediazione mobiliare

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Valori percentuali

Marzo 2006		Totale	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie	Altri settori di attività economica
a.	TOTALE PORTAFOGLIO	100,00	13,19	7,32	75,82	3,66
	Titoli di Stato	100,00	36,11	3,16	54,77	5,96
	<i>di cui:</i> BOT	100,00	50,54	0,21	30,23	19,02
	CCT	100,00	35,21	3,13	59,31	2,36
	BTP	100,00	28,51	3,38	63,20	4,91
	Altri titoli di debito	100,00	4,90	5,62	87,87	1,61
	Titoli di capitale	100,00	10,55	13,02	70,76	5,66
	Parti di O.I.C.R.	100,00	13,02	9,31	73,18	4,48
	Altri strumenti finanziari	100,00	63,90	3,46	32,22	0,42

Note:

I titoli azionari sono considerati al valore di mercato, i titoli di debito al valore nominale. Le operazioni effettuate dagli intermediari con le proprie strutture di negoziazione e di gestione di patrimoni sono convenzionalmente attribuite al comparto di attività economica residuale "altri".

Patrimonio e raccolta netta

TDB40548

Organismi di investimento collettivo del risparmio

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze e flussi in milioni di euro

I trimestre 2006

	Patrimonio netto	Sottoscrizioni	Rimborsi	Raccolta netta	Proventi/utili posti in distribuzione
TOTALE	334.036	46.952	66.046	-19.094	27
Azionari	76.878	11.140	12.932	-1.792	-
Bilanciati	32.229	3.599	2.563	1.036	-
Obbligazionari	141.549	18.337	33.368	-15.031	27
Liquidità	67.468	10.191	15.658	-5.467	-
Flessibili	15.823	3.592	1.522	2.070	-

Note:

I dati si riferiscono agli OICR aperti armonizzati di diritto italiano. I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. In base a una convenzione segnaletica, le informazioni relative al flusso dei rimborsi nel trimestre contengono anche le segnalazioni dovute dagli OICR che si estinguono a seguito di operazioni di fusione/incorporazione; ugualmente quelle relative al flusso di sottoscrizioni nel trimestre includono quelle dovute dagli OICR risultanti dalle suddette operazioni.

Distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e per specializzazione operativa

TDB40543

 Fonte: segnalazioni di vigilanza
 Consistenze e flussi in milioni di euro

I trimestre 2006	Totale portafoglio	Titoli di Stato	di cui:		
			BOT	CCT	BTP
a. TOTALE					
Acquisti nel trimestre	126.605	43.556	17.463	6.639	15.912
Vendite nel trimestre	144.795	59.260	20.756	12.652	22.682
Consistenze a fine trimestre	304.999	98.880	19.541	31.660	34.282
b. AZIONARI					
Acquisti nel trimestre	31.456	661	326	96	160
Vendite nel trimestre	33.255	650	229	188	131
Consistenze a fine trimestre	72.614	1.151	293	336	271
c. BILANCIATI					
Acquisti nel trimestre	12.645	2.076	333	452	1.109
Vendite nel trimestre	11.421	2.043	480	238	1.259
Consistenze a fine trimestre	29.905	6.268	638	1.608	3.452
d. OBBLIGAZIONARI					
Acquisti nel trimestre	49.169	18.078	4.658	2.962	9.056
Vendite nel trimestre	63.235	29.148	5.883	6.434	14.708
Consistenze a fine trimestre	133.574	44.480	3.439	12.464	21.637
e. LIQUIDITÀ					
Acquisti nel trimestre	23.782	19.718	11.250	2.953	3.860
Vendite nel trimestre	29.427	25.305	13.605	5.341	5.569
Consistenze a fine trimestre	53.876	41.893	13.856	16.288	6.567
f. FLESSIBILI					
Acquisti nel trimestre	9.447	2.951	873	164	1.707
Vendite nel trimestre	7.435	2.097	545	452	1.015
Consistenze a fine trimestre	14.945	5.032	1.308	953	2.336

Note:

I dati si riferiscono agli OICR aperti armonizzati di diritto italiano. I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Il portafoglio, espresso ai valori di mercato ("corso secco" per i titoli di debito), è quello di fine periodo e include i contratti conclusi ancorchè non ancora regolati.

Organismi di investimento collettivo del risparmio

Altri titoli di debito	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	Titoli di capitale	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	Altri valori mobiliari
39.142	5.618	43.376	24.127	530
40.483	5.870	44.572	23.912	480
112.810	14.935	92.491	52.462	819
355	247	30.144	17.106	296
301	228	32.011	17.656	293
733	420	70.296	40.911	434
3.657	682	6.864	4.212	49
2.371	737	6.936	4.103	70
10.322	2.031	13.178	7.560	138
29.748	4.263	1.247	580	96
32.914	4.650	1.112	447	60
86.702	11.476	2.240	775	152
4.064	13	-	-	-
4.122	25	-	-	-
11.983	24	-	-	-
1.304	409	5.102	2.220	90
772	229	4.510	1.704	56
3.057	981	6.760	3.207	96

Distribuzione per tipologia di strumenti

TDB40580

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

		SIM		
		2006 gen.	2006 feb.	2006 mar.
a.	TOTALE	2.386	2.820	2.367
b.	SU TITOLI DI DEBITO E TASSI D'INTERESSE			
	Futures	43	32	43
	Opzioni acquistate	59	59	59
	Opzioni emesse	59	59	59
	Interest rate swaps	–	–	–
	Forward rate agreements	–	–	–
c.	SU TITOLI DI CAPITALE			
	Futures	141	283	267
	Opzioni acquistate	1.010	1.183	981
	Opzioni emesse	1.070	1.199	951
d.	SU TASSI DI CAMBIO E ORO			
	Opzioni acquistate	–	–	–
	Opzioni emesse	–	–	–
	Currency swaps	–	–	–
	Domestic currency swaps	–	–	–
e.	ALTRI STRUMENTI DERIVATI	4	4	6

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi. Le "operazioni con scambio di capitale" sono valorizzate al prezzo convenuto, le "operazioni senza scambio di capitale" al valore nominale di riferimento. Per le Sim le operazioni in strumenti derivati sull'oro sono incluse tra quelle residuali.

Banche e Società di intermediazione mobiliare

Banche

Unità operanti in Italia			Unità operanti all'estero		
2005 ott.	2005 nov.	2005 dic.	2005 ott.	2005 nov.	2005 dic.
7.532.389	7.506.676	7.556.390	113.248	131.642	118.581
299.953	317.787	286.560	57.829	75.510	60.736
751.859	766.131	801.848	1.213	1.545	4.227
830.535	849.626	865.293	2.641	2.338	3.508
4.616.458	4.521.500	4.600.545	43.242	43.332	43.417
393.051	392.375	355.693	1.295	1.367	326
7.510	9.963	6.000	-	-	-
159.200	163.725	161.338	2.629	2.711	2.435
211.913	215.781	206.361	1.624	1.684	1.505
90.729	95.419	91.329	306	745	398
99.681	107.804	104.410	788	760	401
45.820	45.779	56.524	1.633	1.602	1.584
5.188	5.368	5.245	-	-	-
20.492	15.418	15.245	47	47	45

Distribuzione per tipologia di titoli e modalità di collocamento

TDB40560

Banche e Società di intermediazione mobiliare

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze e flussi in milioni di euro

I trimestre 2006	Titoli collocati nel trimestre					Titoli da collocare
	Totale	Banche		SIM		
		con garanzia	senza garanzia	con garanzia	senza garanzia	
a. TOTALE	78.832	14.230	59.989	84	4.529	122
Titoli di Stato	6.125	5.237	864	–	25	18
<i>di cui:</i> BOT	28	3	4	–	21	–
CCT	1.121	906	215	–	–	1
BTP	3.909	3.304	601	–	3	1
Altri titoli di debito	19.935	8.540	10.620	70	705	83
Titoli di capitale	589	454	68	14	53	12
Altri valori mobiliari	52.182	–	48.436	–	3.746	9

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi. I titoli collocati sono valorizzati al prezzo di collocamento, i titoli da collocare al prezzo di emissione. Per le Sim sono escluse le operazioni relative ai warrant.

Informazioni sulla clientela

TDB30100

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro

	Totale		Banche		Finanziarie	
	2005 dic.	2006 mar.	2005 dic.	2006 mar.	2005 dic.	2006 mar.
a. NUMERO AFFIDATI	3.359.854	3.467.564	2.985.406	3.081.260	582.266	593.450
<i>di cui: cointestazioni</i>	950.531	992.110	837.329	870.764	120.257	128.439
b. FINANZIAMENTI PER CASSA						
<i>accordato operativo</i>	1.693.882	1.724.545	1.556.167	1.590.343	137.716	134.202
<i>utilizzato</i>	1.161.020	1.182.314	1.041.414	1.065.867	119.606	116.447
<i>sconfinamento</i>	28.537	27.376	26.155	25.422	2.382	1.953
<i> margine disponibile</i>	561.399	569.607	540.908	549.899	20.491	19.708
<i>di cui: operazioni autoliquidanti</i>						
<i>accordato operativo</i>	300.977	306.325	268.788	278.248	32.189	28.077
<i>utilizzato</i>	151.254	148.870	131.176	132.661	20.078	16.209
operazioni a scadenza						
<i>accordato operativo</i>	1.084.920	1.108.399	981.068	1.003.927	103.852	104.472
<i>utilizzato</i>	877.685	904.560	779.788	806.057	97.897	98.504
operazioni a revoca						
<i>accordato operativo</i>	307.985	309.821	306.310	308.168	1.675	1.652
<i>utilizzato</i>	132.081	128.884	130.450	127.149	1.631	1.735
c. GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA						
<i>accordato operativo</i>	164.806	164.704	162.215	163.004	2.592	1.700
<i>utilizzato</i>	124.331	122.243	121.876	120.700	2.455	1.543
d. SOFFERENZE	89.726	90.939	46.019	47.905	43.708	43.034
e. NUMERO GARANTI	1.760.648	1.799.787	1.593.514	1.631.146	221.160	222.612
<i>di cui: cointestazioni</i>	577.978	588.301	539.701	549.619	50.406	50.781
f. GARANZIE PERSONALI RILASCIATE DALLA CLIENTELA	459.670	471.354	396.458	407.371	63.213	63.983

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente.

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDC30020

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2006	Accordato operativo	di cui:		Utilizzato	di cui:		con garanzia reale
		a breve termine			a breve termine	in valute non dell'area euro	
a. TOTALE ITALIA	1.543.662	837.191		1.034.604	416.539	15.378	411.979
Amministrazioni pubbliche	85.338	22.461		56.632	7.337	316	906
Società finanziarie	217.299	165.146		135.706	97.825	1.282	7.416
Società non finanziarie	992.027	597.884		615.576	280.550	11.945	218.472
<i>di cui:</i> industria	383.124	264.481		209.330	110.205	5.908	47.319
edilizia	114.048	59.229		78.223	32.211	506	41.583
servizi	480.138	266.215		316.885	133.605	5.455	123.983
Famiglie produttrici	55.609	21.853		46.705	13.286	377	29.480
Famiglie consumatrici e altri	190.492	28.747		177.832	17.161	1.444	154.159
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	645.166	370.246		411.749	174.575	5.842	149.555
Amministrazioni pubbliche	15.877	6.104		10.226	1.811	87	223
Società finanziarie	136.964	106.842		78.521	55.310	720	4.990
Società non finanziarie	405.528	239.918		244.136	107.480	4.304	78.896
<i>di cui:</i> industria	159.856	107.576		87.551	43.442	2.163	19.788
edilizia	34.894	17.964		24.147	9.578	138	12.620
servizi	207.969	112.851		130.309	53.572	1.985	45.433
Famiglie produttrici	16.420	6.292		13.761	3.768	99	8.839
Famiglie consumatrici e altri	69.224	10.495		64.438	6.087	627	56.109
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	381.643	220.032		254.008	110.361	4.766	105.448
Amministrazioni pubbliche	9.534	3.777		5.315	486	–	104
Società finanziarie	34.041	22.100		21.283	15.615	275	973
Società non finanziarie	271.454	177.170		167.783	83.896	3.767	58.202
<i>di cui:</i> industria	117.171	85.574		64.783	36.111	2.160	13.588
edilizia	34.060	19.586		22.028	10.372	224	10.959
servizi	114.632	68.580		77.153	35.710	1.343	31.916
Famiglie produttrici	17.439	7.441		14.475	4.587	195	8.734
Famiglie consumatrici e altri	48.475	9.322		44.560	5.656	525	37.035
d. ITALIA CENTRALE	353.168	168.330		246.248	89.058	3.046	96.316
Amministrazioni pubbliche	47.002	7.019		32.254	3.023	229	515
Società finanziarie	42.390	33.872		32.892	25.083	287	1.312
Società non finanziarie	208.462	117.499		129.960	54.774	2.278	51.435
<i>di cui:</i> industria	71.634	49.378		34.496	19.234	1.195	6.937
edilizia	28.174	13.293		19.769	7.546	51	10.967
servizi	105.184	53.410		72.824	27.113	1.016	31.820
Famiglie produttrici	11.010	3.798		9.564	2.414	63	6.402
Famiglie consumatrici e altri	43.946	6.060		41.267	3.721	187	36.412

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDC30020		Banche					
	Accordato operativo	<i>di cui:</i>		Utilizzato	<i>di cui:</i>		con garanzia reale
		a breve termine			a breve termine	in valute non dell'area euro	
e. ITALIA MERIDIONALE	115.752	56.101	85.851	30.161	1.282	41.240	
Amministrazioni pubbliche	9.004	2.644	6.679	807	–	39	
Società finanziarie	2.708	1.500	1.986	1.150	..	87	
Società non finanziarie	76.469	46.951	51.786	25.257	1.178	20.042	
<i>di cui:</i> industria	26.472	17.155	16.937	8.907	264	4.818	
edilizia	12.054	6.350	8.466	3.499	88	4.684	
servizi	36.310	22.553	25.043	12.268	824	9.857	
Famiglie produttrici	7.135	2.940	5.902	1.728	17	3.699	
Famiglie consumatrici e altri	19.930	1.920	19.070	1.149	86	17.073	
f. ITALIA INSULARE	47.933	22.482	36.748	12.383	442	19.419	
Amministrazioni pubbliche	3.919	2.917	2.158	1.209	–	26	
Società finanziarie	1.195	832	1.024	666	..	55	
Società non finanziarie	30.115	16.346	21.911	9.142	419	9.897	
<i>di cui:</i> industria	7.990	4.798	5.563	2.511	126	2.188	
edilizia	4.865	2.035	3.814	1.215	5	2.353	
servizi	16.044	8.822	11.556	4.943	287	4.957	
Famiglie produttrici	3.605	1.383	3.003	790	3	1.806	
Famiglie consumatrici e altri	8.916	950	8.498	549	20	7.530	

Note:

Distribuzione per classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30118

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Classi di grandezza in unità di euro

Marzo 2006

	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
Numero affidati	1.116.999	678.437	220.612	126.742	93.029	34.075	27.387	5.642
Accordato operativo	107.694	112.494	75.723	88.084	143.055	117.762	271.135	754.687
Utilizzato	100.783	101.437	58.544	63.894	100.481	80.236	175.534	459.641
<i>di cui:</i> assistito da garanzie reali	86.676	81.079	31.812	27.434	39.829	29.548	56.977	79.725
Margine disponibile	8.040	12.362	18.651	25.928	45.081	39.338	99.266	302.560
Sconfinamento	1.130	1.305	1.472	1.738	2.507	1.812	3.666	7.515

Note:

Distribuzione per classi di grandezza del fido globale utilizzato

Banche

TDB30125

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Classi di grandezza in unità di euro

Marzo 2006

	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
Numero affidati	953.246	599.978	175.089	90.917	61.693	21.279	15.428	2.872
Accordato operativo	101.515	115.731	81.777	90.948	139.764	110.104	229.345	600.391
Utilizzato	92.262	99.397	60.289	63.330	94.493	73.399	150.986	389.896
<i>di cui:</i> assistito da garanzie reali	77.774	76.476	32.397	28.927	41.221	29.740	54.448	67.465
Margine disponibile	10.472	18.046	23.337	29.682	48.145	38.803	82.807	218.241
Sconfinamento	1.220	1.712	1.849	2.064	2.874	2.098	4.447	7.746

Note:

Distribuzione per tipologia dell'operazione e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30135		Banche							
Fonte: Centrale dei rischi Consistenze in milioni di euro Classi di grandezza in unità di euro									
Marzo 2006									
	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000	
a. FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE: - in euro									
Accordato operativo	14.279	22.741	35.075	47.673	79.015	66.456	155.658	400.565	
Utilizzato	7.157	11.691	18.065	24.792	40.851	33.751	73.183	191.569	
<i>di cui:</i> assistito da garanzia reale	708	1.371	2.253	3.129	5.464	4.303	7.154	9.283	
Sconfinamento	762	911	1.125	1.270	1.925	1.319	2.402	5.181	
b. FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE: - in valute non dell'area euro									
Accordato operativo	110	247	402	651	1.223	1.145	3.097	5.830	
Utilizzato	106	252	393	627	1.146	1.058	2.820	4.393	
<i>di cui:</i> assistito da garanzia reale	15	40	70	113	186	148	297	306	
Sconfinamento	9	30	31	46	60	54	196	367	
c. FINANZIAMENTI A MEDIO E A LUNGO TERMINE: - in euro									
Accordato operativo	83.158	82.637	36.489	33.135	49.419	38.928	84.110	290.427	
Utilizzato	82.947	82.077	35.778	31.861	46.200	35.392	75.062	220.141	
<i>di cui:</i> assistito da garanzia reale	76.212	73.901	28.627	23.843	33.767	24.792	48.210	62.984	
Sconfinamento	290	354	299	316	441	317	664	1.475	
d. FINANZIAMENTI A MEDIO E A LUNGO TERMINE: - in valute non dell'area euro									
Accordato operativo	240	193	127	163	243	241	464	3.500	
Utilizzato	241	194	128	168	246	240	443	2.858	
<i>di cui:</i> assistito da garanzia reale	213	143	41	32	60	82	198	1.272	
Sconfinamento	2	4	3	6	6	6	9	25	

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30145		Banche							
Fonte: Centrale dei rischi Numeri in unità Consistenze in milioni di euro Classi di grandezza in unità di euro									
Marzo 2006	da	da	da	da	da	da	da	da	oltre
	75.000 a 125.000	125.000 a 250.000	250.000 a 500.000	500.000 a 1.000.000	1.000.000 a 2.500.000	2.500.000 a 5.000.000	5.000.000 a 25.000.000	25.000.000 a 50.000.000	50.000.000 a 250.000.000
a. TOTALE									
Numero affidati	1.013.402	636.980	210.478	117.793	84.646	30.879	24.672	5.049	
Accordato operativo	97.787	105.819	72.093	81.622	129.901	106.770	243.330	700.322	
Utilizzato	90.452	94.214	54.363	57.447	88.442	70.441	151.508	418.961	
b. PIEMONTE									
Numero affidati	85.617	46.974	15.419	8.432	5.939	2.157	1.766	347	
Accordato operativo	8.213	7.786	5.260	5.836	9.141	7.449	17.459	50.021	
Utilizzato	7.588	6.776	3.809	3.953	5.819	4.700	10.358	29.226	
c. VALLE D'AOSTA									
Numero affidati	2.056	1.367	494	235	125	39	28	9	
Accordato operativo	199	230	169	162	188	137	256	1.139	
Utilizzato	175	198	120	106	126	90	168	828	
d. LIGURIA									
Numero affidati	26.368	16.381	4.914	2.307	1.505	546	444	87	
Accordato operativo	2.542	2.720	1.666	1.581	2.293	1.881	4.558	6.978	
Utilizzato	2.376	2.486	1.312	1.134	1.560	1.223	2.773	4.063	
e. LOMBARDIA									
Numero affidati	243.942	155.880	48.162	28.468	21.345	8.240	7.066	1.739	
Accordato operativo	23.682	25.664	16.542	19.741	32.962	28.599	70.838	287.625	
Utilizzato	22.005	22.948	12.119	13.322	21.574	18.030	42.427	165.639	
f. TRENTO-ALTO ADIGE									
Numero affidati	23.748	21.271	9.500	5.239	3.623	1.231	823	112	
Accordato operativo	2.300	3.645	3.238	3.623	5.519	4.227	7.683	7.556	
Utilizzato	1.905	3.004	2.480	2.717	4.080	3.094	5.085	4.244	
g. VENETO									
Numero affidati	101.343	67.371	24.680	15.083	11.157	4.078	3.188	551	
Accordato operativo	9.830	11.176	8.509	10.469	17.117	14.069	31.059	44.175	
Utilizzato	9.045	9.841	6.355	7.305	11.642	9.269	19.123	24.858	
h. FRIULI-VENEZIA GIULIA									
Numero affidati	25.370	13.273	4.754	2.805	2.107	765	599	88	
Accordato operativo	2.436	2.195	1.635	1.948	3.254	2.640	5.836	8.619	
Utilizzato	2.269	1.922	1.237	1.370	2.184	1.674	3.469	4.252	
i. EMILIA-ROMAGNA									
Numero affidati	99.455	69.874	24.358	14.290	10.779	3.988	3.182	652	
Accordato operativo	9.646	11.622	8.359	9.904	16.568	13.825	31.768	65.304	
Utilizzato	8.701	10.154	5.956	6.555	10.532	8.692	18.600	40.098	
l. MARCHE									
Numero affidati	32.127	20.470	7.875	4.503	3.031	1.062	767	109	
Accordato operativo	3.109	3.412	2.723	3.129	4.683	3.658	7.387	9.774	
Utilizzato	2.831	2.983	2.021	2.198	3.228	2.379	4.668	6.214	

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30145		Banche							
		da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
m.	TOSCANA								
	Numero affidati	72.225	52.312	17.645	9.868	6.961	2.417	1.803	286
	Accordato operativo	7.007	8.764	6.068	6.856	10.606	8.335	16.990	33.612
	Utilizzato	6.470	7.897	4.793	5.091	7.626	5.703	11.409	22.948
n.	UMBRIA								
	Numero affidati	14.845	8.344	3.351	1.810	1.282	460	333	60
	Accordato operativo	1.419	1.406	1.156	1.261	1.956	1.605	3.225	3.653
	Utilizzato	1.321	1.257	938	967	1.452	1.121	2.098	2.500
o.	LAZIO								
	Numero affidati	94.647	65.012	17.233	7.499	5.141	1.891	1.821	511
	Accordato operativo	9.141	10.861	5.780	5.153	7.847	6.507	18.312	136.511
	Utilizzato	8.766	10.129	4.716	3.834	5.781	4.685	12.491	83.749
p.	ABRUZZO								
	Numero affidati	18.103	9.152	3.306	1.879	1.368	500	363	74
	Accordato operativo	1.727	1.527	1.144	1.309	2.097	1.729	3.599	4.868
	Utilizzato	1.593	1.331	847	961	1.444	1.181	2.312	3.042
q.	MOLISE								
	Numero affidati	2.685	1.364	562	289	206	87	50	8
	Accordato operativo	256	231	193	199	314	293	545	785
	Utilizzato	238	199	146	149	210	212	385	446
r.	CAMPANIA								
	Numero affidati	48.822	28.242	8.552	4.468	3.052	1.134	836	135
	Accordato operativo	4.686	4.688	2.913	3.077	4.671	3.940	8.301	15.914
	Utilizzato	4.368	4.246	2.284	2.276	3.348	2.838	5.661	11.658
s.	PUGLIA								
	Numero affidati	42.096	20.353	6.394	3.504	2.367	799	567	88
	Accordato operativo	4.015	3.353	2.188	2.438	3.619	2.747	5.329	6.376
	Utilizzato	3.760	3.023	1.668	1.758	2.561	1.853	3.479	3.891
t.	BASILICATA								
	Numero affidati	3.913	2.063	821	491	362	108	80	15
	Accordato operativo	369	346	284	343	563	371	785	1.064
	Utilizzato	337	302	215	241	391	245	540	788
u.	CALABRIA								
	Numero affidati	13.135	7.255	2.548	1.397	856	273	182	27
	Accordato operativo	1.247	1.216	873	960	1.267	947	1.737	3.571
	Utilizzato	1.140	1.070	665	730	942	682	1.236	1.837
v.	SICILIA								
	Numero affidati	44.983	21.816	7.097	3.723	2.480	794	518	98
	Accordato operativo	4.258	3.619	2.429	2.583	3.794	2.750	5.196	8.419
	Utilizzato	3.948	3.209	1.893	1.917	2.805	1.953	3.413	5.568
z.	SARDEGNA								
	Numero affidati	17.922	8.206	2.813	1.503	960	310	256	53
	Accordato operativo	1.705	1.358	964	1.052	1.443	1.062	2.468	4.359
	Utilizzato	1.616	1.240	789	863	1.134	818	1.813	3.111

Note:

Distribuzione per settori e sottosectori di attività economica della clientela

TDB30170

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2006	Totale		
	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
a. TOTALE	1.921.889	1.332.662	31.369
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	88.701	59.852	818
Amministrazioni centrali	35.281	23.941	161
Amministrazioni locali	53.226	35.861	657
Enti di previdenza e assistenza sociale	194	50	1
c. SOCIETÀ FINANZIARIE	343.067	225.172	6.180
Istituzioni finanziarie monetarie	122.059	85.915	2.364
Altri intermediari finanziari	182.202	119.307	2.437
Ausiliari finanziari	35.604	18.744	1.170
Imprese di assicurazione e Fondi pensione	3.202	1.205	208
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE	1.094.910	702.841	17.616
Imprese pubbliche	22.876	8.733	157
Imprese private	962.341	612.551	15.310
Associazioni fra imprese non finanziarie	2.733	1.786	54
Quasi-società non finanziarie artigiane	38.528	27.598	703
Quasi-società non finanziarie altre	68.432	52.173	1.392
e. FAMIGLIE	259.614	238.876	3.647
Famiglie produttrici	60.840	50.843	1.525
Famiglie consumatrici	198.774	188.033	2.122
f. ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE	8.924	6.699	294
g. RESTO DEL MONDO	123.087	96.569	2.734
Amministrazioni pubbliche	1.737	753	33
Istituzioni finanziarie monetarie	76.005	64.906	1.662
Altre società finanziarie	22.584	16.203	682
Società non finanziarie	21.156	13.860	328
Famiglie	968	812	29
Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	12	10	..
Organismi internazionali e altre istituzioni	625	25	..
h. UNITÀ NON CLASSIFICABILI E NON CLASSIFICATE	153	93	4

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Banche			Finanziarie		
Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
1.787.377	1.215.811	29.317	134.512	116.851	2.052
85.338	56.632	699	3.363	3.220	119
35.074	23.677	100	207	264	61
50.071	32.905	598	3.156	2.955	59
194	49	1	1	1	..
339.048	221.235	5.957	4.019	3.936	223
121.750	85.529	2.283	310	387	82
180.662	117.897	2.298	1.540	1.410	139
33.464	16.634	1.168	2.140	2.110	2
3.173	1.176	208	29	30	..
992.027	615.576	16.099	102.883	87.265	1.517
22.259	8.348	153	617	385	4
872.157	536.636	13.888	90.184	75.915	1.422
2.307	1.454	54	426	332	..
33.745	23.138	678	4.782	4.460	25
61.558	46.000	1.327	6.873	6.173	65
237.414	218.045	3.499	22.200	20.831	148
55.609	46.705	1.457	5.231	4.138	68
181.805	171.340	2.042	16.969	16.693	80
8.537	6.402	277	387	297	17
121.818	95.530	2.709	1.268	1.038	25
1.722	739	33	15	15	..
76.004	64.889	1.646	1	17	17
22.519	16.138	682	65	64	..
20.104	13.015	321	1.051	844	7
840	722	28	129	90	1
12	10	..	-	-	-
617	18	..	8	7	..
150	90	4	3	3	..

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30180

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2006

	Totale		
	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
a. TOTALE	1.155.750	753.683	19.141
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	29.381	24.269	788
Prodotti energetici	52.320	25.435	563
Minerali, metalli ferrosi e non	18.739	10.185	129
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	27.869	15.794	355
Prodotti chimici	21.582	11.034	247
Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	46.367	28.365	648
Macchine agricole e industriali	45.014	25.389	592
Macchine per ufficio, elaboratori dati, strumenti precisione etc.	7.133	4.214	90
Materiale e forniture elettriche	27.634	15.535	439
Mezzi di trasporto	20.302	11.031	268
Prodotti alimentari e a base di tabacco	42.282	26.584	700
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	46.015	26.408	896
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	24.973	16.397	315
Prodotti in gomma e plastica	18.838	11.460	244
Altri prodotti industriali	31.065	20.227	654
Edilizia e opere pubbliche	130.714	92.123	3.049
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	190.813	117.126	3.164
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	30.283	26.332	657
Servizi dei trasporti interni	21.074	15.955	317
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	9.821	7.200	121
Servizi connessi ai trasporti	16.018	10.587	166
Servizi delle comunicazioni	29.591	18.961	52
Altri servizi destinabili alla vendita	267.923	193.073	4.687

Note:

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Banche			Intermediari finanziari		
Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
1.047.636	662.281	17.556	108.113	91.403	1.585
28.620	23.625	774	761	645	14
51.046	24.343	516	1.274	1.093	48
17.023	8.879	123	1.715	1.305	6
25.892	14.046	335	1.978	1.748	20
20.017	9.806	227	1.566	1.228	20
40.144	22.893	585	6.223	5.472	62
39.692	20.853	570	5.322	4.536	22
6.141	3.440	80	992	774	9
23.816	12.759	404	3.818	2.776	35
17.059	8.851	254	3.243	2.180	14
39.982	24.776	671	2.300	1.809	29
43.093	23.834	858	2.922	2.573	37
22.055	13.805	291	2.919	2.592	24
16.566	9.472	224	2.272	1.988	20
28.821	18.259	640	2.244	1.967	14
121.222	83.860	2.508	9.491	8.263	541
170.945	101.805	3.005	19.868	15.321	159
28.314	24.502	637	1.968	1.830	20
17.218	12.336	279	3.856	3.619	37
8.997	6.506	110	824	694	12
13.522	8.217	159	2.495	2.370	6
28.827	18.284	50	764	677	2
238.624	167.130	4.253	29.298	25.943	434

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30155

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro
Classi di grandezza in unità di euro

Marzo 2006

	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
a. TOTALE								
Numero affidati	1.013.402	636.980	210.478	117.793	84.646	30.879	24.672	5.049
Accordato operativo	97.787	105.819	72.093	81.622	129.901	106.770	243.330	700.322
Utilizzato	90.452	94.214	54.363	57.447	88.442	70.441	151.508	418.961
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE								
Numero affidati	544	1.076	1.186	1.057	949	451	499	304
Accordato operativo	53	197	424	752	1.486	1.594	5.835	74.995
Utilizzato	43	124	244	423	875	1.048	3.204	50.522
c. SOCIETÀ FINANZIARIE								
Numero affidati	854	804	576	370	463	243	439	408
Accordato operativo	82	141	195	251	731	837	5.018	210.034
Utilizzato	54	103	136	163	578	548	2.995	130.659
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE								
Numero affidati	120.762	127.043	116.997	91.517	74.211	28.639	23.104	4.275
Accordato operativo	11.533	22.734	41.242	64.062	114.841	99.232	227.043	410.222
Utilizzato	7.891	15.865	28.075	43.471	76.855	64.867	141.235	234.399
<i>di cui: industria</i>								
Numero affidati	30.288	33.320	33.218	27.986	23.695	10.183	9.363	1.946
Accordato operativo	2.894	6.003	11.821	19.742	36.997	35.602	94.216	175.629
Utilizzato	1.801	3.827	7.202	11.857	21.683	20.332	52.181	89.905
<i>di cui: edilizia</i>								
Numero affidati	16.324	19.170	20.166	16.698	13.606	4.652	3.120	350
Accordato operativo	1.566	3.448	7.093	11.654	20.868	15.981	28.876	24.419
Utilizzato	1.014	2.370	4.921	8.267	14.891	11.388	19.798	15.037
<i>di cui: servizi</i>								
Numero affidati	71.601	71.761	61.051	44.882	35.298	13.104	10.122	1.935
Accordato operativo	6.829	12.784	21.426	31.299	54.479	45.196	99.415	207.976
Utilizzato	4.889	9.271	15.245	22.233	38.282	31.254	65.920	128.040
e. FAMIGLIE PRODUTTRICI								
Numero affidati	105.911	81.947	32.584	12.373	4.733	717	183	4
Accordato operativo	10.173	14.037	11.051	8.373	6.773	2.355	1.445	142
Utilizzato	8.830	12.228	8.967	6.687	5.442	1.903	1.208	121
f. FAMIGLIE CONSUMATRICI E ALTRI								
Numero affidati	777.258	421.080	57.875	12.180	4.229	816	443	56
Accordato operativo	75.176	67.864	18.766	7.992	5.989	2.708	3.957	4.509
Utilizzato	72.966	65.137	16.596	6.556	4.632	2.044	2.852	3.229

Note:

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDC30030

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2006	Amm.ni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. ed altri
				industria	edilizia	servizi		
a. TOTALE ITALIA								
Numero affidati	16	840	113.194	33.027	15.980	61.579	98.988	380.344
Sofferenze	14	562	28.744	10.007	5.444	12.282	6.299	10.090
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE								
Numero affidati	–	308	29.189	9.113	3.302	16.485	20.140	82.074
Sofferenze	–	152	7.189	2.944	858	3.297	1.089	2.355
c. ITALIA NORD-ORIENTALE								
Numero affidati	–	145	20.995	6.988	2.541	11.098	14.517	52.289
Sofferenze	–	53	5.209	2.170	739	2.156	902	1.469
d. ITALIA CENTRALE								
Numero affidati	2	225	30.413	8.487	4.585	16.824	21.196	89.523
Sofferenze	..	244	9.252	2.567	2.209	4.236	1.456	2.584
e. ITALIA MERIDIONALE								
Numero affidati	14	93	20.865	6.066	3.379	10.500	25.990	100.219
Sofferenze	14	52	4.728	1.759	1.015	1.629	1.651	2.132
f. ITALIA INSULARE								
Numero affidati	–	69	11.732	2.373	2.173	6.672	17.145	56.239
Sofferenze	–	61	2.366	567	623	965	1.201	1.550

Note:

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30220

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2006

	Numero affidati	Sofferenze
a. TOTALE	212.182	35.043
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	12.537	2.104
Prodotti energetici	367	47
Minerali, metalli ferrosi e non	667	220
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	3.080	591
Prodotti chimici	1.179	389
Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	6.040	1.286
Macchine agricole e industriali	3.190	958
Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	1.421	196
Materiale e forniture elettriche	3.558	760
Mezzi di trasporto	1.587	451
Prodotti alimentari e a base di tabacco	6.869	1.907
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	11.809	2.134
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	2.851	545
Prodotti in gomma e plastica	1.748	440
Altri prodotti industriali	7.790	1.183
Edilizia e opere pubbliche	31.175	6.565
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	64.522	7.183
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	14.352	1.190
Servizi dei trasporti interni	7.014	575
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	173	293
Servizi connessi ai trasporti	2.168	547
Servizi delle comunicazioni	545	60
Altri servizi destinabili alla vendita	27.540	5.419

Note:

Distribuzione per settori e sottosectori di attività economica della clientela

TDB30230		Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.		
Fonte: Centrale dei rischi Consistenze in milioni di euro				
Marzo 2006		Totale	Banche	Finanziarie
a.	TOTALE	91.036	47.999	43.037
b.	AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	19	14	5
	Amministrazioni centrali	1	..	1
	Amministrazioni locali	18	14	4
	Enti di previdenza e assistenza sociale	–	–	–
c.	SOCIETÀ FINANZIARIE	1.424	562	862
	Istituzioni finanziarie monetarie	1	1	–
	Altri intermediari finanziari	1.277	523	753
	Ausiliari finanziari	141	34	107
	Imprese di assicurazione e Fondi pensione	6	4	2
d.	SOCIETÀ NON FINANZIARIE	56.918	28.744	28.174
	Imprese pubbliche	137	84	53
	Imprese private	46.709	23.550	23.160
	Associazioni fra imprese non finanziarie	223	80	143
	Quasi-società non finanziarie artigiane	2.318	1.394	925
	Quasi-società non finanziarie altre	7.530	3.636	3.894
e.	FAMIGLIE	29.476	16.234	13.242
	Famiglie produttrici	12.272	6.299	5.973
	Famiglie consumatrici	17.204	9.935	7.269
f.	ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE	235	152	83
g.	RESTO DEL MONDO	1.889	1.698	191
	Amministrazioni pubbliche	1	1	–
	Istituzioni finanziarie monetarie	167	106	60
	Altre società finanziarie	466	456	9
	Società non finanziarie	1.205	1.096	109
	Famiglie	51	39	12
	Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	–	–	–
	Organismi internazionali e altre istituzioni	–
h.	UNITÀ NON CLASSIFICABILI E NON CLASSIFICATE	4	3	1

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30240

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Flussi in milioni di euro

I trimestre 2006	Nuove sofferenze nel trimestre		Sofferenze cessate nel trimestre	
	Numero affidati	Importo	Numero affidati	Importo
a. TOTALE	41.596	1.416	23.208	517
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	10.509	382	5.778	154
Piemonte	3.276	110	1.764	66
Valle d'Aosta	88	1	63	2
Liguria	938	21	572	13
Lombardia	6.207	250	3.379	73
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	7.077	307	3.454	118
Trentino-Alto Adige	438	17	193	5
Veneto	2.905	129	1.498	31
Friuli-Venezia Giulia	795	23	367	6
Emilia-Romagna	2.939	137	1.396	77
d. ITALIA CENTRALE	10.410	431	5.595	115
Marche	1.209	43	573	13
Toscana	2.636	104	1.676	30
Umbria	715	22	293	6
Lazio	5.850	262	3.053	66
e. ITALIA MERIDIONALE	9.287	205	5.243	76
Abruzzo	1.053	32	477	8
Molise	171	4	102	2
Campania	4.138	69	2.455	35
Puglia	2.515	71	1.345	23
Basilicata	238	4	187	3
Calabria	1.172	25	677	7
f. ITALIA INSULARE	4.313	91	3.138	54
Sicilia	3.447	67	2.504	40
Sardegna	866	25	634	14

Note:

Il flusso delle sofferenze cessate nel trimestre comprende le posizioni passate a perdita dagli intermediari.

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

Banche

TDB30250

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Flussi in milioni di euro

I trimestre 2006	Nuove sofferenze nel trimestre		Sofferenze cessate nel trimestre	
	Numero affidati	Importo	Numero affidati	Importo
a. TOTALE	41.596	1.416	23.208	517
Amministrazioni pubbliche	–	–	–	–
Società finanziarie	37	3	23	14
Società non finanziarie	6.137	789	3.029	258
<i>di cui:</i> industria	1.620	251	801	58
edilizia	739	125	384	32
servizi	3.677	399	1.789	162
Famiglie produttrici	5.634	165	3.013	62
Famiglie consumatrici e altri	29.410	451	16.893	179

Note:

Il flusso delle sofferenze cessate nel trimestre comprende le posizioni passate a perdita dagli intermediari.

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDC30032

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2006	Amm.ni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. ed altri
				industria	edilizia	servizi		
a. TOTALE ITALIA								
Sofferenze lorde	15	879	37.532	13.871	6.932	15.481	6.814	10.572
di cui: assistite da garanzie reali	10	80	7.432	2.448	1.743	2.925	1.554	2.939
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE								
Sofferenze lorde	–	285	9.705	4.193	1.065	4.340	1.130	2.404
di cui: assistite da garanzie reali	–	26	1.812	655	274	850	296	827
c. ITALIA NORD-ORIENTALE								
Sofferenze lorde	–	105	7.103	3.233	920	2.756	964	1.519
di cui: assistite da garanzie reali	–	6	1.324	450	208	612	239	425
d. ITALIA CENTRALE								
Sofferenze lorde	..	330	11.728	3.516	2.802	5.134	1.577	2.723
di cui: assistite da garanzie reali	–	42	2.282	613	718	882	434	848
e. ITALIA MERIDIONALE								
Sofferenze lorde	15	89	5.776	2.186	1.232	1.974	1.761	2.226
di cui: assistite da garanzie reali	10	4	1.441	577	332	432	400	556
f. ITALIA INSULARE								
Sofferenze lorde	–	71	3.220	744	914	1.278	1.382	1.700
di cui: assistite da garanzie reali	–	1	573	152	210	148	185	282

Note:

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30225		Banche	
Fonte: Centrale dei rischi Consistenze in milioni di euro			
Marzo 2006		Sofferenze lorde	<i>di cui:</i> assistite da garanzia reale
a.	TOTALE	44.345	8.986
	Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	2.377	682
	Prodotti energetici	60	5
	Minerali, metalli ferrosi e non	290	52
	Minerali e prodotti a base minerale non metallici	760	184
	Prodotti chimici	553	98
	Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	1.814	332
	Macchine agricole e industriali	1.315	191
	Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	286	30
	Materiale e forniture elettriche	1.049	123
	Mezzi di trasporto	646	138
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	2.631	549
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	2.913	494
	Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	701	111
	Prodotti in gomma e plastica	571	104
	Altri prodotti industriali	1.476	268
	Edilizia e opere pubbliche	8.196	2.008
	Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	9.165	1.359
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	1.312	435
	Servizi dei trasporti interni	682	133
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	424	55
	Servizi connessi ai trasporti	680	115
	Servizi delle comunicazioni	69	6
	Altri servizi destinabili alla vendita	6.376	1.511

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30280

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2006		Totale	Associate a operazioni di natura commerciale	Associate a operazioni di natura finanziaria
a.	TOTALE	120.700	77.356	43.344
	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	17.020	9.891	7.128
	Amministrazioni pubbliche	1.294	516	778
	Società finanziarie	12.549	5.797	6.752
	Società non finanziarie	90.295	65.527	24.768
	<i>di cui:</i> industria	36.402	28.131	8.271
	edilizia	14.691	12.662	2.029
	servizi	38.577	24.358	14.220
	Famiglie produttrici	1.361	919	441
	Famiglie consumatrici e altri	3.329	2.000	1.329
	Resto del mondo	11.873	2.596	9.277

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. I dati si riferiscono all'"utilizzato" delle garanzie.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30300		Banche		
Fonte: Centrale dei rischi Consistenze in milioni di euro				
Marzo 2006		Totale	Associate a operazioni di natura commerciale	Associate a operazioni di natura finanziaria
a.	TOTALE	108.898	74.810	34.088
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	45.712	34.047	11.665
	Piemonte	5.792	4.112	1.681
	Valle d'Aosta	184	124	60
	Liguria	2.599	2.421	177
	Lombardia	37.137	27.390	9.747
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	26.175	19.216	6.959
	Trentino-Alto Adige	3.361	2.603	759
	Veneto	6.439	4.662	1.777
	Friuli-Venezia Giulia	3.542	2.854	688
	Emilia-Romagna	12.833	9.098	3.735
d.	ITALIA CENTRALE	29.061	15.896	13.165
	Marche	1.171	881	290
	Toscana	6.191	3.093	3.098
	Umbria	781	383	398
	Lazio	20.918	11.538	9.379
e.	ITALIA MERIDIONALE	5.357	3.950	1.408
	Abruzzo	610	393	217
	Molise	126	70	56
	Campania	2.768	2.280	488
	Puglia	1.274	877	397
	Basilicata	163	110	53
	Calabria	416	220	196
f.	ITALIA INSULARE	2.593	1.701	892
	Sicilia	1.775	1.213	562
	Sardegna	818	488	330

Note:

I dati si riferiscono all'“utilizzato” delle garanzie.

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30290

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2006		Totale	Associate a operazioni di natura commerciale	Associate a operazioni di natura finanziaria
a.	TOTALE	91.656	66.447	25.209
	Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	1.018	602	416
	Prodotti energetici	7.332	4.176	3.156
	Minerali, metalli ferrosi e non	1.280	1.183	97
	Minerali e prodotti a base minerale non metallici	1.255	810	445
	Prodotti chimici	1.632	1.146	485
	Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	2.326	1.977	350
	Macchine agricole e industriali	7.677	6.998	679
	Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	939	871	67
	Materiale e forniture elettriche	3.336	2.783	553
	Mezzi di trasporto	4.919	4.461	459
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	2.008	1.349	659
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	1.492	1.203	289
	Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	1.048	388	660
	Prodotti in gomma e plastica	478	319	159
	Altri prodotti industriali	826	556	270
	Edilizia e opere pubbliche	14.869	12.800	2.069
	Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	11.618	8.324	3.294
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	1.407	916	492
	Servizi dei trasporti interni	2.031	1.020	1.011
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	409	343	66
	Servizi connessi ai trasporti	1.498	1.157	341
	Servizi delle comunicazioni	4.211	937	3.274
	Altri servizi destinabili alla vendita	18.049	12.128	5.920

Note:

I dati si riferiscono all'“utilizzato” delle garanzie.

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30304

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2006		Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
a. TOTALE		90.421	81.130	513
<i>di cui: operazioni effettuate da intermediari finanziari</i>		<i>70.852</i>	<i>64.770</i>	<i>325</i>
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca		524	429	2
Prodotti energetici		818	681	4
Minerali, metalli ferrosi e non		877	740	4
Minerali e prodotti a base minerale non metallici		2.083	1.849	7
Prodotti chimici		1.211	1.100	14
Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto		6.258	5.670	31
Macchine agricole e industriali		4.218	3.822	18
Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.		500	447	7
Materiale e forniture elettriche		1.925	1.681	17
Mezzi di trasporto		1.745	1.376	5
Prodotti alimentari e a base di tabacco		1.957	1.643	19
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento		2.861	2.636	20
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria		3.127	2.866	36
Prodotti in gomma e plastica		2.260	2.005	11
Altri prodotti industriali		2.573	2.264	10
Edilizia e opere pubbliche		8.871	7.855	40
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni		13.343	11.701	52
Servizi alberghieri e pubblici esercizi		2.192	2.024	14
Servizi dei trasporti interni		3.796	3.559	38
Servizi dei trasporti marittimi e aerei		1.076	932	16
Servizi connessi ai trasporti		1.232	1.138	6
Servizi delle comunicazioni		239	222	..
Altri servizi destinabili alla vendita		26.735	24.491	142

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30308

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2006		Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
a. TOTALE		94.128	84.590	567
	<i>di cui: operazioni effettuate da intermediari finanziari</i>	73.605	67.327	372
	Piemonte	7.246	6.299	38
	Valle d'Aosta	211	173	3
	Liguria	1.649	1.515	13
	Lombardia	29.504	26.761	182
	Trentino-Alto Adige	2.338	2.145	5
	Veneto	13.287	11.697	43
	Friuli-Venezia Giulia	2.330	2.037	10
	Emilia-Romagna	10.344	9.331	32
	Marche	3.195	2.762	15
	Toscana	5.702	4.955	37
	Umbria	881	789	8
	Lazio	8.818	8.292	87
	Abruzzo	1.181	1.063	17
	Molise	128	104	2
	Campania	2.593	2.435	26
	Puglia	1.499	1.338	10
	Basilicata	132	121	2
	Calabria	652	524	7
	Sicilia	1.350	1.248	23
	Sardegna	1.088	1.003	8

Note:

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30312

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2006

	Valore nominale dei crediti ceduti			Anticipi erogati	
	Totale	di cui:		accordato operativo	utilizzato
		pro solvendo	pro soluto		
a. TOTALE	26.039	12.588	13.450	32.903	19.078
<i>di cui: operazioni effettuate da intermediari finanziari</i>	<i>21.106</i>	<i>9.338</i>	<i>11.768</i>	<i>25.064</i>	<i>15.113</i>
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	70	61	8	112	57
Prodotti energetici	506	136	370	844	576
Minerali, metalli ferrosi e non	756	310	446	1.080	695
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	202	98	104	286	159
Prodotti chimici	457	163	294	568	255
Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	1.185	794	391	1.415	784
Macchine agricole e industriali	1.283	483	800	1.782	1.201
Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	490	156	334	666	429
Materiale e forniture elettriche	1.511	533	978	2.492	1.480
Mezzi di trasporto	2.285	605	1.681	2.342	1.432
Prodotti alimentari e a base di tabacco	735	440	296	783	386
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	539	355	184	722	390
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	299	170	129	474	283
Prodotti in gomma e plastica	504	310	194	490	306
Altri prodotti industriali	238	181	57	320	153
Edilizia e opere pubbliche	1.446	1.188	259	2.767	1.162
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	6.563	2.776	3.787	7.065	4.185
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	97	70	27	167	87
Servizi dei trasporti interni	319	242	77	408	240
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	326	102	224	207	176
Servizi connessi ai trasporti	232	169	63	277	177
Servizi delle comunicazioni	629	104	525	629	510
Altri servizi destinabili alla vendita	5.363	3.143	2.220	7.005	3.955

Note:

La distribuzione per branche di attività economica della clientela del valore nominale dei crediti ceduti è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti sia per le operazioni con clausola pro-solvendo sia per quelle con clausola pro-soluto.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30316		Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.				
Fonte: Centrale dei rischi Consistenze in milioni di euro						
Marzo 2006	Valore nominale dei crediti ceduti			Anticipi erogati		
	Totale	di cui:		accordato operativo	utilizzato	
		pro solvendo	pro soluto			
a. TOTALE	26.509	12.940	13.570	34.054	19.474	
<i>di cui: operazioni effettuate da intermediari finanziari</i>	<i>21.468</i>	<i>9.642</i>	<i>11.826</i>	<i>25.552</i>	<i>15.408</i>	
Piemonte	3.484	1.181	2.303	3.978	2.388	
Valle d'Aosta	45	38	7	63	29	
Liguria	525	305	220	803	431	
Lombardia	8.679	3.766	4.913	10.766	6.374	
Trentino-Alto Adige	111	59	52	133	78	
Veneto	1.204	766	437	1.512	708	
Friuli-Venezia Giulia	225	150	75	394	165	
Emilia-Romagna	1.561	825	736	2.367	1.232	
Marche	217	163	54	297	170	
Toscana	1.795	878	917	2.249	1.385	
Umbria	437	141	296	578	420	
Lazio	4.769	2.303	2.466	6.127	3.529	
Abruzzo	274	195	79	417	214	
Molise	39	29	10	64	24	
Campania	1.817	1.227	589	2.289	1.280	
Puglia	324	295	30	536	256	
Basilicata	111	50	61	150	53	
Calabria	219	182	38	253	148	
Sicilia	429	291	138	745	366	
Sardegna	244	96	148	332	225	

Note:

La distribuzione per localizzazione della clientela del valore nominale dei crediti ceduti è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti sia per le operazioni con clausola pro-solvendo sia per quelle con clausola pro-soluto.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30320

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2006	Totale affidati		Primi 20 affidati		Primi 50 affidati	
	accordato operativo	utilizzato	accordato operativo	utilizzato	accordato operativo	utilizzato
a. TOTALE	1.543.662	1.034.604	144.518	85.080	218.639	133.756
Piemonte	111.596	72.746	27.087	16.327	35.143	20.644
Valle d'Aosta	2.493	1.823	1.286	927	1.452	1.041
Liguria	24.370	17.190	4.127	2.425	5.843	3.361
Lombardia	506.707	319.990	94.807	56.066	144.504	81.389
Trentino-Alto Adige	38.064	26.866	3.747	1.882	5.613	3.072
Veneto	147.064	98.311	12.874	6.177	19.727	10.369
Friuli-Venezia Giulia	28.778	18.635	5.596	2.594	7.446	3.605
Emilia-Romagna	167.738	110.195	26.803	18.208	33.578	22.267
Marche	38.128	26.780	6.352	4.319	7.919	5.159
Toscana	98.727	72.557	18.651	13.495	23.080	16.006
Umbria	15.793	11.801	2.309	1.725	3.380	2.361
Lazio	200.520	135.111	79.305	48.143	99.422	59.592
Abruzzo	18.122	12.846	2.899	1.808	4.205	2.650
Molise	2.834	2.017	1.025	641	1.287	801
Campania	48.424	37.081	10.535	8.090	12.878	9.603
Puglia	30.310	22.336	3.647	2.296	5.224	3.115
Basilicata	4.153	3.120	1.174	872	1.556	1.132
Calabria	11.909	8.450	3.386	1.736	4.028	2.108
Sicilia	33.409	25.211	4.650	3.185	6.829	4.493
Sardegna	14.523	11.537	3.286	2.306	4.283	3.040

Note:

Distribuzione per gruppi dimensionali di banche

TDB30345		Banche				
Fonte: Centrale dei rischi Consistenze in milioni di euro						
Marzo 2006	Totale	Banche				
		Maggiori	Grandi	Medie	Piccole	Minori
a. TOTALE						
accordato operativo	1.543.662	544.362	184.043	373.650	281.032	160.230
utilizzato	1.034.604	349.062	118.151	252.914	198.861	115.271
b. PRIMI 10 AFFIDATI						
accordato operativo	92.659	48.088	13.012	38.776	23.283	8.508
utilizzato	65.459	35.984	11.478	27.607	18.246	7.099
c. PRIMI 20 AFFIDATI						
accordato operativo	125.202	71.194	18.460	48.479	30.765	10.945
utilizzato	92.237	50.253	16.223	35.587	24.358	9.402
d. PRIMI 50 AFFIDATI						
accordato operativo	201.662	97.613	30.843	67.155	42.307	14.930
utilizzato	142.440	66.837	24.002	50.675	32.238	13.054
e. PRIMI 100 AFFIDATI						
accordato operativo	262.510	122.515	39.485	84.655	50.464	18.503
utilizzato	182.976	80.043	30.607	62.312	37.682	16.044

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30370

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Valori percentuali

Marzo 2006		Numero affidati	Primo 0,5% degli affidati	Primo 1% degli affidati	Primo 5% degli affidati	Primo 10% degli affidati	Totale utilizzato
a.	TOTALE	2.284.564	48,22	54,26	69,68	76,21	1.034.604
	Amministrazioni pubbliche	5.402	69,23	76,23	89,75	94,16	56.632
	Società finanziarie	4.019	50,77	68,08	93,87	97,47	135.706
	Società non finanziarie	569.510	35,52	42,93	63,79	74,01	615.576
	<i>di cui:</i> industria	161.671	34,44	42,64	65,21	75,71	209.330
	edilizia	91.540	22,42	29,04	51,09	63,58	78.223
	servizi	303.639	39,50	46,64	66,19	75,64	316.885
	Famiglie produttrici	270.831	9,24	13,44	30,35	41,70	46.705
	Famiglie consumatrici e altri	1.417.572	8,34	10,66	20,67	29,02	177.832

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30390							Banche
Fonte: Centrale dei rischi							
Numeri in unità							
Consistenze in milioni di euro							
Valori percentuali							
Marzo 2006	Numero affidati	Primo 0,5% degli affidati	Primo 1% degli affidati	Primo 5% degli affidati	Primo 10% degli affidati	Totale sofferenze	
a. TOTALE	602.645	36,24	44,20	65,50	75,95	46.201	
Piemonte	43.332	33,18	41,05	62,89	74,09	2.577	
Valle d'Aosta	1.252	34,96	41,15	63,46	75,34	78	
Liguria	14.814	43,37	49,67	67,35	76,90	1.106	
Lombardia	73.616	40,66	49,38	69,84	79,02	7.069	
Trentino-Alto Adige	5.908	27,44	36,34	64,36	76,80	559	
Veneto	33.144	27,82	37,54	62,84	74,56	2.973	
Friuli-Venezia Giulia	10.045	28,78	36,83	60,09	72,27	578	
Emilia-Romagna	39.512	43,55	51,30	70,35	79,59	3.540	
Marche	16.178	27,63	35,96	59,55	71,29	1.337	
Toscana	39.580	28,39	36,68	60,75	72,86	2.643	
Umbria	8.616	29,47	36,97	59,62	71,38	725	
Lazio	78.217	46,86	54,95	73,68	81,70	8.891	
Abruzzo	15.011	32,22	40,60	63,14	74,35	1.055	
Molise	3.500	39,19	46,92	68,00	77,14	351	
Campania	60.263	30,33	38,85	63,21	75,28	2.967	
Puglia	42.310	31,13	39,71	63,22	73,88	2.710	
Basilicata	8.540	20,34	28,32	53,03	65,96	646	
Calabria	20.440	22,72	30,71	56,11	68,83	995	
Sicilia	71.353	26,42	32,77	54,29	67,11	4.134	
Sardegna	17.014	23,13	31,50	55,85	68,28	1.270	

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30410

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Valori percentuali

Marzo 2006		Numero affidati	Primo 0,5% degli affidati	Primo 1% degli affidati	Primo 5% degli affidati	Primo 10% degli affidati	Totale sofferenze
a.	TOTALE	602.645	36,24	44,20	65,50	75,95	46.201
	Amministrazioni pubbliche	16	70,61	70,61	70,61	89,42	14
	Società finanziarie	840	40,81	52,02	76,58	85,81	562
	Società non finanziarie	113.194	31,29	39,76	64,29	75,65	28.744
	<i>di cui:</i> industria	33.027	25,32	34,18	61,03	73,88	10.007
	edilizia	15.980	29,33	38,10	62,82	74,53	5.444
	servizi	61.579	36,43	44,34	66,00	76,19	12.282
	Famiglie produttrici	98.988	12,98	18,46	40,23	54,56	6.299
	Famiglie consumatrici e altri	380.344	19,27	25,04	48,22	63,47	10.090

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e numero di affidamenti

TDB30430

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2006		Totale			Monoaffidati		
		accordato operativo	utilizzato	numero affidati	accordato operativo	utilizzato	numero affidati
a.	TOTALE	1.543.662	1.034.604	2.416.463	385.805	319.941	2.070.495
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	645.166	411.749	818.353	146.023	115.703	702.879
	Piemonte	111.596	72.746	185.151	29.396	23.534	160.009
	Valle d'Aosta	2.493	1.823	4.901	684	562	4.282
	Liguria	24.370	17.190	59.649	9.439	7.965	52.977
	Lombardia	506.707	319.990	568.652	106.504	83.642	485.611
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	381.643	254.008	655.045	100.892	83.710	548.198
	Trentino-Alto Adige	38.064	26.866	76.475	15.429	12.359	66.289
	Veneto	147.064	98.311	259.049	40.803	34.017	215.980
	Friuli-Venezia Giulia	28.778	18.635	58.609	7.548	6.221	49.703
	Emilia-Romagna	167.738	110.195	260.912	37.112	31.113	216.226
d.	ITALIA CENTRALE	353.168	246.248	522.229	82.740	71.725	451.274
	Marche	38.128	26.780	82.207	9.998	8.612	67.663
	Toscana	98.727	72.557	187.964	26.567	23.181	157.923
	Umbria	15.793	11.801	36.582	4.709	4.292	30.347
	Lazio	200.520	135.111	215.476	41.465	35.640	195.341
e.	ITALIA MERIDIONALE	115.752	85.851	284.284	38.379	33.201	247.784
	Abruzzo	18.122	12.846	40.954	5.188	4.430	34.723
	Molise	2.834	2.017	6.208	995	680	5.229
	Campania	48.424	37.081	107.495	15.876	13.806	94.736
	Puglia	30.310	22.336	89.323	11.121	9.798	78.368
	Basilicata	4.153	3.120	9.451	1.198	1.038	7.911
	Calabria	11.909	8.450	30.853	4.002	3.450	26.817
f.	ITALIA INSULARE	47.933	36.748	136.552	17.772	15.602	120.360
	Sicilia	33.409	25.211	100.029	12.755	11.049	88.189
	Sardegna	14.523	11.537	36.523	5.017	4.553	32.171

Note:

Sono presi in considerazione i soli finanziamenti per cassa.

Banche

2 affidamenti			3-4 affidamenti			oltre 4 affidamenti		
accordato operativo	utilizzato	numero affidati	accordato operativo	utilizzato	numero affidati	accordato operativo	utilizzato	numero affidati
161.022	109.885	185.116	190.644	121.559	105.485	806.191	483.218	55.367
56.909	37.137	60.341	73.763	44.208	35.438	368.471	214.700	19.695
10.149	6.699	13.715	13.603	8.399	7.684	58.448	34.114	3.743
190	129	367	418	199	194	1.201	932	58
2.433	1.688	3.775	2.816	1.826	1.857	9.682	5.711	1.040
44.137	28.622	42.484	56.926	33.783	25.703	299.140	173.943	14.854
43.585	29.247	56.685	54.598	34.245	32.838	182.568	106.805	17.324
7.170	4.725	6.886	6.145	4.166	2.519	9.320	5.616	781
17.663	11.489	22.452	23.218	14.504	13.772	65.379	38.301	6.845
3.252	2.466	4.581	3.742	2.419	2.752	14.236	7.530	1.573
15.500	10.567	22.766	21.492	13.156	13.795	93.633	55.358	8.125
37.475	27.144	38.219	36.636	25.137	21.263	196.318	122.242	11.473
6.019	4.167	7.708	5.340	3.516	4.380	16.771	10.484	2.456
13.767	10.142	15.488	12.947	8.856	9.175	45.447	30.378	5.378
1.718	1.289	3.260	2.391	1.663	1.885	6.975	4.556	1.090
15.972	11.545	11.763	15.958	11.101	5.823	127.125	76.824	2.549
15.473	11.032	20.026	17.551	12.146	11.208	44.350	29.472	5.266
2.124	1.534	3.214	2.683	1.880	1.900	8.128	5.003	1.117
259	200	514	379	246	313	1.201	891	152
5.629	4.369	7.014	6.818	5.005	3.870	20.100	13.902	1.875
3.651	2.598	5.965	5.363	3.379	3.483	10.175	6.561	1.507
531	377	887	689	471	457	1.736	1.235	196
3.279	1.954	2.432	1.618	1.166	1.185	3.010	1.881	419
7.580	5.325	9.845	8.097	5.822	4.738	14.484	9.999	1.609
5.590	3.791	7.205	5.607	3.920	3.438	9.458	6.451	1.197
1.991	1.534	2.640	2.490	1.902	1.300	5.026	3.548	412

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela, numero di affidamenti e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30445

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Classi di grandezza in unità di euro

Marzo 2006	Totale	da	da	da	da	da	da	da	oltre
		75.000 a 125.000	125.000 a 250.000	250.000 a 500.000	500.000 a 1.000.000	1.000.000 a 2.500.000	2.500.000 a 5.000.000	5.000.000 a 25.000.000	25.000.000
a. TOTALE	2.138.638	1.021.475	642.010	211.738	118.089	84.707	30.892	24.676	5.051
<i>di cui:</i> monoaffidati	1.804.984	1.016.103	592.050	124.406	42.660	21.202	5.128	2.881	554
2 affidamenti	176.332	5.150	48.200	63.664	34.075	18.028	4.525	2.350	340
3 o 4 affidamenti	102.932	214	1.739	23.429	35.667	28.191	8.559	4.593	540
oltre 4 affidamenti	54.390	8	21	239	5.687	17.286	12.680	14.852	3.617
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	6.066	544	1.076	1.186	1.057	949	451	499	304
<i>di cui:</i> monoaffidati	3.599	541	979	839	577	322	123	149	69
2 affidamenti	1.577	3	97	317	399	426	149	118	68
3 o 4 affidamenti	675	–	–	30	80	186	148	153	78
oltre 4 affidamenti	215	–	–	–	1	15	31	79	89
c. SOCIETÀ FINANZIARIE	4.157	854	804	576	370	463	243	439	408
<i>di cui:</i> monoaffidati	2.785	845	682	410	215	235	98	172	128
2 affidamenti	644	7	119	127	92	106	53	84	56
3 o 4 affidamenti	362	2	3	39	53	86	55	66	58
oltre 4 affidamenti	366	–	–	–	10	36	37	117	166
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE	586.548	120.762	127.043	116.997	91.517	74.211	28.639	23.104	4.275
<i>di cui:</i> monoaffidati	324.275	119.710	98.132	54.118	28.416	16.816	4.376	2.360	347
2 affidamenti	121.474	1.025	28.107	44.122	26.839	15.199	3.964	2.022	196
3 o 4 affidamenti	88.756	26	801	18.575	31.117	25.704	7.933	4.205	395
oltre 4 affidamenti	52.043	1	3	182	5.145	16.492	12.366	14.517	3.337
e. FAMIGLIE PRODUTTRICI	238.452	105.911	81.947	32.584	12.373	4.733	717	183	4
<i>di cui:</i> monoaffidati	199.488	104.547	71.041	18.086	4.475	1.196	119	24	–
2 affidamenti	28.101	1.309	10.423	10.929	4.036	1.247	134	22	1
3 o 4 affidamenti	9.471	53	476	3.532	3.416	1.666	267	60	1
oltre 4 affidamenti	1.392	2	7	37	446	624	197	77	2
f. FAMIGLIE CONSUMATRICI E ALTRI	1.273.937	777.258	421.080	57.875	12.180	4.229	816	443	56
<i>di cui:</i> monoaffidati	1.246.743	774.446	411.744	48.895	8.547	2.545	392	168	6
2 affidamenti	23.238	2.674	8.876	7.739	2.579	1.026	221	104	19
3 o 4 affidamenti	3.582	133	449	1.221	969	539	154	109	8
oltre 4 affidamenti	374	5	11	20	85	119	49	62	23

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30465		Banche								
Fonte: Centrale dei rischi Valori percentuali Numeri in unità Classi di grandezza in unità di euro										
Marzo 2006	Totale	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000	
a. TOTALE										
Numero medio di banche per affidato	1,35	1,00	1,08	1,54	2,20	3,03	4,21	6,03	9,58	
% del fido globale accordato dalla prima banca	58	99	96	82	71	64	57	48	46	
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE										
Numero medio di banche per affidato	1,72	1,00	1,09	1,31	1,54	1,95	2,38	2,78	3,93	
% del fido globale accordato dalla prima banca	54	99	96	88	85	79	77	78	50	
c. SOCIETÀ FINANZIARIE										
Numero medio di banche per affidato	2,35	1,01	1,15	1,36	1,68	2,07	2,71	3,58	8,30	
% del fido globale accordato dalla prima banca	65	99	93	88	82	80	74	68	64	
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE										
Numero medio di banche per affidato	2,11	1,00	1,23	1,72	2,33	3,15	4,33	6,23	10,17	
% del fido globale accordato dalla prima banca	49	99	89	76	68	62	55	46	35	
<i>di cui: industria</i>										
Numero medio di banche per affidato	2,67	1,00	1,29	1,94	2,76	3,89	5,35	7,51	11,69	
% del fido globale accordato dalla prima banca	38	99	86	69	59	50	43	35	28	
<i>di cui: edilizia</i>										
Numero medio di banche per affidato	1,83	1,00	1,20	1,57	1,97	2,55	3,39	4,74	9,24	
% del fido globale accordato dalla prima banca	64	99	90	81	76	72	67	60	44	
<i>di cui: servizi</i>										
Numero medio di banche per affidato	1,89	1,00	1,21	1,65	2,20	2,91	3,90	5,52	8,79	
% del fido globale accordato dalla prima banca	53	99	90	79	71	66	60	52	40	
e. FAMIGLIE PRODUTTRICI										
Numero medio di banche per affidato	1,23	1,01	1,13	1,56	2,11	2,72	3,54	4,57	5,25	
% del fido globale accordato dalla prima banca	84	99	94	82	75	70	66	64	69	
f. FAMIGLIE CONSUMATRICI E ALTRI										
Numero medio di banche per affidato	1,02	1,00	1,02	1,17	1,41	1,66	2,00	2,60	4,48	
% del fido globale accordato dalla prima banca	96	99	99	94	90	87	84	76	54	

Note:

Il numero medio di banche per affidato è calcolato con la media aritmetica semplice.

Distribuzione per settori di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale utilizzato

TDB30485

Fonte: Centrale dei rischi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

	2003 II trim	2003 III trim	2003 IV trim	2004 I trim	2004 II trim
a. TOTALE	0,35	0,36	0,61	0,28	0,33
fino a 125.000	0,26	0,23	0,27	0,25	0,24
da 125.000 a 500.000	0,45	0,40	0,49	0,43	0,44
oltre 500.000	0,35	0,36	0,66	0,26	0,32
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	..	-	-	0,01	-
fino a 125.000	-	0,18	0,09	-	-
da 125.000 a 500.000	-	-	0,07	0,03	-
oltre 500.000	..	-	-	0,01	-
c. SOCIETÀ FINANZIARIE	0,07	0,12	0,16	0,01	0,01
fino a 125.000	0,40	0,52	0,29	0,24	0,37
da 125.000 a 500.000	0,37	0,45	0,11	0,16	0,58
oltre 500.000	0,07	0,12	0,16	0,01	0,01
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE	0,45	0,46	0,83	0,35	0,43
fino a 125.000	0,41	0,38	0,51	0,49	0,47
da 125.000 a 500.000	0,45	0,44	0,56	0,52	0,50
oltre 500.000	0,45	0,47	0,86	0,33	0,42
e. FAMIGLIE PRODUTTRICI	0,58	0,58	0,61	0,49	0,58
fino a 125.000	0,45	0,41	0,48	0,43	0,44
da 125.000 a 500.000	0,62	0,56	0,66	0,50	0,60
oltre 500.000	0,61	0,74	0,66	0,51	0,68
f. FAMIGLIE CONSUMATRICI	0,29	0,22	0,29	0,25	0,26
fino a 125.000	0,18	0,16	0,19	0,17	0,16
da 125.000 a 500.000	0,36	0,28	0,33	0,28	0,32
oltre 500.000	0,62	0,33	0,69	0,52	0,53
g. ALTRI SETTORI	0,06	0,03	0,41	0,04	0,12
fino a 125.000	0,09	0,17	0,07	0,08	0,28
da 125.000 a 500.000	0,19	0,09	0,14	0,10	0,13
oltre 500.000	0,04	0,02	0,48	0,02	0,11

Note:

I tassi sono calcolati sulla base del flusso di nuove sofferenze rettificato nel trimestre di riferimento e sull'utilizzato dei finanziamenti per cassa alla fine del trimestre precedente (dal flusso sono esclusi gli importi relativi ad affidati non censiti a tale data; cfr. relativa voce di glossario). I tassi calcolati sulla base del corrispondente numero degli affidati, unitamente alle grandezze a numeratore e denominatore di ciascun rapporto, vengono forniti solo su "BIP on-line".

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

2004 III trim	2004 IV trim	2005 I trim	2005 II trim	2005 III trim	2005 IV trim	2006 I trim
0,24	0,30	0,21	0,25	0,26	0,30	0,25
0,23	0,26	0,20	0,23	0,19	0,26	0,24
0,38	0,43	0,35	0,39	0,33	0,41	0,35
0,21	0,28	0,19	0,22	0,25	0,29	0,23
..	..	-	-	0,45	0,03	-
-	-	-	0,10	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
..	..	-	-	0,46	0,03	-
0,01	0,01	0,01	0,03	0,01
0,35	0,89	0,35	0,19	0,14	0,54	0,26
0,86	0,56	0,51	-	0,34	0,29	0,20
0,01	0,01	0,01	0,03	0,01
0,28	0,37	0,26	0,30	0,29	0,36	0,31
0,42	0,49	0,43	0,48	0,42	0,50	0,51
0,43	0,49	0,42	0,49	0,43	0,53	0,44
0,26	0,36	0,24	0,27	0,27	0,34	0,30
0,57	0,63	0,50	0,56	0,55	0,62	0,51
0,43	0,52	0,38	0,46	0,40	0,49	0,43
0,56	0,62	0,52	0,53	0,53	0,64	0,54
0,68	0,73	0,57	0,68	0,70	0,71	0,51
0,27	0,26	0,19	0,24	0,18	0,29	0,21
0,16	0,18	0,14	0,16	0,13	0,19	0,17
0,27	0,30	0,22	0,25	0,20	0,26	0,23
0,86	0,55	0,40	0,64	0,43	1,05	0,34
0,18	0,05	0,23	0,20	0,38	0,16	0,12
0,36	0,24	0,07	0,32	0,25	0,15	0,26
0,10	0,16	0,22	0,15	0,24	0,16	0,31
0,19	0,01	0,25	0,20	0,41	0,16	0,09

Distribuzione per localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30585

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Classi di grandezza in unità di euro

Marzo 2006		Totale	da 75.000 a 250.000	da 250.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 5.000.000	oltre 5.000.000
a.	TOTALE ITALIA					
	Numero soggetti	44.291	4.112	11.291	17.913	10.975
	Valore intrinseco	3.813	20	128	723	2.941
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE					
	Numero soggetti	18.105	1.920	4.790	7.131	4.264
	Valore intrinseco	1.556	10	47	248	1.252
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE					
	Numero soggetti	13.869	1.219	3.611	5.617	3.422
	Valore intrinseco	1.175	7	48	276	844
d.	ITALIA CENTRALE					
	Numero soggetti	6.907	550	1.585	2.783	1.989
	Valore intrinseco	702	3	22	116	561
e.	ITALIA MERIDIONALE					
	Numero soggetti	3.980	287	922	1.780	991
	Valore intrinseco	289	1	8	66	214
f.	ITALIA INSULARE					
	Numero soggetti	1.430	136	383	602	309
	Valore intrinseco	90	..	3	17	70

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30590

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Classi di grandezza in unità di euro

Marzo 2006	Totale	da 75.000 a 250.000	da 250.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 5.000.000	oltre 5.000.000
a. TOTALE					
Numero soggetti	48.760	6.168	12.184	18.546	11.862
Valore intrinseco	32.875	90	302	1.472	31.011
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE					
Numero soggetti	453	26	94	168	165
Valore intrinseco	2.415	6	16	48	2.345
c. SOCIETÀ FINANZIARIE					
Numero soggetti	784	34	81	180	489
Valore intrinseco	13.011	50	59	259	12.644
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE					
Numero soggetti	41.460	3.085	10.091	17.359	10.925
Valore intrinseco	3.778	18	118	710	2.933
<i>di cui: industria</i>					
<i>Numero soggetti</i>	<i>16.929</i>	<i>747</i>	<i>3.383</i>	<i>7.339</i>	<i>5.460</i>
<i>Valore intrinseco</i>	<i>1.685</i>	<i>5</i>	<i>43</i>	<i>290</i>	<i>1.347</i>
edilizia					
<i>Numero soggetti</i>	<i>4.824</i>	<i>361</i>	<i>1.379</i>	<i>2.083</i>	<i>1.001</i>
<i>Valore intrinseco</i>	<i>291</i>	<i>1</i>	<i>12</i>	<i>71</i>	<i>206</i>
servizi					
<i>Numero soggetti</i>	<i>18.924</i>	<i>1.928</i>	<i>5.141</i>	<i>7.590</i>	<i>4.265</i>
<i>Valore intrinseco</i>	<i>1.753</i>	<i>11</i>	<i>62</i>	<i>334</i>	<i>1.346</i>
e. FAMIGLIE PRODUTTRICI					
Numero soggetti	2.831	1.027	1.200	554	50
Valore intrinseco	34	3	10	14	8
f. FAMIGLIE CONSUMATICI E ALTRI					
Numero soggetti	2.954	1.986	688	217	63
Valore intrinseco	124	11	26	42	45
g. RESTO DEL MONDO					
Numero soggetti	278	10	30	68	170
Valore intrinseco	13.512	3	73	401	13.036

Note:

Tassi di interesse attivi e passivi

Distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela - operazioni in essere

TDB30820

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali

Marzo 2006	Totale	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. e altri
			industria	edilizia	servizi		
a. ITALIA							
Durata originaria del tasso:							
fino a 1 anno	4,52	4,79	4,68	5,18	4,77	5,49	4,19
da 1 a 5 anni	3,46	3,65	3,66	4,20	3,56	4,97	4,50
oltre 5 anni	4,96	4,56	4,36	5,37	4,53	5,28	5,04
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE							
Durata originaria del tasso:							
fino a 1 anno	4,33	4,65	4,60	5,12	4,58	5,41	4,15
da 1 a 5 anni	3,20	3,52	3,63	4,42	3,40	4,90	4,33
oltre 5 anni	4,59	4,27	4,15	5,38	4,24	5,31	4,97
c. ITALIA NORD-ORIENTALE							
Durata originaria del tasso:							
fino a 1 anno	4,44	4,54	4,40	4,85	4,57	5,17	4,20
da 1 a 5 anni	3,69	3,73	3,62	3,83	3,79	4,45	4,81
oltre 5 anni	4,69	4,43	4,43	3,91	4,55	4,28	4,89
d. ITALIA CENTRALE							
Durata originaria del tasso:							
fino a 1 anno	4,62	4,98	4,92	5,21	4,95	5,48	4,21
da 1 a 5 anni	3,72	3,60	3,52	4,19	3,55	4,72	4,32
oltre 5 anni	5,12	4,73	4,48	5,79	4,57	5,32	5,01
e. ITALIA MERIDIONALE							
Durata originaria del tasso:							
fino a 1 anno	5,17	5,63	5,51	5,91	5,61	6,28	4,28
da 1 a 5 anni	4,64	4,69	4,50	4,67	4,83	5,37	4,77
oltre 5 anni	5,22	5,26	4,96	5,66	5,25	5,68	5,26
f. ITALIA INSULARE							
Durata originaria del tasso:							
fino a 1 anno	5,07	5,39	5,19	5,84	5,35	6,20	4,32
da 1 a 5 anni	4,68	4,67	4,17	4,87	5,05	6,15	4,99
oltre 5 anni	5,27	5,20	5,13	5,80	4,98	5,54	5,18

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30830		Campione di banche						
Fonte: rilevazione sui tassi attivi Valori percentuali Classi di grandezza in unità di euro								
Marzo 2006		Totale	fino a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
a.	ITALIA	7,20	11,93	10,97	9,90	8,42	7,02	4,12
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	6,67	11,82	10,80	9,66	8,21	6,78	3,97
	Piemonte	7,44	12,32	11,28	10,15	8,71	7,47	3,66
	Valle d'Aosta	9,92	10,96	10,75	9,76	10,12	8,45	7,79
	Liguria	8,25	11,06	10,23	9,49	8,23	6,94	4,63
	Lombardia	6,39	11,75	10,70	9,52	8,07	6,61	4,01
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	7,08	11,10	9,95	8,84	7,32	6,24	4,34
	Trentino-Alto Adige	5,16	7,75	6,84	6,21	5,07	4,39	3,72
	Veneto	7,81	12,21	11,27	9,94	8,30	7,05	4,32
	Friuli-Venezia Giulia	8,60	12,62	11,82	10,31	8,53	6,99	4,84
	Emilia-Romagna	6,94	10,85	9,77	8,67	7,25	6,27	4,45
d.	ITALIA CENTRALE	7,22	12,17	11,63	10,68	9,27	7,79	4,19
	Marche	7,02	11,08	10,55	9,74	8,25	6,93	3,58
	Toscana	6,42	11,67	11,54	10,63	9,36	7,71	3,46
	Umbria	9,04	12,80	11,87	10,59	9,30	8,46	4,65
	Lazio	7,89	13,03	12,16	11,14	9,64	8,05	5,24
e.	ITALIA MERIDIONALE	9,15	13,69	12,69	11,70	10,41	8,72	4,36
	Abruzzo	9,27	12,81	11,84	10,68	9,60	8,68	6,54
	Molise	9,88	13,14	12,16	10,52	9,38	9,92	8,18
	Campania	8,23	13,97	12,82	12,06	10,89	9,27	3,53
	Puglia	10,12	13,43	12,56	11,63	10,16	7,86	6,33
	Basilicata	9,09	13,91	13,32	11,90	9,98	6,72	5,82
	Calabria	11,33	14,49	13,47	12,20	10,94	9,48	6,56
f.	ITALIA INSULARE	8,21	11,76	11,10	10,36	9,44	7,44	3,95
	Sicilia	8,62	12,17	11,47	10,58	9,58	7,62	4,07
	Sardegna	7,35	10,75	10,28	9,84	9,11	7,03	3,79

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per tipologia di operazione, durata originaria del tasso, localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato - operazioni in essere

TDB30840

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Marzo 2006

	Operazioni autoliquidanti	Operazioni a scadenza			Operazioni a revoca
		Durata originaria del tasso			
		fino a 1 anno	tra 1 e 5 anni	oltre 5 anni	
a. ITALIA	4,97	3,95	3,63	4,65	8,10
Fino a 250.000	7,92	4,28	5,26	5,54	11,94
da 250.000 a 1.000.000	6,83	4,24	4,75	5,41	10,29
da 1.000.000 a 5.000.000	5,57	4,08	4,17	5,21	8,62
da 5.000.000 a 25.000.000	4,43	3,91	3,83	4,77	7,19
oltre 25.000.000	3,58	3,74	3,29	4,07	5,02
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	4,90	3,90	3,48	4,35	7,72
Fino a 250.000	8,29	4,26	5,39	5,47	11,84
da 250.000 a 1.000.000	7,10	4,22	4,66	5,47	10,11
da 1.000.000 a 5.000.000	5,59	4,06	4,27	5,07	8,44
da 5.000.000 a 25.000.000	4,35	3,91	3,94	4,66	6,97
oltre 25.000.000	3,47	3,72	3,21	3,86	4,92
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	4,58	3,87	3,69	4,41	7,29
Fino a 250.000	7,00	4,22	4,80	5,10	10,96
da 250.000 a 1.000.000	6,09	4,15	4,22	4,04	9,15
da 1.000.000 a 5.000.000	5,13	3,98	3,70	4,45	7,47
da 5.000.000 a 25.000.000	4,15	3,81	3,69	4,54	6,36
oltre 25.000.000	3,42	3,61	3,48	4,31	4,64
d. ITALIA CENTRALE	5,24	4,01	3,59	4,80	8,88
Fino a 250.000	7,83	4,27	4,91	5,46	12,49
da 250.000 a 1.000.000	6,85	4,23	4,74	5,69	11,16
da 1.000.000 a 5.000.000	5,69	4,15	4,38	5,50	9,54
da 5.000.000 a 25.000.000	4,75	3,97	3,58	5,01	8,07
oltre 25.000.000	3,91	3,85	3,34	4,13	5,80
e. ITALIA MERIDIONALE	5,62	4,22	4,77	5,35	9,80
Fino a 250.000	8,91	4,43	5,43	5,75	13,53
da 250.000 a 1.000.000	7,67	4,42	5,27	5,80	11,96
da 1.000.000 a 5.000.000	6,26	4,23	4,92	5,57	10,56
da 5.000.000 a 25.000.000	4,83	4,05	4,27	4,98	8,90
oltre 25.000.000	3,97	4,16	3,64	4,81	5,04
f. ITALIA INSULARE	6,24	4,11	4,92	5,30	8,65
Fino a 250.000	8,99	4,56	6,47	5,83	11,45
da 250.000 a 1.000.000	8,05	4,57	6,34	5,85	10,50
da 1.000.000 a 5.000.000	6,75	4,39	4,96	5,85	9,53
da 5.000.000 a 25.000.000	5,37	4,06	4,50	5,15	7,38
oltre 25.000.000	3,96	3,59	3,70	3,69	4,28

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per durata originaria del tasso, tipologia dell'operazione e localizzazione della clientela (aree geografiche) - operazioni in essere

TDB30850

Campioni di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali

Marzo 2006

Società non finanziarie e famiglie produttrici

	Società non finanziarie e famiglie produttrici					
	ITALIA	ITALIA NORD- OCCIDENTALE	ITALIA NORD- ORIENTALE	ITALIA CENTRALE	ITALIA MERIDIONALE	ITALIA INSULARE
a. OPERAZIONI AUTOLIQUIDANTI	4,97	4,90	4,58	5,24	5,62	6,24
<i>di cui:</i> operazioni di sconto	4,98	4,23	4,67	5,76	6,03	6,52
anticipi sui crediti ceduti per factoring	4,35	4,02	3,97	4,37	4,95	5,44
b. OPERAZIONI A SCADENZA	3,98	3,91	3,88	4,05	4,34	4,22
Durata originaria del tasso:						
fino a 1 anno	3,95	3,90	3,87	4,01	4,22	4,11
oltre 1 anno	4,22	3,93	4,11	4,32	5,24	5,22
<i>di cui:</i> leasing	4,40	4,40	4,38	4,36	4,59	4,52
Durata originaria del tasso:						
fino a 1 anno	4,39	4,39	4,38	4,32	4,58	4,50
oltre 1 anno	4,63	4,49	4,31	5,44	5,21	5,00
c. OPERAZIONI A REVOCA	8,10	7,72	7,29	8,88	9,80	8,65

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per tipologia dell'operazione, durata originaria del tasso e branche di attività economica della clientela

TDB30860

Campione di banche

 Fonte: rilevazione sui tassi attivi
 Valori percentuali

Marzo 2006	Operazioni in essere			Operaz. accese nel trimestre		
	autoliquidanti	a scadenza		a scadenza (TAEG)		
		Durata originaria del tasso		Durata originaria del tasso		
		fino a 5 anni	oltre 5 anni	fino a 5 anni	oltre 5 anni	
a. TOTALE	4,97	3,93	4,65	8,10	3,81	4,34
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	5,48	4,03	4,85	8,77	4,31	4,91
Prodotti energetici	4,09	3,33	4,18	4,81	3,05	3,98
Minerali, metalli ferrosi e non	3,42	3,56	3,71	7,42	3,40	5,51
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	4,62	3,77	4,03	9,30	3,85	4,87
Prodotti chimici	4,29	3,97	4,76	8,77	4,04	4,67
Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	5,10	4,01	5,09	10,54	4,13	4,44
Macchine agricole e industriali	4,90	3,96	4,95	10,46	4,00	4,44
Macchine per ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	5,20	4,24	4,81	7,83	3,55	4,69
Materiale e forniture elettriche	4,90	4,16	3,69	8,61	3,77	4,68
Mezzi di trasporto	4,85	4,08	4,60	9,02	3,64	5,19
Prodotti alimentari e a base di tabacco	4,43	3,75	4,74	7,20	3,66	4,39
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	4,81	3,88	5,00	10,33	4,03	4,79
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	5,06	3,90	4,61	9,46	3,99	4,18
Prodotti in gomma e plastica	4,59	4,04	4,76	9,98	3,66	4,18
Altri prodotti industriali	4,92	4,06	5,02	10,55	4,17	4,67
Edilizia e opere pubbliche	6,22	4,08	5,38	7,99	4,18	4,90
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	4,69	4,05	5,27	9,39	4,05	4,96
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	5,94	4,05	5,37	8,62	3,68	4,43
Servizi dei trasporti interni	5,88	3,75	4,92	9,15	3,92	4,84
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	4,57	3,55	3,77	6,20	3,48	3,93
Servizi connessi ai trasporti	5,83	3,84	5,24	9,00	3,83	3,82
Servizi delle comunicazioni	5,34	3,88	2,92	4,85	4,05	2,98
Altri servizi destinabili alla vendita	5,41	3,93	4,58	6,49	3,60	4,05

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro. Per le operazioni a scadenza accese nel trimestre il tasso rappresentato è il TAEG (cfr. Appendice Metodologica).

Distribuzione per durata originaria del tasso e localizzazione della clientela (aree geografiche) - operazioni accese nel trimestre

TDB30870		Campione di banche					
Fonte: rilevazione sui tassi attivi Valori percentuali							
Marzo 2006	Società non finanziarie			Famiglie produttrici			
	Durata originaria del tasso			Durata originaria del tasso			
	fino a 1 anno	tra 1 e 5 anni	oltre 5 anni	fino a 1 anno	tra 1 e 5 anni	oltre 5 anni	
ITALIA	3,76	4,19	4,25	4,54	4,80	5,07	
Italia nord-occidentale	3,58	4,00	4,19	4,50	4,89	5,12	
Italia nord-orientale	3,81	4,07	3,93	4,32	4,43	4,89	
Italia centrale	3,90	4,06	4,83	4,67	4,70	5,02	
Italia meridionale	4,21	4,86	4,41	4,78	4,99	5,13	
Italia insulare	4,27	5,10	4,64	5,01	5,20	5,16	

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per tipologia dell'operazione, durata originaria del tasso e localizzazione della clientela (regioni) - operazioni in essere

TDB30880

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali

	Marzo 2006	Totale	di cui:			
			operazioni a scadenza			operazioni a revoca
			Durata originaria del tasso			
		fino a 1 anno	tra 1 e 5 anni	oltre 5 anni		
a.	ITALIA	4,30	3,96	4,61	5,02	7,42
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	4,23	3,95	4,61	4,96	6,97
	Piemonte	4,36	3,98	4,91	5,15	7,79
	Valle d'Aosta	4,50	4,04	5,53	4,72	10,36
	Liguria	4,31	3,99	5,48	5,14	7,97
	Lombardia	4,18	3,93	4,48	4,85	6,66
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	4,25	3,94	4,80	4,88	7,32
	Trentino-Alto Adige	4,31	3,99	4,26	4,81	5,84
	Veneto	4,22	3,91	4,96	4,88	7,98
	Friuli-Venezia Giulia	4,28	3,92	5,12	5,16	8,44
	Emilia-Romagna	4,25	3,96	4,69	4,79	7,22
d.	ITALIA CENTRALE	4,36	3,99	4,31	4,96	7,41
	Marche	4,21	3,94	4,87	4,87	7,44
	Toscana	4,27	3,97	4,38	4,47	8,02
	Umbria	4,40	3,97	5,34	5,05	8,75
	Lazio	4,44	4,02	4,12	5,14	6,90
e.	ITALIA MERIDIONALE	4,48	4,03	4,76	5,25	9,30
	Abruzzo	4,45	4,00	4,84	5,17	9,98
	Molise	4,54	4,01	5,45	5,40	9,14
	Campania	4,54	4,10	4,81	5,31	8,44
	Puglia	4,37	3,97	4,47	5,18	9,89
	Basilicata	4,58	4,03	5,51	5,13	10,32
	Calabria	4,54	3,99	5,07	5,28	11,00
f.	ITALIA INSULARE	4,49	4,01	4,97	5,18	9,81
	Sicilia	4,47	3,96	4,96	5,15	9,84
	Sardegna	4,56	4,15	5,00	5,29	9,66

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

**Distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione della clientela (regioni)
e classi di grandezza del fido globale accordato - operazioni in essere**

TDB30890

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Marzo 2006

	Durata originaria del tasso fino a 1 anno		Durata originaria del tasso oltre 1 anno	
	fino a 125.000	oltre 125.000	fino a 125.000	oltre 125.000
a. ITALIA	3,96	3,90	5,11	4,68
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	3,95	3,91	5,04	4,63
Piemonte e Valle d'Aosta	3,99	3,94	5,29	4,80
Liguria	3,96	3,93	5,22	4,82
Lombardia	3,94	3,90	4,88	4,54
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	3,90	3,87	4,94	4,60
Trentino-Alto Adige	3,91	3,90	5,29	4,67
Veneto	3,86	3,86	4,95	4,60
Friuli-Venezia Giulia	3,87	3,84	5,06	4,90
Emilia Romagna	3,93	3,88	4,86	4,55
d. ITALIA CENTRALE	3,98	3,89	5,10	4,61
Marche	3,93	3,86	4,90	4,61
Toscana	3,92	3,83	4,59	4,02
Umbria	3,93	3,87	4,97	4,70
Lazio	4,04	3,93	5,29	4,82
e. ITALIA MERIDIONALE	4,05	3,97	5,29	4,94
Abruzzo e Molise	3,99	3,93	5,30	4,85
Campania	4,14	4,03	5,36	4,99
Puglia	4,00	3,90	5,21	4,84
Basilicata	3,99	3,96	5,22	4,86
Calabria	3,94	3,91	5,25	4,99
f. ITALIA INSULARE	4,01	3,90	5,19	4,88
Sicilia	3,96	3,85	5,19	4,86
Sardegna	4,14	4,05	5,22	4,95

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro alle famiglie consumatrici.

Distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato - operazioni accese nel trimestre

TDB30900

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Marzo 2006

	Durata originaria del tasso fino a 1 anno		Durata originaria del tasso oltre 1 anno	
	fino a 125.000	oltre 125.000	fino a 125.000	oltre 125.000
ITALIA	4,09	4,05	4,80	4,63
ITALIA NORD-OCCIDENTALE	4,10	4,07	4,75	4,59
ITALIA NORD-ORIENTALE	3,96	3,97	4,71	4,61
ITALIA CENTRALE	4,10	4,07	4,79	4,62
ITALIA MERIDIONALE	4,27	4,17	4,87	4,69
ITALIA INSULARE	4,17	4,04	4,86	4,70

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro alle famiglie consumatrici.

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela - operazioni in essere

TDB30920		Campione di banche						
Fonte: rilevazione sui tassi attivi Valori percentuali								
Marzo 2006		Totale	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. e altri
				industria	edilizia	servizi		
a.	ITALIA	6,05	6,20	5,73	7,13	6,34	9,33	7,02
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	5,72	5,96	5,62	6,99	6,02	9,31	6,75
	Piemonte e Valle d'Aosta	6,17	6,44	5,94	7,45	6,74	9,88	7,64
	Liguria	7,04	6,88	6,50	7,22	6,97	9,51	7,68
	Lombardia	5,55	5,79	5,51	6,84	5,80	9,09	6,44
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	5,70	5,59	5,18	6,29	5,82	8,34	7,09
	Trentino-Alto Adige	4,86	4,74	4,52	5,09	4,73	6,29	5,68
	Veneto	6,03	5,91	5,39	6,87	6,30	9,26	7,65
	Friuli-Venezia Giulia	6,20	6,03	5,33	7,09	6,72	9,70	8,14
	Emilia-Romagna	5,52	5,40	5,01	6,08	5,60	8,19	7,09
d.	ITALIA CENTRALE	6,28	6,78	6,15	7,44	7,01	9,69	6,61
	Marche	5,51	5,65	5,11	6,49	6,08	8,26	7,21
	Toscana	5,83	6,64	6,23	7,80	6,71	10,09	7,81
	Umbria	6,85	6,64	6,00	7,77	6,84	10,29	8,53
	Lazio	6,97	7,42	7,19	7,51	7,46	10,30	5,93
e.	ITALIA MERIDIONALE	7,47	7,45	7,14	8,53	7,31	10,84	8,91
	Campania	7,11	7,38	7,56	9,06	6,88	11,24	8,20
	Abruzzo e Molise	7,11	7,01	6,29	8,05	7,52	10,27	9,28
	Puglia e Basilicata	7,79	7,47	7,17	8,04	7,53	10,78	9,49
	Calabria	9,33	9,05	9,02	9,43	8,89	11,02	9,94
f.	ITALIA INSULARE	7,48	7,46	7,76	8,54	7,05	9,91	8,93
	Sicilia	7,69	7,41	8,02	8,80	6,87	9,94	9,17
	Sardegna	6,97	7,60	7,25	7,95	7,64	9,78	8,21

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB30950

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi passivi
Valori percentuali

Marzo 2006		Totale	Ammini- strazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. e altri
						industria	edilizia	servizi		
a.	ITALIA	0,95	2,14	1,80	1,27	1,37	1,07	1,26	0,60	0,68
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	0,90	2,10	1,67	1,23	1,29	1,07	1,22	0,53	0,62
	Piemonte	0,80	2,10	1,91	1,11	1,18	0,94	1,09	0,51	0,55
	Valle d'Aosta	0,87	2,28	2,12	1,33	1,55	1,08	1,25	0,38	0,47
	Liguria	0,66	1,35	1,68	1,03	1,08	0,83	1,04	0,51	0,54
	Lombardia	0,96	2,19	1,63	1,27	1,32	1,12	1,26	0,55	0,65
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	0,96	2,51	1,89	1,34	1,39	1,15	1,36	0,65	0,66
	Trentino-Alto Adige	1,17	2,99	1,90	1,63	1,68	0,94	1,69	0,64	0,64
	Veneto	0,89	2,46	1,79	1,28	1,31	1,08	1,29	0,58	0,62
	Friuli-Venezia Giulia	1,06	2,23	1,98	1,47	1,50	1,38	1,48	0,58	0,57
	Emilia-Romagna	0,97	2,56	1,96	1,34	1,41	1,18	1,34	0,72	0,73
d.	ITALIA CENTRALE	1,16	2,15	2,07	1,43	1,65	1,15	1,40	0,67	0,82
	Marche	0,98	2,18	1,81	1,30	1,50	0,90	1,20	0,74	0,86
	Toscana	0,93	2,25	1,89	1,10	1,12	0,94	1,12	0,66	0,80
	Umbria	0,92	2,23	1,12	1,20	1,26	0,90	1,26	0,69	0,78
	Lazio	1,28	2,14	2,11	1,57	1,95	1,23	1,50	0,66	0,83
e.	ITALIA MERIDIONALE	0,73	1,87	1,56	0,97	1,15	0,80	0,93	0,55	0,60
	Abruzzo	0,94	2,31	1,73	1,29	1,44	0,93	1,26	0,75	0,74
	Molise	0,90	1,44	1,94	0,94	0,93	0,75	0,95	0,63	0,70
	Campania	0,65	1,82	1,25	0,82	0,91	0,58	0,85	0,47	0,56
	Puglia	0,77	2,00	1,54	1,14	1,41	1,04	1,02	0,61	0,64
	Basilicata	0,78	2,12	0,64	0,85	0,84	1,01	0,79	0,66	0,65
	Calabria	0,62	1,76	1,35	0,73	0,74	0,74	0,66	0,45	0,50
f.	ITALIA INSULARE	0,90	1,95	1,33	1,08	1,11	1,09	1,05	0,64	0,72
	Sicilia	0,89	1,95	1,31	1,08	1,23	1,17	1,00	0,62	0,72
	Sardegna	0,91	1,95	1,37	1,08	0,89	0,90	1,13	0,66	0,72

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza dei depositi

TDB30960

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi passivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Marzo 2006		Società non finanziarie e famiglie produttrici				Famiglie consumatrici e altri			
		fino a 10.000	da 10.000 a 50.000	da 50.000 a 250.000	oltre 250.000	fino a 10.000	da 10.000 a 50.000	da 50.000 a 250.000	oltre 250.000
a.	TOTALE	0,28	0,43	0,71	1,62	0,35	0,50	0,88	1,53
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	0,25	0,40	0,69	1,53	0,30	0,44	0,83	1,52
	Piemonte	0,21	0,36	0,64	1,48	0,28	0,40	0,80	1,55
	Valle d'Aosta	0,21	0,35	0,66	1,71	0,28	0,38	0,68	1,31
	Liguria	0,21	0,37	0,68	1,42	0,27	0,40	0,79	1,43
	Lombardia	0,27	0,42	0,71	1,55	0,32	0,46	0,84	1,53
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	0,28	0,46	0,82	1,74	0,32	0,49	0,94	1,64
	Trentino-Alto Adige	0,33	0,55	0,85	1,99	0,34	0,49	0,93	1,55
	Veneto	0,22	0,40	0,77	1,69	0,27	0,45	0,91	1,63
	Friuli-Venezia Giulia	0,21	0,39	0,77	1,89	0,26	0,42	0,82	1,56
	Emilia-Romagna	0,33	0,52	0,86	1,71	0,37	0,55	0,99	1,67
d.	ITALIA CENTRALE	0,33	0,48	0,73	1,75	0,47	0,63	0,96	1,55
	Marche	0,38	0,58	0,95	1,81	0,49	0,75	1,17	1,74
	Toscana	0,36	0,52	0,79	1,49	0,50	0,68	0,99	1,55
	Umbria	0,37	0,53	0,85	1,61	0,47	0,65	1,04	1,64
	Lazio	0,27	0,39	0,62	1,81	0,43	0,58	0,92	1,53
e.	ITALIA MERIDIONALE	0,24	0,36	0,60	1,39	0,32	0,45	0,76	1,36
	Abruzzo	0,37	0,55	0,87	1,72	0,41	0,59	0,95	1,64
	Molise	0,26	0,39	0,72	1,40	0,32	0,48	0,89	1,86
	Campania	0,18	0,27	0,48	1,23	0,29	0,40	0,67	1,30
	Puglia	0,27	0,42	0,70	1,56	0,32	0,50	0,86	1,34
	Basilicata	0,26	0,40	0,72	1,19	0,32	0,49	0,91	1,52
	Calabria	0,19	0,30	0,52	1,08	0,27	0,39	0,69	1,24
f.	ITALIA INSULARE	0,34	0,47	0,70	1,44	0,39	0,57	0,91	1,45
	Sicilia	0,33	0,46	0,69	1,46	0,38	0,55	0,92	1,48
	Sardegna	0,36	0,50	0,71	1,42	0,41	0,61	0,89	1,35

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela

TDB30970

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi passivi
Valori percentuali

Marzo 2006		Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a.	TOTALE	1,13	1,11	1,20	1,31	0,83	0,92
	Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	0,73	0,71	0,72	0,85	0,61	0,80
	Prodotti energetici	2,02	1,58	1,71	2,38	1,86	1,63
	Minerali, metalli ferrosi e non	1,26	1,28	1,39	0,82	1,10	1,29
	Minerali e prodotti a base minerale non metallici	1,30	1,20	1,53	1,19	1,21	1,11
	Prodotti chimici	1,30	1,23	1,58	1,35	1,06	0,84
	Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	1,05	1,06	1,17	0,90	0,82	0,75
	Macchine agricole e industriali	1,24	1,15	1,35	1,38	0,92	0,63
	Macchine per ufficio, elaboratori dati, strumenti precisione etc.	0,99	0,90	1,30	1,02	0,65	0,55
	Materiale e forniture elettriche	1,18	1,23	1,37	1,02	0,69	0,61
	Mezzi di trasporto	1,31	1,21	1,58	1,35	1,19	0,62
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	1,18	1,27	1,30	1,30	0,81	0,72
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	1,17	1,36	1,14	1,08	0,72	0,62
	Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	1,40	1,48	1,29	1,42	1,10	1,29
	Prodotti in gomma e plastica	1,14	1,15	1,19	1,11	0,99	0,74
	Altri prodotti industriali	0,89	0,86	0,98	1,02	0,60	0,52
	Edilizia e opere pubbliche	0,96	0,93	1,01	1,08	0,74	1,00
	Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	0,89	0,89	1,04	0,87	0,72	0,80
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	0,75	0,81	0,79	0,70	0,65	0,72
	Servizi dei trasporti interni	1,23	1,19	1,18	1,48	1,08	0,89
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	1,93	1,41	1,54	2,33	1,44	1,57
	Servizi connessi ai trasporti	1,52	1,27	1,77	1,74	0,79	1,41
	Servizi delle comunicazioni	1,26	1,38	1,06	1,20	0,54	0,85
	Altri servizi destinabili alla vendita	1,20	1,19	1,27	1,34	0,81	0,92

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Informazioni sulla Banca d'Italia

TDB40605

Banca d'Italia

Fonte: Banca d'Italia
Consistenze in milioni di euro

	2005 ott.	2005 nov.	2005 dic.
a. TOTALE	-	-	191.841
b. ORO E CREDITI IN ORO	-	-	34.279
c. ATTIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	-	-	21.626
Crediti verso FMI	-	-	2.510
Titoli (non azionari)	-	-	14.920
Conti correnti e depositi	-	-	4.192
Operazioni temporanee	-	-	-
Altre attività	-	-	4
d. ATTIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO RESIDENTI NELL'AREA EURO	-	-	6.930
Controparti finanziarie	-	-	6.930
di cui: titoli (non azionari)	-	-	3.245
operazioni temporanee	-	-	-
altre attività	-	-	3.685
Pubbliche Amministrazioni	-	-	-
Altre controparti	-	-	-
e. CREDITI VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	-	-	-
Crediti verso Banche Centrali dell'UE non rientranti nell'Area Euro	-	-	-
Titoli (non azionari)	-	-	-
Altri crediti	-	-	-
f. RIFINANZIAMENTO A ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO RELATIVO A OPERAZIONI DI POLITICA MONETARIA	-	-	21.277
Operazioni di rifinanziamento principali	-	-	21.073
Operazioni di rifinanziamento a più lungo termine	-	-	204
Operazioni temporanee di fine-tuning	-	-	-
Operazioni temporanee di tipo strutturale	-	-	-
Operazioni di rifinanziamento marginale	-	-	-
Crediti connessi a richieste di margini	-	-	..
g. ALTRI CREDITI VERSO ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO	-	-	115
h. TITOLI EMESSI DA RESIDENTI NELL'AREA EURO (NON AZIONARI)	-	-	1.939
i. CREDITI VERSO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	-	-	18.406

TDB40605

Banca d'Italia

	2005 ott.	2005 nov.	2005 dic.
<i>(segue)</i>			
I. RAPPORTI CON LA BCE E CON LE ALTRE BANCHE CENTRALI DELL'AREA EURO	-	-	15.542
Partecipazione al capitale della BCE	-	-	726
Crediti equivalenti al trasferimento delle riserve alla BCE	-	-	7.263
Crediti netti derivanti dall'allocazione delle banconote in euro all'interno dell'Eurosistema	-	-	-
Altri crediti nell'ambito dell'Eurosistema (netti)	-	-	7.553
m. PARTITE DA REGOLARE	-	-	1
n. ALTRE ATTIVITÀ	-	-	64.914
Cassa	-	-	36
Fondo di dotazione dell'UIC	-	-	258
Investimenti a fronte di riserve, accantonamenti e fondi (incluse azioni)	-	-	29.532
Immobilizzazioni immateriali	-	-	23
Oneri pluriennali	-	-	5
Immobilizzazioni materiali (al netto dei fondi di ammortamento)	-	-	3.990
Ratei e risconti	-	-	759
Diverse	-	-	30.312
o. SPESE DELL'ESERCIZIO	-	-	6.812
p. CONTI D'ORDINE	-	-	267.831

Note: I dati relativi a ottobre e novembre 2005 sono stati pubblicati nel numero precedente.

TDB40605

Banca d'Italia

Fonte: Banca d'Italia
Consistenze in milioni di euro

	2006 gen.	2006 feb.	2006 mar.
a. TOTALE	214.148	211.543	204.597
b. ORO E CREDITI IN ORO	34.279	34.279	38.034
c. ATTIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	22.028	22.071	20.933
Crediti verso FMI	1.909	1.885	1.771
Titoli (non azionari)	14.297	14.960	14.416
Conti correnti e depositi	5.455	5.016	4.300
Operazioni temporanee	364	206	443
Altre attività	4	4	4
d. ATTIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO RESIDENTI NELL'AREA EURO	6.444	6.557	7.082
Controparti finanziarie	6.444	6.557	7.082
di cui: titoli (non azionari)	2.671	2.220	2.047
operazioni temporanee	3	92	-
altre attività	3.771	4.245	5.034
Pubbliche Amministrazioni	-	-	-
Altre controparti	-	-	-
e. CREDITI VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	-	-	-
Crediti verso Banche Centrali dell'UE non rientranti nell'Area Euro	-	-	-
Titoli (non azionari)	-	-	-
Altri crediti	-	-	-
f. RIFINANZIAMENTO A ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO RELATIVO A OPERAZIONI DI POLITICA MONETARIA	22.439	22.097	19.541
Operazioni di rifinanziamento principali	21.669	21.042	16.597
Operazioni di rifinanziamento a più lungo termine	771	1.055	2.944
Operazioni temporanee di fine-tuning	-	-	-
Operazioni temporanee di tipo strutturale	-	-	-
Operazioni di rifinanziamento marginale	-	-	-
Crediti connessi a richieste di margini
g. ALTRI CREDITI VERSO ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO	54	9	7
h. TITOLI EMESSI DA RESIDENTI NELL'AREA EURO (NON AZIONARI)	1.917	1.976	1.974
i. CREDITI VERSO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	18.406	18.356	18.330

TDB40605

Banca d'Italia

	2006 gen.	2006 feb.	2006 mar.
<i>(segue)</i>			
I. RAPPORTI CON LA BCE E CON LE ALTRE BANCHE CENTRALI DELL'AREA EURO	43.253	40.133	31.040
Partecipazione al capitale della BCE	726	726	726
Crediti equivalenti al trasferimento delle riserve alla BCE	7.263	7.263	7.263
Crediti netti derivanti dall'allocazione delle banconote in euro all'interno dell'Eurosistema	–	–	–
Altri crediti nell'ambito dell'Eurosistema (netti)	35.264	32.144	23.050
m. PARTITE DA REGOLARE	9	10	4
n. ALTRE ATTIVITÀ	65.208	65.821	66.861
Cassa	37	47	45
Fondo di dotazione dell'UIC	258	258	258
Investimenti a fronte di riserve, accantonamenti e fondi (incluse azioni)	29.560	29.123	29.801
Immobilizzazioni immateriali	23	23	24
Oneri pluriennali	5	5	5
Immobilizzazioni materiali (al netto dei fondi di ammortamento)	3.990	3.994	3.999
Ratei e risconti	762	768	1.011
Diverse	30.572	31.603	31.718
o. SPESE DELL'ESERCIZIO	109	234	792
p. CONTI D'ORDINE	263.283	266.990	256.356

TDB40615

Banca d'Italia

Fonte: Banca d'Italia
Consistenze in milioni di euro

	2005 ott.	2005 nov.	2005 dic.
a. TOTALE	-	-	191.841
b. BANCONOTE IN CIRCOLAZIONE	-	-	94.934
c. PASSIVITÀ VERSO ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO RELATIVE A OPERAZIONI DI POLITICA MONETARIA	-	-	11.453
Conti correnti (inclusa riserva obbligatoria)	-	-	11.451
Depositi overnight	-	-	2
Depositi a tempo determinato	-	-	-
Operazioni temporanee di fine-tuning	-	-	-
Depositi relativi a richieste di margini	-	-	-
d. ALTRE PASSIVITÀ VERSO ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO	-	-	-
e. PASSIVITÀ VERSO ALTRI RESIDENTI NELL'AREA EURO	-	-	14.707
Pubblica Amministrazione	-	-	14.663
<i>di cui:</i> disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria	-	-	14.405
fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato	-	-	166
altre passività	-	-	91
Altre controparti	-	..	45
f. PASSIVITÀ VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	-	-	91
Debiti verso Banche Centrali dell'UE non rientranti nell'Area Euro	-	-	50
Altre passività	-	-	41
g. PASSIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO RESIDENTI NELL'AREA EURO	-	-	-
Controparti finanziarie	-	-	-
Pubbliche Amministrazioni	-	-	-
Altre controparti	-	-	-
h. PASSIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	-	-	1.627
Depositi e conti correnti	-	-	11
Altre passività	-	-	1.616
i. ASSEGNAZIONI DI DSP DA PARTE DEL FMI	-	-	850
l. RAPPORTI CON LA BCE E CON LE ALTRE BANCHE CENTRALI DELL'AREA EURO	-	-	8.101
Passività per promissory-notes a fronte dell'emissione di certificati di debito della BCE	-	-	-
Passività nette derivanti dall'allocazione delle banconote in euro all'interno dell'Eurosistema	-	-	8.101
Altre passività nell'ambito dell'Eurosistema (nette)	-	-	-

TDB40615

Banca d'Italia

		2005 ott.	2005 nov.	2005 dic.
<i>(segue)</i>				
m.	PARTITE DA REGOLARE	-	-	30
n.	ALTRE PASSIVITÀ	-	-	2.063
	Vaglia cambiari	-	-	614
	Servizi di cassa	-
	Ratei e Risconti	-	-	37
	Diverse	-	-	1.412
o.	ACCANTONAMENTI	-	-	6.753
	Fondi rischi specifici	-	-	1.088
	Accantonamenti diversi per il personale	-	-	5.665
p.	CONTI DI RIVALUTAZIONE	-	-	20.600
q.	FONDO RISCHI GENERALI	-	-	7.535
r.	CAPITALE E RISERVE	-	-	16.235
	Capitale sociale
	Riserve ordinaria e straordinaria	-	-	10.693
	Altre riserve	-	-	5.541
s.	SALDO PROVVISORIO RENDITE/SPESE ESERCIZIO PRECEDENTE ovvero UTILE NETTO DA RIPARTIRE	-	-	-
t.	RENDITE DELL'ESERCIZIO	-	-	6.862
u.	CONTI D'ORDINE	-	-	267.831

Note: I dati relativi a ottobre e novembre 2005 sono stati pubblicati nel numero precedente.

TDB40615

Banca d'Italia

Fonte: Banca d'Italia
Consistenze in milioni di euro

	2006 gen.	2006 feb.	2006 mar.
a. TOTALE	214.148	211.543	204.597
b. BANCONOTE IN CIRCOLAZIONE	91.867	92.563	93.579
c. PASSIVITÀ VERSO ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO RELATIVE A OPERAZIONI DI POLITICA MONETARIA	13.091	12.622	12.625
Conti correnti (inclusa riserva obbligatoria)	13.089	12.621	12.624
Depositi overnight	2	1	1
Depositi a tempo determinato	-	-	-
Operazioni temporanee di fine-tuning	-	-	-
Depositi relativi a richieste di margini	-	-	-
d. ALTRE PASSIVITÀ VERSO ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO	-	-	-
e. PASSIVITÀ VERSO ALTRI RESIDENTI NELL'AREA EURO	46.698	43.723	30.948
Pubblica Amministrazione	46.616	43.673	30.911
di cui: disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria	46.357	43.416	30.652
fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato	217	217	217
altre passività	42	41	41
Altre controparti	82	49	38
f. PASSIVITÀ VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	245	210	129
Debiti verso Banche Centrali dell'UE non rientranti nell'Area Euro	52	49	42
Altre passività	193	161	87
g. PASSIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO RESIDENTI NELL'AREA EURO	-	-	-
Controparti finanziarie	-	-	-
Pubbliche Amministrazioni	-	-	-
Altre controparti	-	-	-
h. PASSIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	1.474	1.571	1.670
Depositi e conti correnti	11	11	11
Altre passività	1.463	1.560	1.659
i. ASSEGNAZIONI DI DSP DA PARTE DEL FMI	850	850	837
l. RAPPORTI CON LA BCE E CON LE ALTRE BANCHE CENTRALI DELL'AREA EURO	6.911	6.542	6.854
Passività per promissory-notes a fronte dell'emissione di certificati di debito della BCE	-	-	-
Passività nette derivanti dall'allocazione delle banconote in euro all'interno dell'Eurosistema	6.911	6.542	6.854
Altre passività nell'ambito dell'Eurosistema (nette)	-	-	-

TDB40615

Banca d'Italia

		2006 gen.	2006 feb.	2006 mar.
<i>(segue)</i>				
m.	PARTITE DA REGOLARE	20	23	23
n.	ALTRE PASSIVITÀ	1.607	1.544	1.889
	Vaglia cambiari	295	278	305
	Servizi di cassa	–	–	–
	Ratei e Risconti	8	8	38
	Diverse	1.303	1.258	1.545
o.	ACCANTONAMENTI	6.753	6.753	6.753
	Fondi rischi specifici	1.088	1.088	1.088
	Accantonamenti diversi per il personale	5.665	5.665	5.665
p.	CONTI DI RIVALUTAZIONE	20.600	20.600	24.285
q.	FONDO RISCHI GENERALI	7.535	7.535	7.535
r.	CAPITALE E RISERVE	16.235	16.235	16.235
	Capitale sociale
	Riserve ordinaria e straordinaria	10.693	10.693	10.693
	Altre riserve	5.541	5.541	5.541
s.	SALDO PROVVISORIO RENDITE/SPESE ESERCIZIO PRECEDENTE ovvero UTILE NETTO DA RIPARTIRE	50	50	50
t.	RENDITE DELL'ESERCIZIO	211	722	1.184
u.	CONTI D'ORDINE	263.283	266.990	256.356

Appendice metodologica

1. Il contenuto della pubblicazione

Il Bollettino statistico e il relativo Quadro di sintesi contengono informazioni relative alla struttura, alla situazione contabile e all'operatività degli intermediari bancari e non bancari. I fenomeni considerati si riferiscono, ove non altrimenti indicato, alle operazioni, in qualunque divisa regolate, effettuate dagli intermediari creditizi e finanziari con soggetti residenti. Sono, di norma, esclusi i rapporti interbancari. I rapporti denominati in valute diverse dall'euro sono contabilizzati in euro al tasso di cambio di fine periodo. Con riguardo ai dati di flusso, le operazioni per le quali è avvenuta la liquidazione degli interessi sono contabilizzate al tasso di cambio utilizzato per la conversione in euro degli interessi medesimi; le altre al tasso di cambio di fine periodo.

Eccezioni rispetto ai principi di carattere generale sono evidenziate nelle note in calce alle singole tavole.

Al fine di agevolare la leggibilità e la chiarezza delle informazioni pubblicate su carta, le relative tavole statistiche contengono di norma dati riferiti all'ultimo periodo disponibile; le serie storiche, nonchè le distribuzioni caratterizzate da una più elevata disaggregazione dei dati sono diffuse su "BIP on-line".

Il Bollettino contiene le informazioni disponibili al momento della pubblicazione; le edizioni successive possono subire aggiornamenti o modifiche in relazione alle eventuali rettifiche successivamente inviate dagli intermediari segnalanti.

I dati relativi ai medesimi fenomeni, desunti da fonti di diversa natura, possono risultare non coincidenti in relazione alle caratteristiche delle specifiche rilevazioni. Ulteriori mancate quadrature tra tavole diverse e all'interno di ciascuna di esse sono da imputare agli arrotondamenti oppure a dati che non vengono evidenziati perchè coperti da vincoli di riservatezza.

2. Le fonti delle informazioni

Le informazioni contenute nella pubblicazione sono desunte dalle segnalazioni che gli intermediari creditizi e finanziari inviano alla Banca d'Italia. In particolare, vengono di seguito illustrate le principali caratteristiche dei flussi informativi in relazione alle specifiche fonti:

- segnalazioni di vigilanza;
- segnalazioni della Centrale dei rischi;
- rilevazioni sui tassi d'interesse attivi e passivi;
- archivi anagrafici degli intermediari.

2.1 Le segnalazioni di vigilanza

Le segnalazioni sono richieste dalla Banca d'Italia:

- alle istituzioni creditizie in forza dell'art. 51 del Testo unico bancario (D. Lgs. n.385 del 1993);
- alle società di intermediazione mobiliare sulla base dell'art. 12 del Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria (D. Lgs. n. 58 del 24.2.1998);
- agli intermediari finanziari in forza dell'art. 107 del Testo unico bancario;
- alle società di gestione del risparmio e alle società di investimento a capitale variabile (Sicav) in forza dell'art. 12 del D.Lgs. n. 58 del 24.2.1998.

Detti intermediari (sulla base degli schemi segnalatici e con la periodicità specificamente previsti) sono tenuti a inviare flussi informativi (di norma, consistenze di fine periodo e dati di flusso) sulle poste patrimoniali ed economiche, sulle operazioni (ad es. forma tecnica, tipologia dei titoli negoziati o gestiti, durata originaria e residua, divisa) e sulle controparti (localizzazione e attività economica) nonché ulteriori elementi utili per l'analisi dei diversi profili tecnici (concentrazione degli impieghi, struttura della raccolta, esposizione verso l'estero, rapporti creditizi ad andamento anomalo, ecc.).

2.2 Le segnalazioni della Centrale dei rischi

La Centrale dei rischi è disciplinata dalla delibera del Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio del 29.3.1994, assunta ai sensi degli artt. 53, 67 e 107 del Testo unico bancario. Partecipano al servizio centralizzato dei rischi:

- le banche iscritte nell'albo di cui all'art. 13 del testo unico;
- gli intermediari finanziari iscritti nell'albo dei gruppi bancari e/o nell'elenco speciale di cui agli articoli, rispettivamente, 64 e 107 del Testo unico bancario, i quali esercitano in via esclusiva o prevalente l'attività di finanziamento. Sono esonerati gli intermediari finanziari per i quali i crediti al consumo rappresentino oltre il 50 per cento dell'attività di finanziamento. Di conseguenza gli intermediari finanziari che segnalano alla Centrale dei rischi non coincidono con quelli che inviano segnalazioni di vigilanza.

Gli intermediari partecipanti segnalano anche le posizioni di rischio di pertinenza delle proprie eventuali filiali estere, limitatamente a quelle assunte nei confronti dei soggetti residenti in Italia. Tutte le distribuzioni statistiche considerano tali finanziamenti.

Gli intermediari sono tenuti a segnalare mensilmente alla Banca d'Italia la posizione debitoria di cui risulta titolare ciascun cliente singolarmente e in coobbligazione con altri soggetti (cointestazioni e società di persone).

La segnalazione dell'intera posizione di rischio relativa a un determinato cliente è dovuta se ricorre almeno una delle seguenti condizioni:

- la somma dell'accordato o quella dell'utilizzato del totale dei finanziamenti per cassa e delle garanzie rilasciate alla clientela è d'importo pari o superiore a 75.000 euro;
- il valore delle garanzie personali complessivamente rilasciate dal cliente è d'importo pari o superiore a 75.000;
- la posizione del cliente è in sofferenza, o viene passata a perdita nel corso del mese di riferimento, a prescindere dall'importo;
- il valore nominale dei crediti che l'intermediario ha acquisito dal cliente per operazioni di factoring è d'importo pari o superiore a 75.000 euro;
- il valore delle operazioni effettuate dall'intermediario per conto di terzi è d'importo pari o superiore a 75.000 euro.

Quando la segnalazione è dovuta in relazione al superamento di anche uno solo dei limiti sopra indicati, nella stessa devono figurare tutti i rapporti in essere al nome del cliente a cui essa si riferisce.

Il modello di rappresentazione dei rischi, in vigore dall'1.1.2005 e regolato dal IX aggiornamento della Circolare n. 139 dell'11.2.1991, comprende una ripartizione per categorie di censimento (rischi autoliquidanti, rischi a scadenza, rischi a revoca, finanziamenti a procedura concorsuale e altri finanziamenti particolari, sofferenze, garanzie connesse con operazioni di natura commerciale, garanzie connesse con operazioni di natura finanziaria, garanzie ricevute, derivati finanziari), una sezione informativa (operazioni effettuate per conto di terzi, operazioni in "pool", crediti acquisiti da clientela diversa da intermediari – debitori ceduti, rischi autoliquidanti – crediti scaduti, crediti passati a perdita, crediti ceduti a terzi) e una serie di qualificatori atti a fornire una descrizione più completa delle caratteristiche e della rischiosità delle operazioni in essere (ad es. durata originaria, durata residua, divisa, ecc.).

2.3 Le rilevazioni sui tassi d'interesse attivi e passivi

La rilevazione campionaria trimestrale sui tassi di interesse attivi e passivi, istituita ai sensi dell'art. 51 del Testo unico bancario, è attualmente regolata dalla Circolare n. 251 del 17 luglio 2003 della Banca d'Italia ("Rilevazione analitica dei tassi d'interesse. Istruzioni per le banche segnalanti"), in vigore a partire dalla data contabile di marzo 2004. La circolare è reperibile sul sito Internet della Banca seguendo il percorso "Statistiche – la raccolta delle informazioni presso gli intermediari – Segnalazioni creditizie e finanziarie – Normativa di riferimento".

Le informazioni sui tassi attivi sono rilevate distintamente per ciascun cliente; quelle sui tassi passivi sono, invece, raccolte su base statistica. Per quanto riguarda i tassi attivi, sono oggetto di rilevazione i finanziamenti per cassa concessi alla clientela ordinaria – escludendo quindi autorità bancarie e banche – dalle filiali italiane degli intermediari partecipanti, rientranti nelle seguenti categorie di censimento: rischi autoliquidanti, rischi a scadenza, rischi a revoca. Gli intermediari sono tenuti a inviare le informazioni richieste per ciascun nominativo per il quale, alla fine del trimestre di riferimento, la somma dell'accordato o dell'utilizzato dei suddetti finanziamenti segnalata alla Centrale dei rischi sia pari o superiore al limite di censimento stabilito (cfr. 2.2). Per tutti i finanziamenti oggetto della rilevazione in essere alla fine del trimestre, gli intermediari segnalano numeri e competenze; le competenze vanno distinte in interessi e in commissioni e spese. Sulla base dei dati rilevati, i tassi di interesse pubblicati nelle tavole statistiche vengono calcolati come media ponderata dei tassi effettivi applicati alla clientela – escludendo le operazioni a tasso agevolato – secondo la formula:

$$t(\%) = (\text{competenze} * 365) / \text{Numeri computistici}$$

Per le nuove operazioni a scadenza, le banche segnalano il tasso di interesse annuo effettivo globale TAEG (definito nella Direttiva 87/102/CEE) e l'ammontare del finanziamento concesso. Nelle tavole statistiche aventi come oggetto il TAEG, viene pubblicato il tasso medio ponderato sulla base dell'ammontare dei finanziamenti.

Per quanto attiene ai tassi passivi, sono oggetto di rilevazione le informazioni sulle condizioni applicate ai depositi in conto corrente a vista di clientela ordinaria in essere alla fine del trimestre presso le filiali italiane delle banche partecipanti. Per le operazioni oggetto di rilevazione gli intermediari segnalano, in forma aggregata, le seguenti informazioni:

- la somma degli interessi maturati nel trimestre di riferimento (indipendentemente dal momento della liquidazione);
- la somma dei numeri computistici relativi al trimestre di riferimento.

Nelle tavola statistiche viene pubblicato il tasso medio ponderato, secondo la formula:

$$t(\%) = (\text{competenze} * 365) / \text{Numeri computistici}$$

2.4 Gli archivi anagrafici degli intermediari

Le informazioni di tipo anagrafico, relative agli intermediari creditizi e finanziari soggetti alla vigilanza della Banca d'Italia e alle attività che gli stessi sono stati autorizzati a esercitare, sono desunte da appositi albi o elenchi tenuti dalla Banca medesima o dalla Consob in osservanza delle leggi vigenti. In particolare:

- a norma dell'art. 13 del D.Lgs. n. 385 dell'1.9.1993 la Banca d'Italia iscrive in un apposito albo le banche autorizzate in Italia e le succursali delle banche comunitarie stabilite nel territorio della Repubblica;

- a norma dell’art. 19 del D.Lgs. n. 58 del 24.2.1998 la Consob, sentita la Banca d’Italia, autorizza l’esercizio dei servizi di investimento da parte delle società di intermediazione mobiliare (Sim). Ai sensi dell’art. 20 della medesima legge la Consob iscrive le Sim in un apposito albo, dandone comunicazione alla Banca d’Italia;
- a norma dell’art. 107 del D.Lgs. n. 385 dell’1.9.1993 il Ministro del Tesoro, sentite la Banca d’Italia e la Consob, determina i criteri oggettivi, riferibili all’attività svolta, alla dimensione e al rapporto tra indebitamento e patrimonio, in base ai quali sono individuati gli intermediari finanziari che si devono iscrivere in un elenco speciale tenuto dalla Banca d’Italia;
- a norma dell’art. 35 del D.Lgs. n. 58 del 24.2.1998 la Banca d’Italia, sentita la Consob, autorizza l’esercizio del servizio di gestione collettiva del risparmio e del servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento da parte delle società di gestione del risparmio; le stesse sono iscritte, ai sensi dell’art. 36, in un apposito albo tenuto dalla Banca d’Italia.
- a norma dell’art. 44 del D.Lgs. n. 58 del 24.2.1998 la Banca d’Italia, sentita la Consob, autorizza la costituzione delle società di investimento a capitale variabile (Sicav); le Sicav autorizzate in Italia sono iscritte, ai sensi dell’articolo 45, in un apposito albo tenuto dalla Banca d’Italia.

3. Avvertenze per l’analisi temporale delle distribuzioni statistiche

Le rilevazioni sono state interessate nel corso del tempo da modifiche volte a razionalizzare ovvero ad arricchire i flussi informativi richiesti agli intermediari. Al fine di consentire una corretta interpretazione degli eventuali elementi di discontinuità delle serie storiche dei dati, si riportano di seguito le modifiche di maggiore rilievo apportate alle specifiche rilevazioni.

3.1 Le segnalazioni di vigilanza

Dal gennaio 1994: può verificarsi una discontinuità dovuta alle nuove modalità di rilevazione contabile e segnaletica delle operazioni “pronti contro termine” con obbligo di rivendita a termine, da parte del cessionario, delle attività (ad es. i titoli) oggetto della transazione. Dette operazioni, infatti, coerentemente con la normativa sui bilanci, vengono annoverate tra le forme di finanziamento/raccolta con le rispettive controparti (Banca d’Italia, istituzioni creditizie, clientela ordinaria) e ricevono, pertanto, una specifica evidenza segnaletica. Conformemente alla nuova impostazione di bilancio, dall’1.1.1994 sono inclusi nel portafoglio “titoli” i buoni fruttiferi (ad eccezione di quelli postali) e i certificati di deposito diversi da quelli interbancari.

Dal gennaio 1995: la despecializzazione degli enti creditizi, sancita dal Testo unico bancario, si è riflessa, sotto il profilo segnaletico :

- nell’adozione di uno schema unico per l’inoltro delle segnalazioni di vigilanza di tutte le banche;
- nell’unificazione, presso l’azienda bancaria, delle segnalazioni inviate in precedenza dalle ex sezioni di credito speciale.

A partire da tale data, per le informazioni pubblicate l’universo degli intermediari creditizi preso in considerazione è costituito dal sistema bancario nel suo complesso; viene meno, pertanto, ogni riferimento al “campione di aziende” utilizzato fino al 31.12.1994.

Il processo di adeguamento ai nuovi schemi segnaletici da parte degli ex istituti e sezioni di credito speciale cessa di avere i suoi effetti solo a partire da dicembre 1996 (settembre 1996 per i dati pubblicati su “BIP on-line”). Fino a questa data gli importi degli impieghi e dei depositi derivati dalle vecchie segnalazioni di alcuni ex istituti sono inclusi nel totale (in quanto attribuiti ai “dati non ripartibili”) ma non sono distribuiti secondo i criteri di classificazione previsti da alcune tavole analitiche.

Inoltre, a seguito della confluenza delle informazioni relative a ex sezioni nelle statistiche delle rispettive case madri, possono verificarsi casi di discontinuità nelle serie storiche relative alla distribuzione degli impieghi e dei depositi per localizzazione dello sportello.

Dal marzo 1998: le tavole pregresse concernenti i finanziamenti oltre il breve termine sono state in taluni casi consolidate al fine di agevolare la lettura comparata delle informazioni. I dati di dettaglio continuano a essere forniti su “BIP on-line”.

Dal gennaio 1999: in relazione all’avvio della III fase dell’Unione Monetaria Europea e alle connesse modifiche nelle segnalazioni di vigilanza, all’interno di alcune tavole del “Bollettino Statistico”, si è provveduto a ridefinire il concetto di autorità bancarie centrali; di conseguenza, i “rapporti con Banca d’Italia e Ufficio Italiano dei Cambi” sono stati ridenominati come “rapporti con Banca d’Italia e Banca Centrale Europea”.

Dal gennaio 2005: nell’ambito della classificazione “istituzionale” è stata eliminata la categoria degli “Istituti centrali di categoria e di rifinanziamento” che è confluita nel raggruppamento “Banche s.p.a.”.

3.2 Le segnalazioni alla Centrale dei rischi

Dal marzo 1991: è stato eliminato il limite minimo di censimento per le segnalazioni a sofferenza, precedentemente pari a 10 milioni di lire.

Dal gennaio 1993: l’obbligo di segnalazione è stato esteso alle filiali all’estero di banche italiane limitatamente ai finanziamenti concessi a soggetti residenti in Italia.

Dal gennaio 1996: la soglia di rilevazione dei finanziamenti per cassa e delle garanzie rilasciate alla clientela è stata elevata a 150 milioni di lire; prima di tale data il limite minimo di censimento era di 80 milioni di lire. Nessuna modifica è intervenuta per i crediti in sofferenza e per le garanzie personali rilasciate dalla clientela.

Dal gennaio 1997: A seguito dell’introduzione del nuovo modello di rappresentazione dei rischi è stato possibile arricchire le distribuzioni statistiche con nuove e più articolate tipologie di informazioni sui rapporti tra la clientela e le istituzioni creditizie segnalanti (cfr. par. 2.2). Inoltre, i dati aggregati relativi ai finanziamenti per cassa, alle sofferenze e alle garanzie rilasciate alla clientela non sono più depurati delle singole posizioni di rischio di importo inferiore a 150 milioni di lire. Precedentemente a tale data il modello di rappresentazione dei rischi comprendeva nove categorie di censimento: operazioni di smobilizzo crediti, prestiti diretti, conti correnti, operazioni con l’estero, sofferenze, operazioni con garanzia reale, operazioni a media e a lunga scadenza e varie, garanzie prestate alla clientela, garanzie personali ricevute dalla clientela. I finanziamenti per cassa e le garanzie prestate erano rilevati sotto il duplice profilo dell’importo accordato e utilizzato; per le garanzie ricevute era rilevato l’impegno di garanzia commisurandolo, ove non altrimenti indicato, al maggiore valore tra il totale dell’accordato e dell’utilizzato.

Dal gennaio 2002: la soglia di rilevazione, prima pari a 150 mln. di lire (equivalente a 77.469 euro), è stata fissata a 75.000 euro.

Dal gennaio 2005: a seguito dell’introduzione, con il IX aggiornamento della Circolare n. 139 dell’11.2.1991, del nuovo modello di rappresentazione dei rischi, gli intermediari devono segnalare distintamente: – i crediti in sofferenza per un ammontare pari agli importi erogati inizialmente, al netto di eventuali rimborsi e al lordo delle svalutazioni e dei passaggi a perdita eventualmente effettuati; – lo stock dei passaggi a perdita eventualmente effettuati e via via accumulati durante l’intera durata del rapporto creditizio. Precedentemente a tale data, le sofferenze venivano segnalate al lordo delle svalutazioni e al netto dei passaggi a perdita. Le serie pubblicate continuano comunque, ove non diversamente indicato, a riferirsi alle sofferenze al netto dei passaggi a perdita. Tuttavia, si osserva, specie per le informazioni relative agli intermediari finanziari, una certa discontinuità nei dati tra dicembre 2004 e marzo 2005. Si avverte inoltre che, sempre a seguito dell’aggiornamento normativo citato, non è più possibile scorporare la quota parte delle sofferenze nette assistita da garanzie reali; di conseguenza, a partire dal gennaio 2005 tale dettaglio è oggetto di pubblicazione con esclusivo riferimento alle sofferenze “lorde”. Infine, in relazione a quanto stabilito dal Nuovo Accordo sul Capitale (Basilea II) che considera la soglia di 1.000.000 di euro come uno dei criteri di separazione tra clientela “retail” e clientela “corporate”, si è provveduto – ove possibile – ad evidenziare detta soglia nelle tavole disaggregate per classi di grandezza.

3.3 Le rilevazioni sui tassi di interesse

Dal marzo 1993: nella formula per il calcolo dei tassi attivi, la durata dell'anno commerciale (360 giorni) è stata sostituita con quella dell'anno civile (365 giorni).

Dal gennaio 1996: l'innalzamento del limite di censimento della Centrale dei rischi da 80 a 150 milioni di lire ha effetti indiretti sulla rilevazione dei tassi di interesse attivi. Al fine di consentire la confrontabilità dei dati contenuti nelle serie storiche, limitatamente ai periodi del 1995 e del 1996, sono stati eliminati dalle tavole dei tassi attivi i rapporti riferiti agli affidamenti che non oltrepassano i nuovi limiti di censimento.

Dal gennaio 1997: le distribuzioni relative ai tassi di interesse attivi riflettono il diverso dettaglio informativo del nuovo modello di rilevazione della Centrale dei rischi (cfr. par. 2.2).

Dal marzo 1998: vengono pubblicati i tassi applicati sulle operazioni a medio e a lungo termine in essere alla fine del periodo di riferimento.

Dal marzo 2001: vengono pubblicati con periodicità trimestrale i tassi passivi effettivi, in precedenza aventi cadenza annuale (cfr. pure le "Precisazioni" concernenti il fascicolo del Bollettino III/2001).

Dal gennaio 2002: la variazione del limite di censimento della Centrale dei rischi da 77.469 a 75.000 euro ha effetti indiretti sulla rilevazione dei tassi di interesse attivi.

Dal marzo 2004: con la Circolare n. 251 del 17 luglio 2003 la rilevazione campionaria trimestrale sui tassi di interesse attivi e passivi è stata profondamente rinnovata; è stato ampliato il numero di banche segnalanti e lo schema segnaletico è stato integrato e modificato. Conseguentemente, le tavole statistiche del Bollettino e del Quadro di sintesi sono state completamente rinnovate.

3.4 Classificazioni degli intermediari segnalanti in vigore fino al 31 dicembre 1994

A) Classificazione giuridica delle ex aziende di credito: ripartizione degli enti sulla base del criterio istituzionale già previsto dall'abrogato art. 5 della "Legge Bancaria". Peraltro, è stata data autonoma evidenza agli istituti centrali di categoria, in considerazione delle loro peculiarità operative. Le filiali di banche estere presenti sul territorio nazionale sono state ricomprese nel gruppo delle "banche di credito ordinario".

B) Classificazione dimensionale delle banche con raccolta a breve termine: la classificazione è stata introdotta nelle statistiche della Banca d'Italia nel 1967.

All'epoca si stabilì di:

- considerare solo un campione di aziende (348 su 1.236 aziende di credito), presso le quali si accentra il 98 per cento circa dei depositi;
- classificare separatamente le banche dalle casse, in considerazione delle differenze istituzionali e di comportamento tra le due categorie di aziende;
- prendere, quale parametro ordinatore, un indice della capacità operativa, rappresentato dalla somma dei depositi di clienti, dei depositi di istituti di credito speciale, dei fondi di terzi in amministrazione e del patrimonio (media dei dati trimestrali per il 1967);
- distribuire banche e casse in cinque gruppi (maggiori, grandi, medie, piccole e minori);
- determinare valori-limite inferiori delle classi uguali per banche e casse (rispettivamente 1.000, 500, 200 e 50 miliardi) e tali da assicurare distanze sufficientemente ampie tra l'azienda marginale di ciascun gruppo e la prima del successivo;
- mantenere immutata la definizione delle classi e la distribuzione delle aziende di credito da un anno all'altro e rivedere la graduatoria ogni cinque anni, al fine di disporre di serie continue per un periodo sufficiente a consentire analisi temporali, ma non tanto esteso da privare di significato la caratteristica dimensionale di ciascun gruppo.

La revisione della graduatoria alla scadenza dei primi due quinquenni fu eseguita mantenendo i criteri generali di classificazione sopra indicati e applicando ai valori-limite di separazione tra le classi il saggio quinquennale di crescita del parametro ordinatore registrato dall'insieme delle banche e casse di risparmio.

Nel 1983 il parametro di riferimento fu esteso alla raccolta netta all'estero delle aziende di credito, al fine di mantenerlo coerente con il concetto di credito potenziale sull'interno sul quale la classificazione stessa è basata; nella circostanza furono anche rivisti i valori–limite di separazione tra le classi in modo da massimizzare la distanza, in termini del parametro scelto, tra l'ultima azienda di ciascun gruppo e la prima del gruppo successivo. Nel 1988, in occasione della revisione del campione di aziende considerato, furono apportati aggiustamenti marginali che riguardarono esclusivamente il gruppo delle "minori".

La classificazione dimensionale, utilizzata nei Bollettini fino al 31 dicembre 1994, si riferiva a tutte le aziende "a breve" in esercizio. I criteri di definizione dei gruppi di aziende erano coerenti con quelli, sopra descritti, applicati al "campione", con eccezione dell'ultima classe (banche "minori"), nella quale venivano ricomprese anche banche non incluse nel "campione" stesso. A partire dai dati riferiti al 1994, è stata abbandonata la ripartizione, nell'ambito delle banche con raccolta a breve termine, tra ex banche ed ex casse per gruppi dimensionali.

C) Classificazione istituzionale degli istituti di credito speciale. Ripartizione degli istituti di credito speciale, sulla base della specializzazione istituzionale, nei seguenti raggruppamenti: istituti di credito mobiliare, sezioni per il finanziamento delle opere pubbliche, istituti di credito fondiario e edilizio, istituti di credito agrario.

A partire dal Bollettino riferito ai dati di marzo 1992, le classificazioni per categorie "istituzionali" delle aziende di credito e degli istituti di credito speciale – descritte nei punti sub A) e C) – non sono state più utilizzate, in quanto sono da ritenersi non più significative, in conseguenza delle modifiche strutturali del sistema creditizio derivanti dalla attuazione della cosiddetta "legge Amato".

3.5 Eventi particolari

L'analisi temporale delle distribuzioni statistiche deve tenere conto di eventi particolari (ad es. instaurazione di procedure concorsuali, cessione di crediti in sofferenza, ecc.), relativi a singoli intermediari segnalanti, che possono introdurre elementi di discontinuità nelle serie storiche ovvero disallineamenti tra i flussi informativi desunti dalle diverse fonti segnalatiche. Si evidenziano, di seguito, i principali e più recenti eventi della specie.

Dal giugno 1996: in relazione all'avvio della procedura di liquidazione volontaria da parte dell'Isveimer si verificano casi di discontinuità nelle serie storiche derivate dalle segnalazioni di vigilanza; le stesse inoltre presentano disallineamenti rispetto a quelle tratte dalle segnalazioni alla Centrale dei rischi.

Dal dicembre 1996: le serie relative alle sofferenze desunte dalle segnalazioni di vigilanza presentano una discontinuità imputabile per circa 200 miliardi di lire e, a partire dal marzo 1997, per ulteriori 280 miliardi di lire a un'operazione di cessione e successiva cartolarizzazione di un portafoglio di mutui ipotecari in sofferenza.

Dal gennaio 1997: a seguito di un'operazione di cessione di crediti da parte del Banco di Napoli a una società non bancaria dallo stesso controllata, si verificano discontinuità nelle serie degli impieghi e delle sofferenze e nella loro disaggregazione per localizzazione e settorizzazione economica dell'affidato; in particolare, i crediti in sofferenza presentano una riduzione di importo pari a circa 8.800 miliardi di lire.

Dal settembre 1997: le serie relative alle sofferenze desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi presentano una significativa discontinuità imputabile, per circa 2.800 miliardi di lire, alla sottoposizione a procedura concorsuale della Sicilcassa S.p.A.

Dal marzo 1998: le serie relative alle sofferenze desunte dalle segnalazioni di vigilanza presentano una discontinuità imputabile per circa 420 miliardi di lire a un'operazione di cessione e successiva cartolarizzazione di crediti fondiari in sofferenza.

Dal giugno 1998: le serie interessate dalla classificazione per settori e comparti di attività economica presentano una discontinuità attribuibile all'adeguamento ai nuovi criteri di settorizzazione coerenti con le previsioni del sistema europeo dei conti nazionali e regionali (SEC95); in particolare si evidenziano le discontinuità nelle serie relative al settore "imprese non finanziarie" e al sottosettore "famiglie produttrici".

Dal giugno 1999: le serie relative alle sofferenze desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi presentano una significativa discontinuità imputabile, per circa 3.000 miliardi di lire, a un'operazione di cessione e successiva cartolarizzazione di crediti in sofferenza.

Dal settembre 1999: a seguito di un'operazione di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale di circa 3.600 miliardi di lire (rappresentati da sofferenze per 2.000 mld., da incagli per 1.000 mld. e da impieghi vivi per il rimanente importo), alcune serie storiche desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare una discontinuità.

Dal dicembre 1999: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 11.000 miliardi di lire (rappresentati da sofferenze per 8.000 mld., da incagli per 1.300 mld. e da impieghi vivi per il rimanente importo), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità. Si avverte, inoltre, che alcuni casi rilevanti di riorganizzazione dell'attività di gestione patrimoniale hanno determinato il travaso da SIM verso le S.G.R. dei relativi gruppi della totalità dei patrimoni gestiti, per un importo totale pari a circa 80.000 miliardi di lire.

Dal giugno 2000: a seguito di operazioni di cessione e successiva cartolarizzazione di crediti in sofferenza del controvalore nominale complessivo di circa 3.000 miliardi di lire, alcune serie storiche desunte dalle segnalazioni di vigilanza possono presentare discontinuità. Si avverte inoltre che, a seguito di precisazioni della Banca dei Regolamenti Internazionali sulla classificazione dei Paesi nelle statistiche internazionali, sono state apportate le seguenti modifiche alla tavola concernente l'"Esposizione verso l'estero": i crediti erogati alla Banca Centrale Europea sono stati attribuiti alla Germania invece che agli Organismi Internazionali; i crediti verso soggetti residenti a Guernsey, Jersey e isola di Man sono stati attribuiti al Regno Unito invece che ai Centri finanziari offshore. Tali modifiche potrebbero dare luogo a discontinuità nelle serie storiche dei paesi interessati.

Dal settembre 2000: a seguito dell'introduzione nelle segnalazioni di vigilanza delle SIM di un'apposita evidenza per le gestioni patrimoniali delegate da terzi, è stato possibile scorporare dal totale delle gestioni tale operatività. Ciò può avere determinato talune discontinuità nelle serie storiche interessate.

Dal dicembre 2000: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 20.000 miliardi di lire (dei quali 10.000 rappresentati da sofferenze), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità. Si avverte, inoltre, che a seguito dell'introduzione nelle segnalazioni di vigilanza delle banche di un'apposita evidenza per le gestioni patrimoniali delegate da terzi, è stato possibile scorporare dal totale delle gestioni tale operatività. Ciò può avere determinato talune discontinuità nelle serie storiche interessate. Dal marzo 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti non in sofferenza del controvalore nominale complessivo di circa 5.600 miliardi di lire, alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal giugno 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 19.000 miliardi di lire (dei quali 15.000 rappresentati da sofferenze), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 1,9 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal dicembre 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 5 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità. Si avverte inoltre che nella tavola concernente l'"Esposizione verso l'estero":

- a seguito di precisazioni da parte della BRI sulla classificazione dei Paesi nelle statistiche internazionali, i crediti verso soggetti residenti a Guernsey, Jersey e isola di Man sono stati attribuiti ai Centri finanziari offshore invece che al Regno Unito;

- l'esposizione in valuta locale dei Paesi dell'UME comprende le attività denominate in euro e nelle altre valute dell'Unione.

Dal marzo 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 4 miliardi di euro (dei quali 1,2 mld. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità. Si avverte inoltre che nella tavola concernente l'“Esposizione verso l'estero”, a causa decisioni della Banca Centrale Argentina in merito alla sospensione dall'obbligo di pubblicazione delle situazioni contabili, alcune banche italiane non hanno prodotto tempestivamente segnalazioni complete sulla esposizione verso controparti residenti in quel Paese. Pertanto, in tali casi, nel calcolo degli aggregati relativi all'Argentina riferiti al primo trimestre 2002 sono state utilizzate le segnalazioni al 31 dicembre 2001.

Dal giugno 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 2,2 miliardi di euro (dei quali 826 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 2,3 miliardi di euro (dei quali 250 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal dicembre 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 5,5 miliardi di euro (dei quali 69 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal marzo 2003: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 1,2 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal giugno 2003: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 4 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2003: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 1 miliardo di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal dicembre 2003: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 4,2 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal gennaio 2004: la trasformazione dell'assetto istituzionale di un operatore di dimensioni rilevanti ha comportato discontinuità nelle serie statistiche, particolarmente evidenti nelle tavole relative all'intermediazione mobiliare.

Dal marzo 2004: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 2,3 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal giugno 2004: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 4,6 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2004: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 0,9 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal dicembre 2004: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 5,6 miliardi di euro (dei quali 334 mln relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal marzo 2005: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 5,6 miliardi di euro (dei quali 173 mln relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal giugno 2005: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 3,4 miliardi di euro (dei quali 251 mln relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2005: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 3,8 miliardi di euro (dei quali 287 mln relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal dicembre 2005: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 14,9 miliardi di euro (dei quali 10,2 mld relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal marzo 2006: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 3,1 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Infine, per motivi tecnici, le informazioni relative al settore delle “Amministrazioni pubbliche” riportate nelle tavole del Bollettino Statistico comprendono ancora le operazioni della “Cassa Depositi e Prestiti” che, a seguito della trasformazione in società per azioni (Legge 326/2003), è stata classificata nei conti nazionali al di fuori del predetto settore.

Glossario

Glossario dei componenti del fascicolo

ACCORDATO OPERATIVO	ammontare del credito direttamente utilizzabile dal cliente in quanto riveniente da un contratto perfezionato e pienamente efficace.
AFFIDATI (NUMERO)	soggetti (persone fisiche, persone giuridiche, cointestazioni) al nome dei quali siano pervenute, alla data di riferimento, una o più segnalazioni alla Centrale dei rischi a fronte della concessione di crediti per cassa o di firma.
ANTICIPI EROGATI (FACTORING)	ammontare degli anticipi concessi dall'intermediario a fronte della cessione di crediti in essere e/o futuri. Il factoring si configura come un contratto di cessione, pro soluto (con rischio di credito a carico del cessionario) o pro solvendo (con rischio di credito a carico del cedente), di crediti commerciali a banche o a società specializzate, ai fini di gestione e di incasso, al quale può essere associato un finanziamento in favore del cedente.
ANTICIPI PER CREDITI ACQUISITI (FACTORING)	ammontare degli anticipi concessi dall'intermediario a fronte della cessione di crediti in essere.
ANTICIPI PER CREDITI FUTURI (FACTORING)	ammontare degli anticipi concessi dall'intermediario a fronte della cessione di crediti futuri.
BANCHE CON SEDE NEL MEZZOGIORNO (SUD E ISOLE)	l'area comprende le regioni dell'Italia meridionale e insulare.
BRANCHE DI ATTIVITA' ECONOMICA DELLA CLIENTELA	raggruppamenti delle unità istituzionali sulla base dell'attività produttiva prevalente. L'illustrazione analitica dello schema di classificazione della clientela e dei relativi criteri è contenuta nella pubblicazione "Istruzioni relative alla classificazione della clientela per settori e gruppi di attività economica", curata dalla Banca d'Italia. L'attuale classificazione, in vigore dall' 1.1.89, segue criteri coerenti con quelli adottati dall'ISTAT, che riflettono, a loro volta, i concetti utilizzati nel Sistema Europeo dei Conti Economici Integrati (SEC). Nel rispetto dei vincoli di riservatezza delle informazioni, in talune tavole è stato necessario ricorrere ad aggregazioni di alcune delle branche elementari in opportune "macrobranche".
CENTRI FINANZIARI OFF-SHORE	si tratta dei centri finanziari in cui, a causa della favorevole regolamentazione dell'attività bancaria e finanziaria o dei vantaggi di natura fiscale, vengono intermediati fondi raccolti e impiegati principalmente in altri paesi; ne sono esempi le isole Cayman, Singapore e Hong Kong.
COINTESTAZIONI (NUMERO)	relazioni di responsabilità solidale tra due o più soggetti aventi autonoma rilevanza solo con riferimento all'esistenza di un rapporto di credito, di cassa o di firma, ovvero del rilascio di una garanzia personale di cui essi risultino congiuntamente intestatari.
COLLOCAMENTO CON GARANZIA	operazioni di collocamento di valori mobiliari di cui l'intermediario garantisce il buon esito. Sono incluse le operazioni con preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo da parte dell'intermediario.
COMUNI SERVITI DA BANCHE (NUMERO)	comuni nei quali è operativo almeno uno sportello bancario.
CREDITI AL CONSUMO E PER EMISSIONE O GESTIONE DI CARTE DI CREDITO	Si indica – ai sensi dell'art. 121 del Testo Unico Bancario – la concessione nell'esercizio di un'attività commerciale o professionale, di credito sotto forma di dilazione di pagamento, di finanziamento o di altra analoga facilitazione finanziaria a favore di una persona fisica che agisce per gli scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta (consumatore).
CREDITI ASSUNTI NON AL NOMINALE (FACTORING)	crediti acquisiti dall'intermediario per un importo notevolmente inferiore rispetto al valore nominale, di norma a causa della situazione economico-finanziaria del debitore ceduto.
CREDITI DI FIRMA RICHIESTI	crediti di firma richiesti, per conto di propria clientela, ad altre istituzioni che comportano, comunque, assunzione di rischio da parte della banca segnalante.

CREDITI DI FIRMA RILASCIATI	operazioni (avalli, fidejussioni, aperture di credito documentario, ecc.) attraverso cui un intermediario si impegna ad assumere o a garantire l'obbligazione di un terzo.
CREDITI IMPLICITI NEI CONTRATTI DI LEASING FINANZIARIO	crediti residui in linea capitale impliciti nei contratti di leasing finanziario. Il relativo ammontare è pari alla somma delle quote-capitale dei canoni di leasing e del "prezzo di riscatto" del bene locato.
DEPOSITI	raccolta da soggetti non bancari effettuata dalle banche sotto forma di: depositi a risparmio liberi e vincolati, buoni fruttiferi, certificati di deposito, conti correnti liberi e vincolati.
DERIVATI FINANZIARI: VALORE INTRINSECO	rappresenta il valore intrinseco positivo dell'operazione, ovvero il credito vantato dall'intermediario nei confronti della controparte alla data di riferimento della segnalazione, al netto degli eventuali accordi di compensazione contrattuali stipulati tra le parti.
DESTINAZIONE ECONOMICA E GEOGRAFICA DELL'INVESTIMENTO	mira a individuare la natura e la localizzazione dei beni di investimento o durevoli oggetto del finanziamento indipendentemente dalla classificazione economica e dalla localizzazione del cliente.
DURATA ORIGINARIA DEL TASSO	identifica il periodo contrattualmente stabilito entro il quale il tasso di interesse non può cambiare. Tale variabile di classificazione è valorizzata solo per i rischi autoliquidanti e per le operazioni a scadenza; tuttavia, per convenzione, alle operazioni a revoca è attribuita la classe di durata "tasso di interesse variabile o determinato per un periodo fino a 1 anno".
ENTI SEGNALANTI	<p>soggetti che producono le segnalazioni da cui sono tratte le informazioni pubblicate. Con riguardo alle banche sono previste le seguenti classificazioni:</p> <p>GRANDI RAGGRUPPAMENTI DI BANCHE classificazione in tre grandi raggruppamenti basati sulla tipologia della raccolta (a breve, a medio e a lungo termine), sulla dimensione (maggiori e grandi, medie, piccole e minori) e sulla localizzazione della sede (centro-nord, mezzogiorno). La prima classificazione non viene più utilizzata a partire da gennaio 2005.</p> <p>GRUPPI DIMENSIONALI DI BANCHE classificazione in cinque gruppi: maggiori, grandi, medie, piccole e minori. La attuale classificazione in gruppi dimensionali è stata effettuata sulla base della media centrata a 5 termini dei valori trimestrali del totale dei fondi intermediati, attribuendo peso 1 all'ultimo trimestre del 2000 e del 2001 e peso 2 ai trimestri intermedi. Di seguito si riportano i criteri di attribuzione ai gruppi: – banche maggiori: fondi intermediati medi superiori a 45 miliardi di euro; – banche grandi: fondi intermediati medi compresi tra 20 e 45 miliardi di euro; – banche medie: fondi intermediati medi compresi tra 7 e 20 miliardi di euro; – banche piccole: fondi intermediati medi compresi tra 1 e 7 miliardi di euro; – banche minori: fondi intermediati medi inferiori a 1 miliardo di euro. Come è meglio descritto nelle "Precisazioni" al fascicolo del Bollettino statistico n. II/2002, le serie storiche contenute nelle tavole dove è presente la ripartizione delle banche per gruppi dimensionali sono state di norma ricostruite all'indietro per un triennio, al fine di garantire una maggiore continuità di osservazione dei fenomeni. Per le banche incorporate che hanno cessato l'attività prima del 31 dicembre 2001 la metodologia utilizzata per la ricostruzione ha previsto la loro attribuzione alla classe dimensionale dell'incorporante; quelle che hanno cessato l'attività per altri motivi sono state invece classificate sulla base delle ultime segnalazioni inviate alla Banca d'Italia. Prima dell'introduzione degli attuali criteri di ripartizione dimensionale la variabile di classificazione prescelta per sintetizzare la dimensione aziendale approssimava il credito complessivo concedibile a residenti e non residenti utilizzando un aggregato molto vicino al totale del passivo (cfr. Supplemento al Bollettino statistico n. 32 del 16.6.1995).</p> <p>GRUPPI ISTITUZIONALI DI BANCHE classificazione che include sostanzialmente le fattispecie previste dal D. Lgs. 1.9.1993, n. 385 (Testo unico bancario): banche S.p.A., banche popolari, banche di credito cooperativo, filiali di banche estere, istituti centrali di categoria e istituti di rifinanziamento. Da gennaio 2005 le categorie degli "Istituti centrali di categoria e di rifinanziamento" sono confluite nel raggruppamento "Banche s.p.a."</p> <p>GRUPPI TERRITORIALI DI BANCHE classificazione riferita alle "banche a breve termine" e fondata sulla estensione della rete distributiva; comprende banche a diffusione territoriale nazionale, interregionale, regionale, interprovinciale e provinciale (quest'ultima classe è ulteriormente ripartita in aziende locali e non).</p>

Una descrizione completa e analitica delle classificazioni territoriale e istituzionale delle banche, in vigore dall'inizio del 1995, è contenuta nel Supplemento al Bollettino statistico n. 32 del 16.6.1995. Per quanto riguarda invece la composizione analitica dei gruppi della classificazione dimensionale si rimanda al glossario contenuto nell'Appendice della Relazione Annuale della Banca d'Italia sul 2001. Si rammenta inoltre che i gruppi di banche individuati nell'ambito delle classificazioni "dimensionale" e "territoriale" possono subire variazioni nella composizione solo per effetto della creazione di nuovi enti e dei fenomeni di fusione e incorporazione tra enti. Fatta salva una successiva rivisitazione delle classificazioni, il superamento, da parte di una banca, dei valori soglia non comporta quindi il passaggio di gruppo.

**FIDO GLOBALE UTILIZZATO
(CLASSI DI GRANDEZZA)**

il fido globale utilizzato è l'importo totale dei "finanziamenti per cassa" effettivamente erogati a ciascun affidato dall'insieme degli intermediari segnalanti alla Centrale dei rischi.

FINANZIAMENTI AGEVOLATI

operazioni eseguite a tasso inferiore a quello di mercato in virtù di provvedimenti legislativi che dispongono la concessione del concorso agli interessi e/o l'impiego di fondi statali o di altri enti della pubblica amministrazione. L'aggregato comprende i crediti agevolati relativi alle voci: rischio del portafoglio di proprietà di clientela ordinaria; conti correnti attivi; finanziamenti per anticipi all'importazione e all'esportazione; mutui; sovvenzioni non regolate in c/c; operazioni di impiego con fondi di terzi in amministrazione non in sofferenza; crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario.

**FINANZIAMENTI OLTRE IL
BREVE TERMINE**

impieghi totali (esclusi interessi, pronti contro termine, sofferenze, effetti insoluti e al protesto di proprietà, crediti per cassa all'esportazione) con durata originaria superiore ai 18 mesi.

FINANZIAMENTI PER CASSA

ammontare dei crediti per cassa, al netto delle sofferenze, censiti dalla Centrale dei rischi, accordati o erogati dagli intermediari segnalanti. L'aggregato comprende le seguenti categorie di censimento: operazioni autoliquidanti, operazioni a revoca, operazioni a scadenza e finanziamenti a procedura concorsuale. L'utilizzato dei "finanziamenti per cassa" si differenzia dagli "impieghi" per l'assenza delle sofferenze e per la presenza dei "pronti contro termine". Nell'ammontare relativo alla quota assistita da garanzia reale, se il fido è coperto da privilegio, l'importo garantito non comprende l'effettivo controvalore della garanzia, stante la difficoltà di determinare, nella maggior parte dei casi, l'importo relativo.

**FONDI VARI DI SVALUTAZIONE E
PER ONERI**

sono compresi i fondi svalutazione crediti d'imposta, il fondo imposte e tasse e altri fondi impegnati.

GARANTI (NUMERO)

soggetti (persone fisiche, persone giuridiche, cointestazioni) dai quali gli intermediari segnalanti abbiano ricevuto delle garanzie personali.

**GARANZIE PERSONALI
RILASCIATE DALLA
CLIENTELA**

garanzie personali rilasciate da terzi all'intermediario a favore di soggetti dallo stesso affidati.

**GARANZIE REALI: IMPORTO
GARANTITO**

rientrano in questa categoria tutte le garanzie di natura reale quali il pegno, l'ipoteca e il privilegio che insistono su beni del soggetto affidato (garanzie interne) o su beni di soggetti diversi dall'affidato (garanzie esterne).

**GARANZIE RILASCIATE ALLA
CLIENTELA ASSOCIATE A
OPERAZIONI DI NATURA
COMMERCIALE**

garanzie (avalli, fidejussioni, aperture di credito documentario, ecc.) prestate dagli intermediari a copertura di operazioni di natura commerciale poste in essere dal cliente.

**GARANZIE RILASCIATE ALLA
CLIENTELA ASSOCIATE A
OPERAZIONI DI NATURA
FINANZIARIA**

garanzie (avalli, fidejussioni, aperture di credito documentarie, etc.) prestate dagli intermediari a copertura di operazioni di natura finanziaria poste in essere dal cliente.

IMPIEGHI

finanziamenti erogati dalle banche a soggetti non bancari. L'aggregato ricomprende: rischio di portafoglio, scoperti di conto corrente, finanziamenti per anticipi (su effetti e altri documenti salvo buon fine, all'importazione e all'esportazione), mutui, anticipazioni non regolate in conto corrente, riporti, sovvenzioni diverse non regolate in conto corrente, prestiti su pegno, prestiti contro cessioni di stipendio, cessioni di credito, impieghi con fondi di terzi in amministrazione, altri investimenti finanziari (accettazioni bancarie negoziate, commercial papers, ecc.), sofferenze, effetti insoluti e al protesto di proprietà. L'aggregato è al netto degli interessi e delle operazioni pronti contro termine.

ITALIA CENTRALE

l'area comprende le seguenti regioni: Toscana, Marche, Umbria e Lazio.

ITALIA INSULARE

l'area comprende le seguenti regioni: Sicilia e Sardegna.

ITALIA MERIDIONALE	l'area comprende le seguenti regioni: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria.
ITALIA NORD-OCCIDENTALE	l'area comprende le seguenti regioni: Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia .
ITALIA NORD-ORIENTALE	l'area comprende le seguenti regioni: Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Emilia Romagna.
LOCALIZZAZIONE DEGLI SPORTELLI	area geografica, regione, provincia, comune in cui sono insediati gli sportelli degli intermediari segnalanti, presso i quali sono tenute le evidenze dei rapporti creditizi. Eventuali marginali differenze tra le distribuzioni dei dati di fonte "Segnalazioni di vigilanza" e quelle di fonte "Centrale dei rischi" possono essere ricondotte alle differenti modalità di rilevazione utilizzate dai due sistemi informativi.
LOCALIZZAZIONE DELLA CLIENTELA	area geografica, regione, provincia della sede legale ovvero del domicilio delle controparti che intrattengono rapporti con le banche. Eventuali marginali differenze tra le distribuzioni dei dati di fonte "Segnalazioni di vigilanza" e quelle di fonte "Centrale dei rischi" possono essere ricondotte alle differenti modalità di rilevazione utilizzate dai due sistemi informativi.
MARGINE DISPONIBILE	differenza positiva tra il fido accordato operativo e il fido utilizzato. Viene calcolato per ogni operazione segnalata da ciascun intermediario alla Centrale dei rischi senza alcuna compensazione né fra le operazioni che presentino sconfinamenti né fra gli intermediari che segnalino lo stesso affidato.
NEGOZIAZIONE IN CONTO PROPRIO	operazioni di compravendita di valori mobiliari e di strumenti derivati appartenenti al portafoglio non immobilizzato dell'intermediario.
NEGOZIAZIONE IN CONTO TERZI	operazioni di compravendita di valori mobiliari e di strumenti derivati effettuate per conto di terzi.
NUOVE SOFFERENZE	ammontare dei rapporti per cassa relativi ai soggetti segnalati per la prima volta in sofferenza alla Centrale dei rischi nel corso del trimestre di riferimento.
NUOVE SOFFERENZE RETTIFICATE	esposizione complessiva per cassa dei soggetti che nel corso del trimestre di riferimento presentino per la prima volta una delle condizioni previste per essere qualificati in "sofferenza rettificata".
OPERAZIONI A REVOCA	categoria di censimento della Centrale dei rischi nella quale confluiscono le aperture di credito in conto corrente.
OPERAZIONI A SCADENZA	categoria di censimento della Centrale dei rischi relativa a operazioni di finanziamento con scadenza fissata contrattualmente e prive di una fonte di rimborso predeterminata.
OPERAZIONI AUTOLIQUIDANTI	categoria di censimento della Centrale dei rischi nella quale confluiscono operazioni caratterizzate da una forma di rimborso predeterminata, quali i finanziamenti concessi per consentire l'immediata disponibilità dei crediti che il cliente vanta verso terzi.
ORGANISMI DI INVESTIMENTO COLLETTIVO DEL RISPARMIO (O.I.C.R.)	comprendono gli Organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (O.I.C.V.M.) e i Fondi comuni di investimento immobiliare. Gli O.I.C.V.M. nelle distribuzioni statistiche del Bollettino includono le seguenti tipologie di investitori istituzionali: Fondi comuni di investimento mobiliare aperto e Società di investimento a capitale variabile (Sicav).
PARTECIPAZIONI	diritti, rappresentati o meno da titoli, nel capitale di altre imprese i quali, realizzando una situazione di legame durevole con esse, sono destinati a sviluppare l'attività del partecipante. Dall'1.1.1994 sono comprese le azioni acquisite a titolo di partecipazione dei fondi del personale, in precedenza considerate "titoli di proprietà".
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE NON FINANZIARIE: PARTECIPAZIONI QUALIFICATE	sono quelle non inferiori al 10% del capitale sociale o dei diritti di voto, oppure quelle che comportino la possibilità di esercitare un'influenza notevole sulla gestione dell'impresa partecipata.
PATRIMONIO GESTITO (GESTIONI PATRIMONIALI)	ammontare del portafoglio di fine periodo, delle disponibilità liquide in essere a fronte di contratti di gestione, dei ratei di interesse maturati fino alla data di riferimento della segnalazione e delle altre attività e passività relative alla gestione, di competenza della clientela.
PATRIMONIO NETTO (GESTIONI MOBILIARI COLLETTIVE)	differenza tra l'ammontare del portafoglio, della liquidità, delle altre attività gestite da un O.i.c.r. e il valore di eventuali indebitamenti, altre passività e oneri a carico dello stesso.
PLURIAFFIDAMENTO	fenomeno volto a individuare il numero di segnalazioni pervenute alla Centrale dei rischi in capo a un medesimo soggetto a fronte della concessione di finanziamenti per cassa.

POSTE PATRIMONIALI NEGATIVE	azioni o quote di propria emissione, disavanzi di esercizi precedenti, importo da versare dagli azionisti a saldo azioni.
PROVENTI/UTILI POSTI IN DISTRIBUZIONE (GESTIONI MOBILIARI COLLETTIVE)	ammontare dei proventi distribuiti, ai sensi di regolamento, dalle società di gestione e dalle SICAV ai sottoscrittori delle quote.
RACCOLTA DI MERCATO	la voce include le obbligazioni, i prestiti subordinati e i titoli ex art. 117 del T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia.
RACCOLTA DI ORDINI	attività di ricezione e trasmissione o esecuzione, per conto della clientela, di ordini di acquisto e vendita di valori mobiliari e strumenti derivati.
RACCOLTA INDIRETTA: TITOLI A CUSTODIA SEMPLICE E AMMINISTRATA (VAL. NOMIN.)	complesso dei valori mobiliari, di proprietà della clientela, in deposito presso un intermediario per i quali esso si impegna, sulla base di un contratto, alla custodia, alla riscossione delle cedole, al ritiro e alla consegna dei certificati, alla cura dei raggruppamenti e dei frazionamenti, ecc.
RACCOLTA INDIRETTA: TITOLI IN GESTIONE (VALORE NOMINALE)	complesso dei valori mobiliari, di proprietà della clientela, in deposito presso un intermediario per i quali esso, sulla base di un contratto di mandato, effettua il servizio di gestione mobiliare.
RACCOLTA INDIRETTA: TOTALE (VALORE NOMINALE)	complesso dei titoli e altri valori mobiliari, al netto delle passività di propria emissione, che l'intermediario riceve dalla clientela in deposito a custodia, in amministrazione o in connessione con la gestione di patrimoni mobiliari; sono inclusi anche i titoli ricevuti in deposito connessi con lo svolgimento della funzione di banca depositaria di O.I.C.R. (ex art. 36 D.lgs. N.58/98).
RACCOLTA NEL TRIMESTRE (GESTIONI PATRIMONIALI)	ammontare della liquidità e degli strumenti finanziari affidati in gestione all'intermediario dalla clientela nel periodo di riferimento.
RACCOLTA NETTA NEL TRIMESTRE (GESTIONI PATRIMONIALI)	ammontare della raccolta/sottoscrizioni al netto dei rimborsi nel periodo di riferimento.
RAPPORTI PASSIVI CON BANCA D'ITALIA E BANCA CENTRALE EUROPEA	sono comprese le operazioni "pronti contro termine", con la Banca d'Italia, con obbligo di rivendita a termine, da parte del cessionario delle attività oggetto della transazione. Sono escluse le operazioni di sconto con la Banca d'Italia.
RESIDENTI	clientela bancaria classificata come residente sulla base dei criteri previsti dalla disciplina valutaria vigente.
RIMBORSI NEL TRIMESTRE (GESTIONI PATRIMONIALI)	ammontare della liquidità e dei valori mobiliari ovvero controvalore delle parti di O.i.c.r. restituiti alla clientela nel periodo di riferimento.
RISCHIO PAESE: ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE PER CASSA	l'esposizione verso l'estero viene calcolata, sulla base delle segnalazioni di vigilanza trasmesse alla Banca d'Italia (Matrice dei conti sezioni 5.1 e 5.2), con criteri analoghi a quelli adottati dalla Banca dei Regolamenti Internazionali per la pubblicazione delle statistiche bancarie internazionali consolidate sull'esposizione paese. L'aggregato comprende tutte le attività di cassa (quali crediti, titoli, ecc) detenute dalle banche italiane, incluse le loro filiali e controllate estere, nei confronti di soggetti non residenti in Italia ad esclusione dei rapporti intragruppo e delle attività in valuta locale verso clientela residente nello stesso paese di insediamento delle filiali e filiazioni estere; non sono ricomprese le attività delle filiali italiane di banche estere. Per la classificazione delle controparti (paese e settore di attività) si fa riferimento al criterio del debitore principale senza tener conto delle garanzie ricevute che possono traslare il rischio verso altri soggetti. Per la identificazione dei paesi, ivi inclusi i centri offshore, si fa riferimento alle classificazioni della Banca dei Regolamenti Internazionali.
RISCHIO PAESE: ESPOSIZIONE LOCALE IN VALUTA LOCALE PER CASSA	l'aggregato comprende le attività di cassa verso clientela locale detenute dalle unità estere (filiali e filiazioni) delle banche italiane espresse nella valuta del paese di insediamento delle unità stesse. I criteri di calcolo sono analoghi a quelli dell'esposizione internazionale (cfr. voce di glossario "Rischio paese: esposizione internazionale per cassa").
SCONFINAMENTO	differenza positiva tra fido utilizzato, escluse le sofferenze, e fido accordato operativo. Viene calcolato per ogni operazione segnalata da ciascun intermediario alla Centrale dei rischi, senza alcuna compensazione né fra le operazioni che presentino margini di utilizzo né fra gli intermediari che segnalino lo stesso affidato.

**SETTORI E COMPARTI DI
ATTIVITA' ECONOMICA
DELLA CLIENTELA**

raggruppamenti delle unità istituzionali sulla base della loro funzione economica principale. La classificazione è articolata su tre livelli: settori, sottosettori e sottogruppi. Si definiscono comparti i raggruppamenti di settori, sottosettori e branche (vedi) di attività economica. L'illustrazione analitica dello schema di classificazione della clientela e dei relativi criteri è contenuta nella pubblicazione "Istruzioni relative alla classificazione della clientela per settori e gruppi di attività economica", curata dalla Banca d'Italia. L'attuale classificazione, in vigore dal giugno 1998, segue criteri coerenti con quelli adottati dall'ISTAT, che riflettono, a loro volta, i concetti utilizzati nel sistema europeo dei conti nazionali e regionali (SEC 95).

SOFFERENZE

comprendono la totalità dei rapporti per cassa in essere con soggetti in stato d'insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili, a prescindere dalle garanzie che li assistono, al lordo delle svalutazioni e al netto dei passaggi a perdita eventualmente effettuati. Eventuali differenze tra i dati di fonte "Segnalazioni di Vigilanza" e quelli di fonte "Centrale dei rischi" possono essere ricondotte a marginali differenze di carattere normativo esistenti nei criteri di rilevazione dei due sistemi informativi.

SOFFERENZE CESSATE

ammontare dei rapporti per cassa relativi ai soggetti per i quali nel trimestre di riferimento cessa la segnalazione in sofferenza alla Centrale dei rischi.

**SOFFERENZE LORDE:
UTILIZZATO**

comprendono la totalità dei rapporti per cassa in essere con soggetti in stato d'insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili, a prescindere dalle garanzie che li assistono, al lordo delle svalutazioni e dei passaggi a perdita eventualmente effettuati. Nell'ammontare relativo alla quota assistita da garanzia reale, se il fido è coperto da privilegio l'importo garantito non comprende l'effettivo controvalore della garanzia, stante la difficoltà di determinare, nella maggior parte dei casi, l'importo relativo.

SOFFERENZE RETTIFICATE

esposizione complessiva per cassa di un affidato quando questi viene segnalato alla Centrale dei rischi: a) in sofferenza dall'unico intermediario che ha erogato il credito; b) in sofferenza da un intermediario e tra gli sconfinamenti dell'unico altro intermediario esposto; c) in sofferenza da un intermediario e l'importo della sofferenza sia almeno il 70% dell'esposizione dell'affidato nei confronti del sistema, ovvero vi siano sconfinamenti pari o superiori al 10% dei finanziamenti per cassa; d) in sofferenza da almeno due intermediari per importi pari o superiori al 10% del complessivo fido per cassa utilizzato nei confronti del sistema.

**SOTTOSCRIZIONI (GESTIONI
MOBILIARI COLLETTIVE)**

controvalore delle parti di O.i.c.r. sottoscritte dalla clientela nel periodo di riferimento.

SPORTELLI (NUMERO)

punti operativi che svolgono direttamente con il pubblico, in tutto o in parte, l'attività della banca; rientrano nella definizione gli sportelli a operatività particolare; sono esclusi gli uffici di rappresentanza.

STRUMENTI DERIVATI

contratti orientati a modificare l'esposizione ai c.d. rischi di mercato dei soggetti contraenti. Sono in genere caratterizzati da uno schema negoziale che prevede il regolamento a una data futura del differenziale tra il prezzo (o rendimento) corrente a quella data di uno strumento finanziario di riferimento e quello predeterminato nel contratto, oppure la consegna o l'acquisto a una data futura di uno strumento finanziario a un prezzo prefissato. Nei dati relativi all'attività di negoziazione i contratti derivati con titolo sottostante sono valorizzati in base al prezzo convenuto, quelli senza titolo sottostante in base al capitale di riferimento. Fanno eccezione alcuni strumenti che sono invece valorizzati nel seguente modo: - le opzioni e i "futures" su indici di borsa in base al capitale di riferimento moltiplicato per il valore dell'indice alla data del contratto; - le opzioni su "future" in base al capitale di riferimento moltiplicato per il prezzo convenuto del "future"; - i "futures" su titoli di debito in base al capitale di riferimento moltiplicato per il prezzo convenuto del "future". In relazione all'operatività in strumenti derivati, nel caso di contratti negoziati su mercati organizzati, le operazioni di acquisto e vendita che rappresentino l'una la chiusura dell'altra non sono rappresentate.

TAEG MEDIO PONDERATO

indicatore sintetico e convenzionale del costo del credito. Esso è il tasso che rende uguale, su base annua, la somma del valore attuale di tutti gli importi che compongono il finanziamento erogato dal creditore alla somma del valore attuale di tutte le rate di rimborso (cfr. il decreto del Ministro del Tesoro dell'8.7.1992 in materia di credito al consumo).

**TASSO DI DECADIMENTO
TRIMESTRALE DEI
FINANZIAMENTI PER CASSA –
IMPORTI**

Il tasso di decadimento in un determinato trimestre è dato dal rapporto fra due quantità, di cui il denominatore è costituito dall'ammontare di credito utilizzato da tutti i soggetti censiti in Centrale dei rischi e non considerati in situazione di "sofferenza rettificata" (vedi) alla fine del trimestre precedente e il numeratore è pari all'ammontare di credito utilizzato da coloro, fra tali soggetti, che sono entrati in sofferenza rettificata nel corso del trimestre di rilevazione. È opportuno notare che il denominatore del rapporto, seppur riferito alla fine del trimestre precedente, viene convenzionalmente riportato con data contabile pari a quella del trimestre di rilevazione (la stessa del numeratore e del tasso di decadimento). Si segnala, inoltre, che nei casi in cui il numeratore per un certo trimestre risulti pari a zero, e di conseguenza sia nullo anche il tasso di decadimento, entrambi i valori non vengono rappresentati nelle tavole; viceversa è sempre disponibile il valore del denominatore.

**TASSO DI MORTALITA' DI
GENERAZIONI DI
FINANZIAMENTI PER CASSA**

data una "generazione" di soggetti finanziati per cassa e censiti in Centrale dei rischi per la prima volta in un determinato anno, il "tasso di mortalità" per ogni anno successivo è dato dal rapporto fra il numero di tali soggetti entrati in "sofferenza rettificata" (vedi) in quell'anno e il numero totale di soggetti appartenenti alla generazione originaria.

TITOLI

valori mobiliari in genere e documenti rappresentativi di titoli. Comprendono titoli di debito e titoli di capitale, inclusi i certificati di deposito e i buoni fruttiferi ed esclusi i certificati di deposito interbancari.

**TITOLI IN DEPOSITO (VALORE
NOMINALE)**

complesso dei valori mobiliari, di proprietà della clientela, in deposito presso un intermediario in base a un contratto di custodia semplice o amministrata o a un mandato di gestione patrimoniale mobiliare. Sono inclusi i titoli in deposito a cauzione di altri servizi (diversi dagli assegni) e a garanzia di operazioni di credito.

UTILIZZATO

ammontare del credito effettivamente erogato al cliente; per le "garanzie rilasciate alla clientela" corrisponde all'importo delle garanzie effettivamente concesse.

**VITA RESIDUA DELLE
OPERAZIONI**

lasso di tempo intercorrente tra la data di rilevazione e il termine contrattuale di scadenza delle singole operazioni, tenendo conto di eventuali accordi modificativi dei patti iniziali (consolidamenti, ristrutturazioni, rinnovi, ecc.).

